mal di schiena?
non più assi di legno, ma...
MATERASSI RIGIDISSIMI
Pronti presso i da
SUPERMATERASSI
● CORSO G. CESARE 27 ● VIA CIBRARIO 73

Anno 105 Numero 209
ULTIMA EDIZIONE
Sabato 8 Settembre 1973

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche)
Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

mal di schiena?
non più assi di legno, ma...
MATERASSI RIGIDISSIMI
Pronti presso i da
SUPERMATERASSI
● CORSO G. CESARE 27 ● VIA CIBRARIO 73

## Spaghetti in pericolo

ROMA, 8 settembre.

Un'altra «battaglia del grano», dopo quella di buona memoria, incombe sul futuro dell'Italia, e si può dire fin da adesso chi ne uscirà battuto: i sostenitori degli spaghetti «al dente».

Già da qualche giorno si parla di autorizzare i pastifici a usare, nella confezione del prodotto, un trenta per cento di grano «tenero», invece del 100 per cento di grano duro, come stabilito da una legge del 1967. Questa misura, su cui dovranno esprimersi il ministero dell'Agricoltura, il ministero dell'Industria ed il Comitato interministeriale dei prezzi, ha lo scopo di tenere basso il prezzo della pasta (l'alimento base per la grande maggioranza degli italiani) anche dopo il «blocco dei prezzi» che scade il 31 ottobre.

Si stanno svolgendo in questi giorni grandi manovre speculative sui cereali; questi fenomeni potrebbero essere la premessa di un aumento dei prezzi degli spaghetti: la miscela di grano duro e grano tenero dovrebbe servire a bloccare la manovra. Il grano duro infatti è il tipo più costoso e meno abbondante: lo produciamo nelle zone calde d'Italia (Puglia, Sicilia) e lo importiamo dall'Argentina, dagli Stati Uniti e dall'Australia.

Quest'anno, secondo l'azienda di Stato responsabile del settore cerealicolo, possiamo contare su una produzione di grano tenero attorno ai 65 milioni di quintali, e di 20-25 milioni di grano duro. L'anno scorso siamo stati costretti a comprarne all'estero sette milioni di quintali; quest'anno le importazioni dovrebbero stabilizzarsi intorno ai dieci milioni.

E' proprio dovuto all'uso di farina «00» di grano duro l'eccezionale «tenuta» della nostra pasta alla cottura tanto da meritare ai nostri spaghetti al dente l'etichetta internazionale di «spaghetti italian style». Ora dovremo abituarci a mangiare la pasta più cotta.

«Alla guerra come alla guerra» dicono i francesi (che però non sono grandi mangiatori di pasta) e non ci resta che rassegnarci alla situazione, in attesa di giorni e raccolti migliori, quando spaghetti, rigatoni, pappardelle, fettuccine e così via torneranno ad ornare con la consistenza di un tempo la nostra tavola. E prepariamoci a mangiare la pasta-surrogato, con la sicurezza che saremo cautamente abbordati per strada da ex spacciatori di sigarette di contrabbando: «spaghetti, penne, maccheroni 100 per cento, grano duro garantito, ne volete?».

La legge del 1967 sul grano non aveva però un significato solamente gastronomico; anzi il suo scopo era quello di sostenere economicamente le Regioni del Sud, produttrici di prodotto «duro», e non è detto che già ora non sia aggirato da alcuni pastifici.

Il problema sarà di azzeccare il giusto punto di cottura; la pasta che si trova in commercio deve essere lasciata in pentola per circa dodici minuti, in media, e di conseguenza il prodotto «intenerito» potrà resistere, senza incollarsi, uno o due minuti di meno.

m. t.

### Abbandonano aereo e ostaggi?

# FEDAYN IN AUTO VERSO LA SIRIA

I terroristi intendono attraversare il deserto e raggiungere Damasco o Bagdad

KUWAIT, 8 settembre.

I cinque terroristi palestinesi che si trovano all'aeroporto di Kuwait sembra abbiano deciso di abbandonare aereo e ostaggi. Hanno ottenuto un salvacondotto e un'auto, sembrano propensi a recarsi in Siria, a Damasco, o forse a Bagdad, nell'Iraq. Pare sia così per concludersi senza spargimento di sangue la paurosa avventura iniziatasi mercoledì mattina nell'ambasciata dell'Arabia Saudita a Parigi.

*Un portavoce dell'aeroporto di Kuwait ha annunciato stamane che i cinque fedayn si sono messi in contatto con la torre di controllo alle 7,15 comunicando di aver accettato l'offerta di un'auto con destinazione Siria, guidata da un rappresentante della resistenza palestinese. Ma le notizie sono ancora confuse, i terroristi chiedono altre garanzie e per ora non sono ancora scesi dall'aereo nè hanno liberato gli ostaggi, dei quali non si sa neanche il numero esatto, se quattro o sei, a seconda delle fonti.*

*La situazione dovrebbe essersi sbloccata dopo una notte di completo silenzio al termine di trattative condotte con Ali Yassin, rappresentante nel Kuwait dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina.*

*Yassin aveva informato i guerriglieri che nè il Kuwait, nè l'Iraq, nè l'Egitto nè l'Arabia Saudita erano disposti a fornire un aereo alle loro condizioni. Secondo alcune fonti, anzi, il governo del Kuwait aveva comunicato che se entro mezzogiorno i terroristi non si arrendevano, esso avrebbe sospeso la fornitura di viveri e di energia elettrica all'aereo, lasciando che i cinque facessero poi quello che volevano. All'interno dell'apparecchio la temperatura era salita stamattina a 45 gradi centigradi.*

*Poco prima di mezzogiorno (ora locale) Ali Yassin si è nuovamente avvicinato al «Boeing 707» ed ha parlato con i palestinesi. Presumibilmente li ha informati delle reazioni dei rappresentanti del governo del Kuwait, riuniti nella vicina torre di controllo.*

*I guerriglieri si dicevano disposti ad andarsene senza gli ostaggi, ma portando con sè le armi in compagnia di Yassin e di un rappresentante del Kuwait per il lungo viaggio in automobile verso la Siria. Essi volevano inoltre una garanzia scritta in doppia copia da usare come salvacondotto.*

*Secondo alcune notizie finora non confermate, il governo del Kuwait avrebbe respinto queste condizioni e, pur essendo stato smentito che esso abbia fissato ultimatum, il governo insisterebbe perché i palestinesi si arrendano consegnando le armi.*

(Ansa - Associated Press)

# Mike lascia la sposa bimba

Mike, Daniela e bimbo in vacanza al mare

### E' questo il terzo matrimonio del presentatore

Milano, 8 settembre.

(r. s.) Mike Bongiorno naviga felicemente con il suo yacht, nelle acque di Vulcano ma il suo matrimonio con Daniela Zuccoli, secondo le indiscrezioni di un rotocalco milanese sta per naufragare. Mike e Daniela, la sposa-bambina, che esattamente la scorsa estate ha dato un erede al presentatore, quel Michelino del quale il 21 agosto si è celebrato il compleanno, starebbe per separarsi e, dalla separazione al divorzio, il passo è breve. I precedenti, d'altra parte non sono a favore di Bongiorno sposato per tre volte: la prima, in America con Rosalia Marocco, l'altra con Annarita Torsello, ed infine appunto con Daniela.

La coppia si è incontrata il 21 agosto, per l'ultima volta. Si festeggiava il compleanno di Michelino. Da allora il presentatore e la moglie bambina non si sono più visti. Daniela è stata notata invece, molte volte, in questi ultimi giorni, mentre entrava nello studio di un legale. Amici e conoscenti milanesi giurano che ormai la coppia stia preparando le pratiche per la separazione. Ad avallare questa ipotesi ci sarebbe il comportamento di Daniela anche per quanto riguarda il suo secco «no» all'invito di Mike a seguirlo in crociera a Vulcano.

In precedenza c'era stato un «bisticcio» che non era sfuggito a quanti hanno sempre gli occhi addosso alla coppia. Primo motivo di discussione, afferma sempre il rotocalco milanese, le attenzioni che, durante una serata, avrebbe rivolto alla terza signora Bongiorno, Rocky Agusta, proprio sotto il naso di Mike. Il presentatore si sarebbe dimostrato molto infastidito nell'occasione anche per il comportamento di Daniela.

C'è da aggiungere a questo, dicono negli ambienti vicini alla coppia, che Mike (è l'accusa rivoltagli anche dalle precedenti mogli) pensa troppo al lavoro. Terminati gli impegni con la tv, anche nei periodi di vacanza non perde una serata, o quasi, tutte le volte che se ne presenti l'occasione, anche per intervenire a manifestazioni. Mike, lo sanno tutti, è da qualche anno in guerra col tempo, per quanto riguarda la sua professione di presentatore e non si lascia scappare una occasione. Così passa troppe serate fuori casa e forse, anche Daniela, come le altre, si è sentita un po' trascurata.

# Il colera nel Sud sembra bloccato

Napoli. Passano le auto-cisterne nel popolare rione di Forcella. Gettano acqua miscelata a disinfettante

NAPOLI, 8 settembre.

L'andamento dell'epidemia di colera registra marcati segni di regresso. Su 332 persone sinora ricoverate all'ospedale «Cotugno», i casi accertati sono 26. Un centinaio di infermi, trasportati al nosocomio napoletano nei momenti della grande paura, con semplici disturbi addominali, sono stati dimessi. Le vittime ufficiali del letale bacillo sono quindici; 351 i casi in osservazione.

A San Giorgio a Cremano, comune della fascia vesuviana, la figlioletta di un venditore di cozze, Francesca Noviello, di un anno, sarebbe deceduta la notte scorsa stroncata da una forma fulminea di colera. Il padre della sventurata piccina, Raffaele, di 30 anni, è ricoverato al «Cotugno» da martedì scorso affetto da colera. Le autorità sanitarie hanno isolato la moglie Maria Cirillo, di 31 anni, e gli altri sette figli: al momento, però, essi non presentano sintomi della terribile malattia.

BARI — In Puglia il colera non è stato ancora debellato, ma l'epidemia sembra in fase calante. I ricoveri sono in diminuzione, ma ieri si sono avuti ancora nove casi accertati. Una donna è morta agli Ospedali Riuniti di Foggia: sebbene fosse stata ricoverata tra i sospetti non si tratta comunque di colera. Le analisi, infatti avevano dato esito negativo.

La situazione, dopo undici giorni dall'insorgere del morbo, è la seguente: circa 180 persone ricoverate negli ospedali della Regione; 297 ancora degenti; 31 i casi accertati; sette vittime. La maggior parte dei colpiti da colera è risultata negativa alla seconda analisi: dal momento che il vibrione è scomparso dal loro sangue possono considerarsi praticamente guariti.

Tra i ricoverati si deve registrare anche qualche giovanissimo. All'ospedale dei bambini di Bari i colerosi sono saliti a due.

# Qualche preoccupazione e casi sospetti al Nord

### TORINO

Allarme stamane: una donna di 71 anni, di Brandizzo, è morta all'Amedeo di Savoia dopo forti dolori addominali. E' stata eseguita l'autopsia e si è scoperto che non si trattava di colera ma di enterocolite dovuta a indigestione. Sinora in Piemonte non si ha notizia di nessun caso di infezione. Le voci allarmistiche che continuano a circolare non hanno alcun fondamento. (Servizio a pagina 4).

### FIRENZE

(r. s.) Nessun nuovo caso di colera, a Firenze, dopo quello della signora rientrata da una vacanza nel Napoletano, ricoverata al reparto infettivi di Careggi. Una ragazza di 17 anni era stata ricoverata all'ospedalino «Meyer» con sintomi sospetti, ma si è accertato che si trattava di enterocolite acuta. I casi sospetti nel capoluogo toscano sono in tutto 5.

### PRATO

(p. g.) Un giovane è ricoverato in ospedale per una grave forma di infezione da epatite virale. Gli accertamenti anticolerici d'obbligo in questi giorni quando un ammalato presenta particolari sintomi, hanno rivelato che il degente era un «portatore sano» del vibrione.

### GENOVA

Una giovane signora genovese, Margherita Guerisoli Cuda, di 28 anni, è stata ricoverata ieri sera, poco dopo le 21, all'ospedale «Galliera» di Genova perché colpita da gravi disturbi intestinali. La donna, dopo un soggiorno a Salerno, il mese scorso, stava trascorrendo una vacanza a Sesta Godano, un Comune dell'entroterra spezzino.

Qualche giorno fa, la Guerisoli ha accusato i primi disturbi, poi le sue condizioni si sono aggravate. Nella frazione dove soggiornava, i 25 abitanti hanno deciso di vaccinarsi per misura precauzionale. L'ufficiale sanitario di Sesta Godano ha deciso l'immediato ricovero della donna all'ospedale di Genova. I medici, dopo una visita all'ammalata, ne hanno disposto il ricovero in un reparto isolato e hanno deciso di procedere alle analisi per accertare se si tratta di colera. La prima diagnosi, di ieri sera, parla soltanto di «gastroenterite acuta»; altre analisi sono state disposte per misura precauzionale.

### MILANO

(c. b.) La notizia che alcuni casi di colera si erano verificati anche a Milano, è stata accolta con senso di responsabilità da parte della cittadinanza, senza che si verificassero pericolose psicosi. Le due persone portatrici di vibrione colerico sono ricoverate all'ospedale Bassi, sotto il controllo dei sanitari. Le loro condizioni non destano preoccupazione. I due sono Lucia De Vanna e suo genero Roberto D'Angelo. Erano stati in Puglia, per il matrimonio di un loro cugino, e avevano mangiato di frequente cozze.

## Nelle campagne di Crescentino

# Guardacaccia abbattuto da bracconiere che fugge

Crescentino, 8 settembre.

*Tentato omicidio, verso le 9, nelle campagne di Lamporo. Un bracconiere ha colpito al capo con il calcio della carabina il guardacaccia Francesco Cossu, 65 anni, residente a Crescentino, frazione Molino.*

*Questi, scorto il bracconiere in atteggiamento di caccia — è un uomo sui 30 anni, alto, robusto — lo ha invitato a desistere, chiedendogli i documenti per fargli pagare una contravvenzione.*

*Il bracconiere, di scatto, l'ha colpito alla nuca e poi trascinato in un fosso, forse credendolo morto. Quindi è fuggito su una «500» bianca.*

*Il guardacaccia, ripresosi poco dopo, è rientrato verso il paese in motorella; lungo la strada è stato soccorso da un automobilista e portato all'ospedale di Crescentino, dove è ricoverato. Le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni.*

*Una battuta effettuata dai carabinieri nella zona finora non ha dato esito. Sembra però che i numeri di targa dell'auto del bracconiere siano stati rilevati da un passante.*

# Sanremo: 15 mila tremano per i loro edifici abusivi

SANREMO, 8 settembre.

Oltre quindicimila turisti che hanno acquistato a Sanremo la «seconda casa» vivono giorni d'ansia: temono che il loro appartamento al mare sia stato costruito illegalmente e il tribunale possa ordinarne la demolizione. Da 48 ore in città la psicosi della casa abusiva si sta allargando a macchia d'olio, soprattutto in quelle zone dove il cemento armato ha fatto strage del verde. Stamane nei corridoi del palazzo di giustizia c'era una piccola coda di milanesi e torinesi, che negli ultimi anni '65-70 hanno investito buone uscite e risparmi per acquistare un appartamento in via Padre Semeria, via Martiri della Libertà o in via Galilei o Pietro Agosti.

Il giudice istruttore dott. Squizzato, che, dopo tre anni di indagini, ha concluso, in questi giorni il processo istruttorio a cinque ingegneri (Giancarlo Del Gratta, Paride Goya, Roberto Nicoletti, Ivano Amoretti, Silvio Gismondi), due architetti (Renato Camus e Antonio Opassi) e tre geometri (Guido Arnaldi, Giuseppe Coggiola e Alberto Morosetti), tutti componenti di commissioni edilizie e tutti indiziati di interesse privato in atti d'ufficio, era fuori sede e nessuno ha potuto dar loro udienza. «Gli atti, s'è limitato a dire un funzionario, sono stati trasmessi al pubblico ministero per le costituzioni. Tutto è "top secret". L'ultima parola si saprà a metà d'un'altra settimana».

Per completare il «dossier» sull'edilizia sanremese gl'inquirenti sono stati costretti a un «tour de force». Si sono avuti numerosi colpi di scena, tra cui il sequestro dei documenti edilizi nell'archivio del Comune e i ripetuti furti nell'ufficio d'uno dei due periti d'ufficio nominati dal Tribunale, il geom. Giorgio Filosione, presidente provinciale di «Italia Nostra».

«Per due camere, cucinino e doppi servizi ha dichiarato un impiegato di Alessandria, ho speso 22 milioni. La società con cui ho firmato il contratto è fallita e se ora i giudici accertano che il palazzo dove abito è abusivo, lo perderò senza poter recuperare neppure una lira. Sarei una delle tante vittime che non avrà neppure la soddisfazione di veder arrestati i suoi truffatori».

Per l'edilizia sanremese l'ora della verità non è lontana e molti hanno paura. Sono in ballo, oltre alla reputazione di costruttori, ingegneri, disegnatori, architetti e politici, centinaia e centinaia di milioni di lire.

«Da parte nostra — ha dichiarato il senatore liberale Giuseppe Rovere, che nel 1969, al termine d'un suo intervento in Consiglio comunale, promosse l'inchiesta giudiziaria sull'operato delle varie commissioni edilizie a partire dal 1953 — attendiamo l'esito dell'indagine, fiduciosi nella giustizia. Desideriamo che se si sono commessi abusi si ponga rimedio. Niente più».

r. b.

# Brucia petroliera italiana

DEAL, 8 settembre.

Una nave italiana, la petroliera «Cielo Azzurro» di 13.300 tonnellate, è in fiamme a due miglia a sud-ovest del porto olandese di Ijmuiden. Lo ha annunciato la guardia costiera di Deal, in Inghilterra, che ha raccolto un messaggio dalla petroliera.

L'equipaggio ha abbandonato la nave ed alcune scialuppe di salvataggio sono già partite da Ijmuiden per prendere a bordo i marinai.

Sulle cause dell'incendio per ora non si hanno notizie. Si sa soltanto che la petroliera — che è stata registrata a Palermo — è vuota ma che non era ancora liberata dai gas.

(Ap)

## Ferita in un litigio

# Nonnina in ospedale per i gatti

Voghera, 8 settembre.

(c. g.) I carabinieri di Voghera stanno svolgendo indagini su un episodio di cui sono stati protagonisti una vecchia di 83 anni, Rosa Poggi, abitante in via Scarabelli 23, e un giovane di 21 anni, Salvatore Di Liberto, residente in via Cairoli 71. La Poggi, per sbarazzarsi d'una nidiata di gattini che la sua gatta aveva appena dato alla luce, li ha uccisi e li ha gettati poi su un camion carico di terra.

Al crudele spettacolo ha assistito il Di Liberto il quale, indignato, è intervenuto rimproverando la vecchia. Le sue osservazioni non sono state però gradite dalla Poggi, che ha iniziato con lui una vivace discussione. Durante il diverbio il Di Liberto avrebbe dato uno spintone alla donna, che è caduta a terra, ferendosi. Recatasi all'ospedale civile, è stata medicata e giudicata guaribile in dieci giorni.

Il referto è arrivato ai carabinieri, che hanno interrogato la Poggi, accertando il motivo del bisticcio. Un rapporto è stato inviato al pretore di Voghera, e non si esclude che il magistrato possa ravvisare nel comportamento dell'ottuagenaria il reato di maltrattamento di animali.

## GENOVA

# Proibiti i clacson ai matrimoni

Genova, 8 settembre.

(p. l.) A Genova i vigili urbani hanno ricevuto tassative disposizioni dai responsabili del traffico d'intervenire e reprimere gli eccessi e gli abusi di coloro che nei cortei nuziali suonano a distesa il clacson. D'ora innanzi, i vigili non saranno più tolleranti nei confronti degli amici e dei parenti degli sposi, ma applicheranno rigorosamente il codice della strada.

Il provvedimento è stato comunicato ai giornali genovesi attraverso un documento dell'ufficio stampa del Comune di Genova: s'inquadra nella ristrutturazione generale del traffico in atto in città da alcuni mesi ed è conseguenza del fatto che l'abitudine, non generosa, di strombazzare dietro l'auto degli sposi, si stava estendendo negli ultimi tempi.

## Crisi turistica: una tavola rotonda per risolverla

# I "mali,, di Sanremo

Sanremo. L'Aurelia è congestionata dal traffico dei turisti italiani e stranieri. Tuttavia il comune rivierasco denuncia una grave crisi (Foto Moisio)

Sanremo, 8 settembre.

*Il turismo di Sanremo è in crisi. Da dieci anni a questa parte la città è dissanguata da una lenta ma costante emorragia di turisti. Per il 1973 il Comune ha investito in manifestazioni un miliardo 200 milioni di lire, una cifra enorme, che purtroppo ha dato scarsi risultati. Altri sei miliardi li ha spesi per rendere più ospitale la città (nuovo acquedotto) e pulito il suo mare. Le presenze straniere, nonostante tutto, sono diminuite vertiginosamente, creando situazioni di estremo disagio. Nel quadrimestre giugno-settembre del 1969 gli stranieri a Sanremo erano circa 350 mila, nel '69 188 mila, nel '72 150 mila. Nei mesi di giugno e luglio di quest'anno solo 13 mila. C'è da registrare, a scapito degli hotel che sono sempre più vuoti, il boom della seconda casa: quest'anno il numero degli appartamenti venduti a turisti per i weekend e le loro vacanze estive (specialmente torinesi e milanesi) ha superato il tetto dei 15 mila.*

*Per molti operatori turistici l'estate 1973 è stata la peggiore di tutti i tempi. Diversi albergatori sarebbero sull'orlo del fallimento, molti negli anni scorsi sono stati costretti a chiudere il proprio esercizio per evitare crack disastrosi, altri da tempo attendono dalle autorità competenti lo svincolo necessario per trasformare i loro hotel in altrettanti palazzi di civile abitazione, qualcuno è in procinto di vendere.*

*Una società finanziaria statunitense, secondo voci riportate dal presidente dell'azienda di soggiorno Bruno Stilli, starebbe trattando l'acquisto dell'hotel Royal, il più prestigioso albergo di Sanremo, che nei suoi appartamenti regali ha ospitato all'epoca d'oro del turismo in Riviera i più bei nomi della nobiltà e della finanza mondiali, dai rampolli degli zar all'Aga Khan, ai Krupp, ai reali di Spagna e agli emiri del petrolio. L'offerta supererebbe i tre miliardi di lire. Dal 1955 ad oggi sono scomparsi hotel che furoreggiavano negli anni del «liberty» e che avevano fatto di Sanremo la capitale del turismo ligure.*

*La situazione è tragica. Ieri sera, a palazzo Bellevue, promossa dal sindaco Piero Parise e sollecitata dal presidente dell'Azienda di soggiorno, si è svolta una «tavola rotonda» per individuare i mali oscuri che minano l'economia turistica di Sanremo, indicare le terapie necessarie per risolvere i problemi e ridare, se possibile, alla città il prestigio internazionale che aveva nel passato.*

*Il sindaco Parise ha parlato di infrastrutture superate e di ritardi burocratici nel realizzare grosse opere che da tempo sono in cantiere, come lo spostamento della ferrovia a monte, il porto, gli svincoli autostradali. Il presidente della Azienda di soggiorno Stilli ha invocato la creazione di spiagge libere, di strade di scorrimento veloce, la salvaguardia del paesaggio e l'arresto delle speculazione edilizia. Il Circolo degli imprenditori sanremesi (che conta oltre mille iscritti) una maggiore solidarietà tra gli enti interessati e la rivalutazione della città vecchia.*

*Gigi Seniglia, presidente del direttivo provinciale del pli, ha posto l'accento sui nuovi metodi turistici, sui voli charters, sui viaggi organizzati dalle agenzie che fino ad oggi Sanremo ha forse snobbato.* «So per certo — ha detto Seniglia — che la Costa Azzurra per l'estate del '74 ha già ricevuto 750 mila prenotazioni di turisti giapponesi. Perché non tentiamo di fare altrettanto e non prendiamo contatto con nazioni che hanno fame di turismo? I tempi in cui l'ospite scopriva i posti di villeggiatura sono tramontati; oggi sono le città che si offrono ai loro potenziali visitatori mostrandosi più belle e interessanti che mai».

*Per l'on. Franco Dulbecco (pci) vi sarebbero scarse possibilità di recuperare, soprattutto perché i grossi capitali finanziari avrebbero scelto la valorizzazione di altre zone come la Costa Smeralda, il Gargano, la Calabria, le Puglie.* «L'Anno Santo è alle porte — ha concluso Dulbecco —. Nel '75 Roma e l'Italia saranno invase da oltre 50 milioni di turisti e pellegrini. Mi auguro che Sanremo sappia farsi trovare preparata».

**Roberto Basso**

## CHE TEMPO FA

# CONTINUA L'ESTATE

ROMA, 8 settembre.

L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa prevede per oggi, su tutte le regioni, cielo generalmente sereno. Durante le ore pomeridiane formazione sui rilievi di sporadici annuvolamenti che sulle Alpi e Prealpi Orientali potranno dare luogo a brevi ed isolati temporali. Foschie nelle valli e lungo i litorali in intensificazione nelle ore serali.

Temperatura stazionaria; venti deboli di direzione variabile.

CUNEO — Anche stamane sole splendente su tutto il Cuneese, visibilità ottima in montagna, temperatura in leggero aumento: 20 gradi alle 8 nel capoluogo; ieri la massima è stata di 26 gradi.

IMPERIA — Sulla Riviera dei Fiori continuano le belle giornate con cielo limpido e mare molto calmo. Temperatura alle ore 8: + 19 gradi.

VERBANIA — Ancora tempo d'estate su tutto il Verbano. Massima di ieri nei centri rivieraschi sui 29 gradi; il centro meteorologico prevede sole per tutto il weekend, con temperature invariate. Temperatura alle 7 di oggi: 18 gradi.

OVADA — Cielo sereno nell'Ovadese e foschia nella bassa Val d'Orba. Alle 7 la temperatura ad Ovada era di 16 gradi; massima di ieri 28.

NOVI LIGURE — Cielo sereno stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Nelle prime ore del mattino banchi di nebbia nella zona collinare ed in Val Lemme. Alle 7 il termometro segnava 18 gradi.

SUSA — In tutta la Valle di Susa, stamane, splende il sole. Ampia visibilità sui monti e sull'arco alpino occidentale. Alle 8, a Susa, il termometro segnava 16 gradi.

ALESSANDRIA — Condizioni atmosferiche buone su tutto il territorio alessandrino. Ovunque sole e temperature calde; ieri si è avuta una massima di 29 gradi.

## MALTEMPO

# Risarciti i danni

ROMA, 8 settembre.

Il ministro dell'Agricoltura, Ferrari-Aggradi, ha disposto l'assegnazione di fondi a favore delle regioni Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna per la concessione delle provvidenze contributive e creditizie previste dalla legge 25 maggio 1970, n. 364 istitutiva del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura. (Ansa)

## Giovane di Verbania a Genova

# Trovato morto: droga?

Genova. Il giovane morto

dal corrispondente

Genova, 8 settembre.

(p. l.) Indagini sulla misteriosa morte di un giovane uscito di prigione il 6 settembre e trovato cadavere, stanotte, sul marciapiede di via Diaz, nel centro storico. Il giovane, Giovanni Messina, 23 anni, di Catania, residente a Verbania, era munito di foglio di via per il Comune di residenza.

Il suo corpo è stato trovato da un gruppo di mondane, che hanno avvertito i carabinieri. I medici dell'ospedale «San Martino» hanno constatato il decesso «per cause clinicamente non accertate» e ne hanno disposto l'autopsia.

Il Messina non aveva segni di violenza o di ferite sul corpo; sulla bocca presentava una schiuma biancastra, tipica dei drogati. Forse il giovane, abituato alla droga, appena uscito di prigione ne ha ingerito una dose massiccia.

## "Non potevo più sopportare che picchiasse la mamma,,

# Semiparalizzato uccide il padre

dal corrispondente

MILANO, 8 settembre.

(c.b.) Un poliomielitico, Vincenzo Sottanella, 35 anni, ha ucciso con tre coltellate il padre, Pietro, 66 anni, che stava percuotendo la madre e la sorella.

La tragedia è scoppiata poco prima dell'ora di cena, in un modesto alloggio alla periferia di San Giuliano Milanese.

Pietro Sottanella era da anni dedito al bere e picchiava moglie e figlia per i più futili motivi. Vincenzo, il secondogenito, semiparalizzato su una carrozzella dalla poliomielite, molto spesso ha dovuto assistere impotente alle violenze del padre. Ieri sera, verso le 19,30, nuova lite e nuove percosse alla moglie, Ida Valeriani, 64 anni, perché la cena non era ancora pronta. L'uomo ha afferrato un mattarello e ha vibrato un colpo al capo della donna. In soccorso della madre è intervenuta la figlia Addolorata, 37 anni, che ha cercato di disarmare il padre, ma è stata a sua volta colpita.

Vincenzo ha assistito alle violenze, seduto presso la finestra del soggiorno sulla sua carrozzella. S'è alzato in piedi a fatica, si è trascinato in cucina ha impugnato un coltello e ha colpito il padre tre volte. L'uomo si è accasciato sul pavimento; è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

## Cacciato a Sanremo

# Bozano sgradito ai clienti del Casinò

Sanremo, 8 settembre.

(r. b.) Lorenzo Bozano e la sua fidanzata, questa notte, sono stati allontanati dal Casinò municipale, dove erano entrati pochi minuti prima per tentare la fortuna alla roulette.

Lorenzo Bozano

Bozano (abbronzato, vestito blu carta da zucchero), al braccio della fidanzata (bruna, minuta, abito rosa), verso le 23 era entrato nella sala da gioco e aveva chiesto due tessere per il privé. L'impiegato senza fare caso al nome del cliente gliele aveva rilasciate, augurando il solito «buona fortuna».

Bozano e la ragazza si erano appena seduti a un tavolo della roulette e stavano puntando 50 mila lire sul 7, quando sono stati invitati da un «valletto» in direzione. Il giovane lo seguiva in un salottino, dove due funzionari del Casinò lo informavano che alcuni clienti si erano lamentati della sua presenza e che sarebbe stato opportuno che si allontanasse dalla roulette. Gli avrebbero restituito i soldi delle tessere.

Lorenzo Bozano ha fatto qualche obiezione, ma alla fine ha abbandonato la casa da gioco.

## A LAIGUEGLIA la "Star of Italy,,

# Ballando e cantando domani diventa miss

Laigueglia, 8 settembre.

*La caccia alle donne inesistenti, quelle dei concorsi di bellezza, sta finendo insieme all'estate. Ultima sagra, ma nobilitata dalla ricerca di un talento artistico nascosto in un bell'involucro, è proprio questa «Star of Italy», una manifestazione giunta all'ottava edizione, che ha peregrinato da Sestri ad Ischia a Sanremo e si è fermata da tre anni a Laigueglia. Vi si richiede che le belle figliole abbiano un talento artistico, magari in embrione: debbono ballare, o recitare, o cantare. Ne sono uscite Lolita e Rossana Fratello, che non vinsero ma si piazzarono bene.*

*Ventidue le candidate, molte le piemontesi e le liguri, nessuna dalla Campania e dalle Puglie; le due escluse potranno partecipare di diritto il prossimo anno.*

*Angela Scozzari, la rappresentante del Piemonte, è nata a Trapani, ma abita ad Alessandria, frequenta il liceo artistico ad Acqui perché vuol diventare pittrice. Poiché sarebbe difficile schizzare un quadro dall'alto di una passerella, questa sera danzerà.*

*Divertente, anche se scocciata, Adriana Basso, di Cuneo. L'hanno eletta durante una festa a Limone. Adriana, che è davvero una bella ragazza, dichiarò subito che non sapeva far niente; uniche sue abilità, l'ippica e il tennis. Le risposero che andavano benissimo. Ora, a Laigueglia, Alfredo Patrone le ha imposto un'esibizione artistica, che sarà poi una poesia di Prévert.*

*La proclamazione della «Star of Italy» avverrà domani sera, alla presenza di due «stars» del calcio: Sandro Mazzola e Giacinto Facchetti. E' atteso anche Alain Delon, che ha appena ultimato un film sulla Costa Azzurra.*

**Adele Gallotti**

# le vostre stelle

## (oroscopo di domani e lunedì, *di P. d'Acquario*)

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* tendenza a vedere le cose più gravi di quello che sono. Nessun pericolo per la fase finanziaria, se agirete con calma. Lunedì incontrerete impedimenti ad incominciare il lavoro, poi, una volta avviato filerà liscio. *Sentimenti:* previste, per alcuni, scoperte appassionanti. Vi conviene ascoltare più che parlare. *Salute:* discreta.

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* buone intuizioni, tuttavia Marte, in retrocessione, non concede di trarne un vantaggio. Approfittate delle ore libere per aggiornare i vostri conti. Lunedì dovrete indirizzare gli sforzi individuali verso un'attività produttiva. *Sentimenti:* piacevoli incontri, ma il seguito sarà deludente. Amicizie pericolose. *Salute:* nuove energie.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari:* nell'intraprendere un lavoro portatelo in fondo senza sbandare. Volendo occuparvi di più imprese, contemporaneamente, finirete per non concludere nulla. Lunedì capacità di cavarvela benissimo da soli sul piano finanziario. *Sentimenti:* atmosfera serale adatta per avvicinare la persona che vi piace. *Salute:* disturbi di origine nervosa.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI
SCONTI SPECIALI
SPOSI

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* Saturno nel Segno esige un controllo rigoroso delle spese, evitando di assumere prestiti. Occorre perseveranza negli scopi che volete raggiungere. Lunedì prospettive di guadagni insperati, ma bisogna frenare l'impazienza. *Sentimenti:* la persona amata avrà idee diverse dalle vostre. Tolleranza. *Salute:* più dinamismo.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* non provocate dispute per questioni di denaro, o di beni da dividere. Rivedete il bilancio domestico prima di sostenere nuove spese. Lunedì, nella fretta di concludere, non darete ascolto nemmeno ai saggi consigli. *Sentimenti:* anche se le apparenze appaiono avverse, realizzerete un desiderio del cuore. *Salute:* in ripresa.

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* posti di fronte ad una circostanza ostile, è opportuno reagire in forma realistica. Mercurio consiglia come impiegare i vostri risparmi. Lunedì gestirete sveglie il lavoro che preferite; modesti guadagni ma sicuri. *Sentimenti:* il destino vi pone accanto una persona con la quale stringerete un affettuoso legame. *Salute:* buona.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* non mancheranno ottime occasioni per comperare quadri ed oggetti di antiquariato. Non modificate i vostri progetti. Lunedì si offre il caso di trarre profitto da speculazioni in cui non rischiate nulla. Nelle vertenze finanziarie, accettate la sistemazione amichevole. *Sentimenti:* difficili le relazioni fra i giovani. *Salute:* curate il fegato.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non affidatevi all'improvvisazione in materia economica. Seguite piuttosto i consigli degli esperti anche se in contrasto con le vostre opinioni. Lunedì ottimi risultati nelle trattazioni riguardanti gli immobili. *Sentimenti:* la mancanza di abilità diplomatica vi porta all'isolamento. Combattere il pessimismo. *Salute:* ottima.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* all'ultimo momento viene a mancare l'aiuto che vi era stato promesso. Siate pronti a fronteggiare da soli la situazione. Lunedì mattina vari ostacoli rallenteranno il lavoro nelle prime ore. *Sentimenti:* allacciate relazioni con persone stravaganti, ma ve ne pentirete molto presto. *Salute:* pericolo di incidenti.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria
davanti caserme

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* terminate, in mattinata, il lavoro arretrato, senza però aspettarvi eccezionali risultati, perché gli astri non sono propizi. Lunedì vi dedicherete ad attività di pieno gradimento. Un viaggio concorre ad aumentare i profitti. *Sentimenti:* dedicate più tempo libero alla famiglia. *Salute:* infiammazioni agli arti.

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* una reazione troppo vivace vi guasterà tutta la giornata. In qualsiasi caso non riuscirete a superare la critica situazione da soli. Lunedì le prospettive sono migliori, purché non trattiate questioni commerciali. *Sentimenti:* riceverete sincere prove d'affetto dalla persona amata. *Salute:* leggero miglioramento nella sfera psichica e psicofisica.

GIORGI
SERIETÀ - QUALITÀ
PREZZI - SCONTI

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* le vibrazioni planetarie si polarizzano sulle attività che hanno attinenza con l'agricoltura. Da quel settore riceverete notevoli proventi. Lunedì scoprirete il modo per stabilizzare la vacillante situazione economica. *Sentimenti:* per i giovani probabile inizio di un amore. Armonia in famiglia. *Salute:* possibili incidenti d'auto.

RIPRENDI IL RITMO!

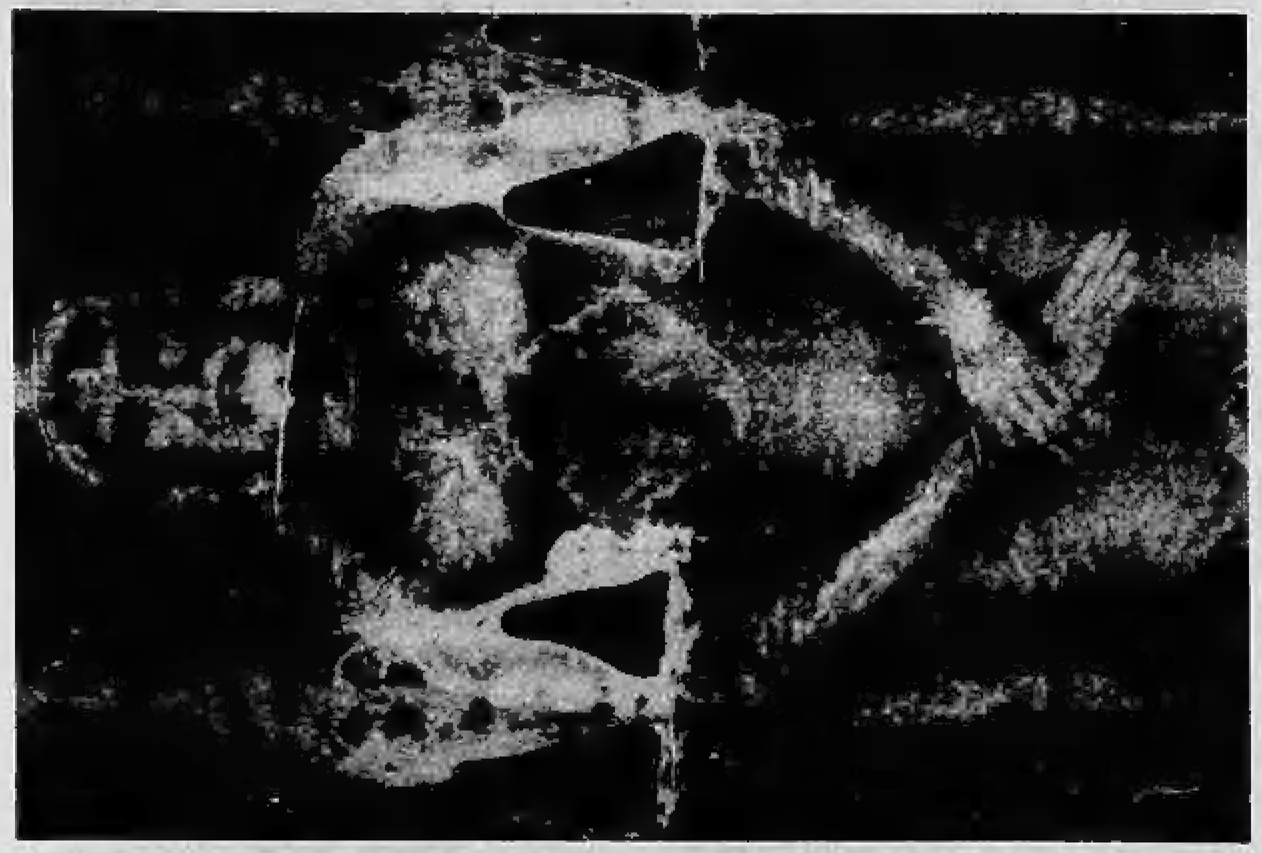
PRENOTA SUBITO GLI ARRETRATI

L'estate, le vacanze ti hanno forse fatto "saltare" qualche fascicolo, qualche copertina o qualche album portadischi. Niente paura! Riprendi il ritmo e chiedici quello che ti manca.

SERVIZIO ARRETRATI
Via Mecenate, 91 - 20138 Milano
FRATELLI FABBRI EDITORI

## Per la prima volta (il 25 novembre)

# Sindone in tv



### Si tratterà di una esposizione eccezionale, non di un documentario o un filmato preparato in precedenza - La tradizione

Milioni di telespettatori potranno vedere la Sindone sul video. «*Non si tratterà di un documentario o di un filmato preparato in anticipo*», precisa mons. Cottino, incaricato dell'Arcivescovo per i rapporti con la stampa. «*Sarà una vera e propria "ostensione" della reliquia ai fedeli, fatta attraverso i moderni mezzi di comunicazione*».

Come si sa, la Sindone è secondo la tradizione, il lenzuolo in cui fu avvolto Gesù Cristo quando fu posto nella tomba. Conserva, nitidissime, le impronte di un corpo sottoposto a tutte le torture descritte nei vangeli: corona di spine, trafitture ai polsi ed ai piedi, colpo di lancia al costato, flagellazione alla schiena, ammaccatura alla spalla destra dovuta al peso della croce.

L'iniziativa dell'esposizione è partita dallo stesso card. Pellegrino, che ha chiesto alla Rai-tv di realizzarla. La risposta è stata positiva ed ora non resta che risolvere gli aspetti tecnici della trasmissione. Come data indicativa per il collegamento televisivo è stata proposta quella del 25 novembre: molto probabilmente l'ostensione sarà trasmessa in eurovisione.

«*Sarà un atto religioso, non un documentario scientifico*» aggiunge mons. Cottino. «*In pratica, sostituirà le ostensioni tradizionali che permettevano la contemplazione a un numero ristretto di persone. L'occhio televisivo vedrà per tutti e porterà l'immagine nelle case. Non occorrerà più venire a Torino; inoltre l'opportuno commento introduttivo e l'osservazione accurata delle impronte chiariranno meglio i particolari, che sfuggono a una visita troppo affrettata e non adeguatamente guidata*».

I segni sul sacro lenzuolo, oggetto di lunga venerazione, sono infatti a prima vista un po' confusi e le macchie di bruciature distraggono dalle linee del corpo avvolto nel sudario. «*Con questa iniziativa non si vuole imporre la tesi dell'autenticità della Sindone: è un atto libero di fede, chi ci crede trasforma la trasmissione in un momento di preghiera; ma senza alcun obbligo, nemmeno per i cristiani*».

Le ostensioni in passato sono state abbastanza rare. La prima, che ebbe molta risonanza, avvenne nel 1578, quando san Carlo Borromeo si recò a piedi da Milano a Torino in pellegrinaggio proprio per vedere la Sindone. In seguito, furono legate ad avvenimenti di casa Savoia, (tuttora proprietaria della reliquia), quali i matrimoni dei principi ereditari. Avvenivano in piazza Castello, o nella piazzetta reale, oppure all'esterno e all'interno del Duomo, accompagnate da manifestazioni solenni con la partecipazione di un grande numero di vescovi e principi e autorità. L'ultima ostensione risale al 1931, in occasione del matrimonio del principe Umberto con Maria José del Belgio, e al 1933, anno santo della Redenzione. Era allora arcivescovo di Torino Maurilio Fossati.

Da allora si sono intensificati gli studi sulla reliquia, che però non è più stata esposta al pubblico.

**Carla Fontana**

## detto fra noi

# Professori a giornata

★ Quando la scuola fa acqua da tutte le parti ★ Vedove all'italiana ★ La setta dei mancini ★ Adottate una nonna "au pair"

*Lettera della signora M. M. (provenienza illeggibile):*

«Il caso veramente pietoso segnalato dal suo giornale, di quel povero maestro, padre di tre figli il quale, avendo fatto 130 giorni di supplenza in luogo dei 150 stabiliti per il diritto alla retribuzione durante le vacanze, ha perso di colpo lo stipendio, si verifica anche ad altri livelli. Sono una giovane professoressa d'inglese, incaricata di francese (non si stupisca: l'inglese deve magari insegnarlo una laureata in lettere, sono cose di ordinaria amministrazione) in un istituto tecnico superiore. L'insegnante di ruolo attendeva un figlio per il marzo scorso e il suo congedo sarebbe dovuto durare sino a tutto giugno. Senonché il bimbo è nato ottimino per cui la collega s'è vista nell'obbligo di riprendere servizio ai primi di giugno. E' tornata al suo posto esattamente tre giorni prima della fine dell'anno scolastico, giusto in tempo per prendersi la retribuzione estiva e togliersi a me che l'ho sostituita per 100 giorni. Più fortunati di quel maestro elementare posso sopravvivere: ho un marito, professore pure lui, in grado di mantenermi sino a ottobre».

— Venga professore, gli allievi l'attendono

La scuola italiana, come l'elmo del prode Anselmo, fa acqua da tutte le parti. Metodi superati, alunni «male informati, non ragionanti, ignoranti, inconsapevoli» (dal rapporto di una commissione d'esami in un istituto tecnico industriale) e pilatescamente promossi. Tuttavia, questa scuola naufragante potrebbe restare a galla sino a uno sperabile salvataggio, se gl'insegnanti coltivassero ancora, non diciamo il senso del dovere — parola desueta e ammuffita come *ezlandio* — ma una parvenza di senso morale.

Escludiamo, ovviamente, quelli buoni (ce ne sono ancora) e ci riferiamo agli altri, quelli e quelle che, tirando il can per l'aia delle gravidanze o degli esaurimenti, riducono a «giorni» le loro prestazioni. Proprio a quei giorni decisivi che gli permetteranno di farsi anche la villeggiatura a spese dello Stato, cioè nostre. Si può obbiettare che è questo ormai l'andazzo burocratico, degli uscieri in su. Perché i professori dovrebbero costituire un'eccezione? Per il semplice motivo, pensiamo, che fanno i professori e non gli uscieri.

*Lettera di «Marzia», Biella:*

«Desidero raccontarle una tragicomica storia familiare. Anni fa, un mio zio materno ottenne l'annullamento di matrimonio da Alfonsina con cui aveva convissuto ci e ne quindici anni e sposò Beatrice (nomi fittizi). Ma Alfonsina (nativa d'un paese meridionale), non soltanto continuò a ritenersi la moglie legittima, ma anche a portare il cognome dell'ex marito. Ai primi di agosto lo zio ebbe un grave incidente che l'ha portato alla tomba. La vigilia dei funerali, a Milano, ci siamo visti arrivare Alfonsina grondante di veli neri da lutto stretto come usa nel Sud: entrò nella camera ardente e si gettò singhiozzando sul cadavere. Beatrice accorse dalla stanza accanto e i presenti fecero appena in tempo a trattenere l'ex che stava per lanciarsi contro e urlava: "Me l'hai rubato. Per questo il Signore ha voluto punirti!" eccetera, le risparmio il resto. Qualcuno la portò di peso, sollevata, sino all'ascensore, poi la caricò su una macchina, portandola a casa d'una nostra parente dove, un po' con le buone e molto con le brusche (è intervenuto il nostro avvocato), siamo riusciti a tenerla ferma sino all'ora del treno che doveva riportarla nel Meridione. Che ne dice, signora?».

Vedovanza all'italiana.

*Lettera di «Una stanca tessa», Savona:*

«Voglia dirmi il nome della setta che fa il segno della croce con la mano sinistra, grazie».

Forse quella dei mancini?

*Lettera della signora Paolina F., Torino:*

«Settantacinquenne, da pochi mesi soltanto ho lasciato l'ufficio: il principale non si decideva a mettermi a riposo data la mia grande pratica — circa trent'anni nella stessa ditta — che a sentir lui gli rendeva difficile sostituirmi. Ora mi riposo, ma sono anche tanto sola. Mio marito è morto nel '69, i miei due figli hanno la propria vita e a nessun costo voglio essere un peso per loro. Grazie al cielo posso campare modestamente con la mia pensione e ho una buona salute. Per ora non corro il rischio di certe anziane che, durante l'estate, vengono mandate in ospedale o all'ospizio: non ci si libera soltanto delle bestie per andare in vacanza senza impicci, come scrisse lei, ma anche dei vecchi! Però mi manca la compagnia e non so che darei per sentirmi utile. Ma in quale modo?».

Un modo ci sarebbe, per lei e tantissime altre come lei. In alcuni Paesi lo stanno sperimentando, pare felicemente: o consiste nel trasformare le anziane sole, o perché senza figli o perché dai figli disertate, in «nonne alla pari»; alleviando così anche la crisi, ormai allo stato cronico, del personale casalingo. Diventate «imprendibili» le cosiddette colf, per la loro scarsità e l'arroganza delle pretese, pari, spesso all'incompetenza; rivelatesi problematiche le au pair che, se capiti male, ti accorgi di affidare figli e averi a deprimenti zitellone sfaticate, le anziane bisognose di «calore umano» sono la manna nel deserto.

Ad Asnières, presso Parigi, funziona dal giugno '72 un'agenzia di *grands-mères au pair*, che mette in contatto le famiglie con mature isolate. Tutte accuratamente scelte, garantite sane e lucide di mente, tutte assicurate contro i piccoli misfatti domestici (ci pensa l'agenzia), stoviglie in frantumi, tovaglie bruciate, eccetera. Le nonne alla pari non percepiscono stipendio: in cambio dell'ospitalità e del tepore familiare si occupano dei bambini, senza giovinotti a distrarle, con cura ed efficienza (le energie di certe nonne sono imprevedibili: nel Dakota, una settantatreenne ha ucciso con un coltello da cucina una leonessa lanciatasi contro il piccolo nipote), danno una mano in casa e risuscitano, mettendosi ai fornelli, squisitezze dimenticate. Non di rado succede che allo scadere del contratto, sempre a termine, la nonna provvisoria diventi stabile: amata e adottata dalla famiglia ospitante. Finale deamicisiano. E vorremmo che quest'iniziativa benefica, nonché utilitaria, venisse raccolta anche da noi.

**Clara Grifoni**


**SIGNORINE 18-25 anni**

Se siete in possesso dei seguenti requisiti:

presenza, personalità, desiderio d'indipendenza, di una professione affascinante e ben retribuita, disposte ad apprendere o perfezionare una-due lingue straniere, potete accedere, secondo il vostro grado di cultura (dalla licenza media alla laurea), a corsi di

**Hostess d'azienda - Hostess di volo - Hostess interprete**

a disposizione delle allieve e candidate-allieve:

Gratuitamente

TESTS D'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, per una conferma delle proprie attitudini.

3 LEZIONI PRATICHE DI PROVA, per conoscere le nuove tecniche didattiche e i mezzi audio-visivi più avanzati (televisori individuali, lavagne luminose, impianti elettronici, «programmers» di controllo).

ASSISTENZA POST-CORSO PER LA RICERCA E SELEZIONE dell'impiego adeguato alle capacità delle allieve diplomate.

*Per prenotazioni tests o lezioni gratuite, o per semplici informazioni telefonare a:*

**WALL STREET INSTITUTE**

Istituto per la preparazione metodologica e pratica alle attività professionali

**Torino** Piazza Castello 139 Tel. 549.303 - 553.107

**Alessandria** Via Vochieri 29 Tel. 27.22 - 56.251

BARI - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - MESTRE MILANO - NAPOLI - PADOVA - ROMA - VERONA

***per i vostri BAMBINI***

Il «POLLICINO», fra i più moderni ed attrezzati centri europei per bambini in età pre-scolastica, si pregia annunciare l'apertura delle iscrizioni per l'anno 1973-74.

Il vostro bimbo tutto il giorno presso il nostro Centro custodia-didattico-ricreativo.

Corso mensile per tutto l'orario di apertura (ore 8 - ore 20 ininterrotto):

Lire 38.000.

Numero iscrizioni limitate.

Presso il nostro centro permane in funzione il servizio Baby-parking.

Sono gradite le visite del Sig. Genitori alla nostra sede.

Il centro si compone di sei saloni ricreativi, di aule didattiche, sala cinematografica (ogni giorno un film), infermeria ecc.

**Corso Re Umberto angolo via Assietta n. 17 Tel. 546.075**


## UGO BUZZOLAN / 7 SERE DAVANTI ALLA TV

# Tutti per il giallo con i capelli dritti

### Questo diabolico Dario Argento - Brivido nella notte

*C'è sempre stata una prevenzione per il giallo nostrano.*

*Intanto bisogna distinguere. Il poliziesco è un'altra cosa, anche il film di banditi è un'altra cosa. Qua in genere c'è una banda che dà l'assalto ad una banca, s'impadronisce di un malloppo immenso, fuga, inseguimento, rivalità fra i gangsters, la donna del capo con la giarrettiera in mostra innamorata del manigoldo più giovane, la spia, le soffiate, la riscossa delle forze dell'ordine, la macelleria finale... In fondo storie simili possono essere ormai ambientate a Roma o a Torino senza la minima difficoltà.*

*Ma noi abbiamo detto giallo. E per giallo intendiamo il racconto del terrore.*

*Ora per anni e anni il terrore è stato esclusivamente merce di importazione. La stessa letteratura da Poe ad Agatha Christie, indicava l'estero. Il cinema, con Alfred Hitchcock in testa, idem. Persino, di recente, la tv con il britannico Durbridge.*

*Una strada leggermente nebbiosa, dei lampioni che gettano un fioco cerchio di luce giallognola, una ragazza che corre con l'occhio dilatato dalla paura, un'ombra che spunta sulla cima di una scalinata? Era pacifico che la scena si dovesse svolgere a Londra. Una vecchia villa isolata, distante quaranta chilometri dal primo luogo abitato, immersa nella fitta vegetazione di un parco incolto, sprovvista di telefono e con l'impianto elettrico in crisi perenne, con le scale di legno scricchiolanti (tra cui, almeno una a chiocciola), coi vetri sferzati da un temporale furibondo? Era inammissibile che non fosse negli Stati Uniti del Sud, al principio degli Anni Venti.*

*L'idea che questa roba la si potesse trasferire in Italia faceva semplicemente ridere.*

*Una casa abbandonata, con misteriosi sotterranei e lugubri passi, per esempio, ad Alessandria? Non scherziamo. Così come era impossibile far girare realisticamente una maniglia in quel di Padova o di Foggia. «Siamo troppo mediterranei, troppo solari — diceva qualcuno — il giallo va bene per i nordici, per gli inglesi, che tra l'altro sono anche un po' sudici...».*

*Invece il meccanismo del terrore funziona ovunque e per tutti. Chi non ha avuto, da ragazzo o da adulto, un momento di smarrimento e di panico in un posto deserto, in una piazza avvolta dalle tenebre, scendendo in una cantina da cui salivano strani rumori, attraversando una boscaglia dopo il calar del sole? Non occorre essere in Inghilterra. Prendete una stazione invernale fuori stagione, disabitata, di notte, con le strade vuote, le case sbarrate, le fredde luci azzurrine attorno cui svolazzano falene e pipistrelli, il cigolio di qualche persiana, il rotolio, nel vento, di qualche barattolo... uno scenario che può essere italiano, a poche decine di chilometri da una grande città e che può essere usato vantaggiosamente per un film giallo, di quelli che fanno drizzare i capelli a tutta una platea ammutolita...*

*Comunque si ha pensato Dario Argento. Il giovane regista s'è messo d'impegno a fabbricare terrore in casa. Con «L'uccello dalle piume di cristallo» ecc. ecc. il cinema italiano ha avuto i suoi film di alta suspense. Pare che lo stesso sommo maestro Hitchcock abbia mormorato «Però... mica male... ci sa fare, questo sbarbatello capellone... non pensavo, non credevo... un italiano...».*

*E l'Argento è andato avanti. Dopo il cinema, la tv. Questa nostra tv non conosce il vero terrore, si è detto, e quel poco che ha avuto glie l'ha passato mister Durbridge... Adesso glielo do io! Ha convinto i funzionari i quali tuttavia, al solito timorosi, gli correvano dietro raccomandandogli: «Per carità, signor Argento... non esageri, ci confezioni qualcosa che vada bene... un giallo attenuato, per famiglie... niente crudeltà efferate, siamo intesi, niente esposizione di sesso, e il massimo rispetto per gli organi di polizia...». «State tranquilli — replicava l'Argento — conosco il mestiere, vi servirò a puntino...».*

*Difatti. Il debutto del ciclo «La porta sul buio», realizzato assieme ad altri giovanotti della sua scuola e del suo stampo, è stato ineccepibile. Un autentico giallo italiano, tutto italiano, soggetto italiano, regia italiana, sinistra musica italiana (di Gaslini), ambiente italiano, nomi italiani, assassino italiano... Eppure che giallo! Una tensione vibrante e crescente dal principio alla fine ottenuta con il congegno ben studiato del racconto e con un'abilissima tecnica attenta ai particolari atti a suscitare allarme e fifa... E non eravamo negli Stati Uniti del Sud flagellati dalle piogge, non eravamo nei sobborghi brumosi di Londra... Eravamo in un luogo di villeggiatura della nostra bella penisola, sulle rive del luminoso Mediterraneo... una storia che potrebbe capitare a me, a voi, a tutti... Ah, diabolico Argento che è riuscito, in un momento come questo, a far tremare l'Italia intera per un giallo!*

**Ugo Buzzolan**

**la pagella TV della settimana**

| PRIMO CANALE | |
|---|---|
| Show di Ranieri | 6 |
| Caso Lafarge | 6+ |
| Diavolo in corpo | 6 |
| Vicino di casa | 5— |
| Creola | 5 |

| SECONDO CANALE | |
|---|---|
| Harry Langdon | 7 |
| Viaggio tra le stelle | 7 |
| Farse liguri | 6+ |
| Città nuda | 7— |
| Scuola delle mogli | 6+ |

## MEDICO

# Più sani i denti dei bimbi del Sud

### Come curare la carie che colpisce i nostri figli

Uno dei mali più diffusi di oggi è la carie dentaria. Fino a qualche decennio fa non si conoscevano mezzi profilattici efficaci; chi veniva colpito dalla carie aveva una sola possibilità: rivolgersi al medico dentista per la trapanazione ed otturazione del dente. Oggi la carie può essere efficacemente prevenuta, soprattutto nei bambini, con la «ionoforesi» al fluoro.

Si tratta di applicazioni di paste al fluoro con un apparecchio semplicissimo, di costo assai modesto, dotato di un boccaglio e alimentato dalla corrente elettrica. Fa penetrare il fluoro nella struttura intima dei tessuti duri del dente (dentina e smalto), che viene reso quasi inattaccabile dalla flora batterica e pressoché inalterabile dalla azione chimica degli acidi della bocca. I piccoli pazienti possono essere sottoposti a queste applicazioni già dall'età di un anno.

Sfortunatamente i genitori pensano che sia inutile proteggere i denti decidui (cioè da latte), perché, dicono, saranno sostituiti da quelli definitivi. E' una credenza errata, che può apportare inconvenienti gravi alla salute del bambino. Prima di tutto, la dentatura decidua viene sostituita da quella definitiva soltanto verso i 12-13 anni; se essa è avariata, per tutto questo tempo il bambino mastica male e digerisce peggio.

Inoltre i denti da latte rappresentano un'impalcatura e una guida per i denti definitivi. In altre parole: se si estirpano precocemente i denti da latte, quelli definitivi erompperanno in modo anomalo e anche la struttura ossea dei mascellari sarà compromessa. Ma non è tutto: per contiguità i denti decidui cariati intaccheranno quelli definitivi.

Dentisti e anche genitori hanno modo d'osservare quanto sia facile per i cosiddetti «denti del sei anni» (definitivi) essere intaccati da carie pregresse dei denti da latte. Ed è impensabile sottoporre i denti cariati alla fluorizzazione senza aver guarito in precedenza tutte le carie. Il dente cariato del bambino va prima curato e poi difeso da ulteriori attacchi con l'applicazione del fluoro.

La carie dentaria oltre a distruggere il dente provoca molte malattie che vanno sotto il nome di «malattie focali». Quando il dente distrutto è necrotico diventa un «focus» d'infezione e può compromettere gravemente, come abbiamo detto, la salute dei bambini.

Le infezioni più diffuse sono: 1) reumatismi con aumento delle streptolisine nel sangue, aumento del K; 2) endocarditi con tutte le possibili conseguenze sulle valvole del cuore; 3) nefriti; 4) malattie allergiche, compromissione degli occhi, ecc. E' necessario che la gente si renda conto della gravità della situazione e che i genitori collaborino con i medici dentisti per prevenire efficacemente la carie dentaria. E' loro interesse farlo.

Un particolare molto significativo: i bimbi che provengono dal Meridione si presentano con dentature sane, ma dopo alcuni mesi di permanenza nell'Italia settentrionale i loro denti si cariano e si arriva a percentuali superiori a quelle dei bambini settentrionali.

Abbiamo pure potuto constatare che i bambini nati e vissuti in Calabria — e precisamente nei dintorni di Gioiosa Ionica — hanno denti smaglianti: ciò è dovuto al fatto che le loro acque contengono fluoro all'1 per cento.

**Dr. Oreste Giuseppe Poglio**

dell'Ist. di Stomatologia e Chirurgia maxillo-facciale dell'Osp. Mauriziano di Torino

## Uno studente alla corte di Monaco?

# Caroline è innamorata

Sanremo, 8 settembre.

*(r.o.) Attorno a Carolina di Monaco, la bella figlia sedicenne di Grace Kelly e di Ranieri, si starebbe stendendo ad arte un velo protettivo fatto di notizie vere e false sui presunti amori della bella principessa.*

*Negli ultimi tempi alla ragazza ne sono stati attribuiti almeno una decina. Pare però che uno soltanto sia vero: il flirt avuto con Jimmy Danziger, figlio di un facoltoso industriale americano re dei prodotti chimici.*

*Le ultime notizie di stampa indicano ora in un giovane sanremese l'ultimo amore di Carolina; il ragazzo frequenterebbe il liceo nella città dei fiori. Ma nell'ambiente scolastico nessuno sa nulla. Sembra che anche questa volta il sistema protettivo abbia funzionato.*


**ISTITUTO VIRGILIO**

PARIFICATO (decr. min. 1939) Via Confienza, 2 - Torino

Presso l'Istituto Virgilio funzionano,

**con valore legale degli studi e con esami in sede**

i seguenti corsi:

- **SCUOLA MEDIA**
- **GINNASIO**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO LINGUISTICO**

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà universitarie. Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

**Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefoni 546.271, 545.645.**

**Per abbreviare gli studi Per conseguire più rapidamente un diploma**

ISTITUTO PADANO

Via Nizza 187 10126 TORINO Telefoni 657.913 659.897

L'Istituto Padano si distingue, da anni, per l'accurata preparazione che permette agli studenti di conseguire in tempo più breve del normale i seguenti DIPLOMI: **LICENZA MEDIA** (tre anni in uno) - **GEOMETRA - RAGIONIERE - PERITO INDUSTRIALE** (per l'elettronica; elettrotecnica; meccanica). Corsi diurni, preserali, serali e per turnisti.

volete comperare
volete vendere
volete affittare

parlatene a...

**gabetti**

filiali: Torino via Mercantini 5 - tel. 57.67 / Roma Milano Napoli Firenze Bari Messina / Padova Brescia Como Varese Bergamo

## 8 SETTEMBRE: COMINCIANO 20 MESI DI TRAGEDIA

# Quel mercoledì del 1943

### Soltanto due giorni dopo la città è stata occupata dalle truppe germaniche

Un reparto di « SS » appostato alla periferia: entreranno in città con gli altri reparti tedeschi nel pomeriggio del 10 settembre

*Poco dopo le 13 del 10 settembre 1943, un gruppo di operai arrivati in via Roma in bicicletta, consegnavano a un cronista di Stampa Sera un foglio scritto a mano. Era il testo, preparato dal Comitato cittadino per la Resistenza sorto da poco più di 24 ore, del manifesto che si intendeva affiggere per le strade di Torino. I pochi responsabili del giornale in sede a quell'ora promettevano che il testo sarebbe stato pubblicato con un'edizione straordinaria. Un'ora dopo il primo motociclista tedesco entrava in città, la sede del nostro quotidiano era occupata e per alcuni giorni nessun giornale usciva.*

*A trent'anni di distanza, ecco il proclama che i linotipisti di allora non ebbero il tempo neppure di comporre.*

«Cittadini! Torino sarà difesa! Esercito e popolo impediranno che il tedesco metta piede nelle vie della nostra città, che si impadronisca delle nostre case, che instauri la violenza e il terrore. Voi avete dimostrato di essere pronti ai sacrifici e alla lotta che rendono possibile la difesa vittoriosa. Per aiutare i soldati e gli ufficiali d'Italia che si batteranno per difendere la pace, per ricacciare i tedeschi e impedire il ritorno del fascismo, voi dovete accorrere in massa a rafforzare i reparti dei volontari italiani per la resistenza. Sostenete con il vostro aiuto i combattenti per la pace e la libertà! Eseguite con entusiasmo e disciplina gli ordini del Comitato di resistenza! Fuori i tedeschi nemici della pace! Abbasso i fascisti che si preparano ad aiutarli! Viva l'Italia! Viva Torino!»

*Dalla sera dell'otto settembre, un mercoledì, si erano succedute riunioni a ogni livello per organizzare la difesa della città. Ogni tentativo di resistenza fu frustrato dal tradimento del comandante militare della piazza, generale Adami Rossi che, intavolate trattative segrete con i tedeschi avanzanti, consegnò i soldati in caserma dalla sera dell'otto sino al pomeriggio del 10. Infine, all'insaputa del suo aiutante, gen. Cedroni che, fu poi internato nei Lager, diramò ai comandi della città l'ordine di non opporsi agli occupanti.*

*I tedeschi sono già a Saluggia e il prefetto Ciotola trattiene in anticamera la delegazione del Comitato venuta a discutere le possibilità di difesa.* «Non si può disturbare sua Eccellenza, sta esaminando i piani di ricostruzione del manicomio provinciale», dice l'usciere *in piazza Castello ai delegati allibiti. Martorelli e Negarville «disturbano» egualmente, irrompono nella stanza:* «Torino è pronta a battersi, ci vogliono armi, soprattutto si vuole l'appoggio delle Forze Armate». *Ciotola cerca di porsi in contatto con Roma ma nei ministeri e nei comandi non risponde più nessuno. Da Est, verso la Barriera di Milano, già si odono raffiche di armi automatiche.*

*Il trentesimo anniversario di quegli eventi sarà commemorato domani mattina con una cerimonia che s'inizierà alle 9.40 alla Gran Madre di Dio.*

**v. mess.**

## Ricoverata stanotte all'Amedeo di Savoia

# *Una donna muore: colera? L'autopsia: è enterocolite*

### La vittima aveva 71 anni, abitava a Brandizzo - Si era sentita male ieri sera

Allarme questa notte e nelle prime ore della mattinata per il decesso di una donna anziana che si è pensato fosse stata colpita da colera. Maria Bergandi in Biscaldino, 71 anni, via Gondolo 9, Brandizzo è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Chivasso. La signora era tormentata da fortissimi dolori addominali. I medici ne ordinavano il ricovero all'ospedale per le malattie infettive di Torino, l'Amedeo di Savoia. Qui, alle 3,25 la Bergandi cessava di vivere.

Nelle prime ore di stamane il professor Baima Bollone eseguiva l'autopsia. Secondo il comunicato medico emesso al termine della necroscopia, la donna è deceduta per enterocolite acuta per indigestione da peperoni.

La Prefettura ha confermato il referto, assicurando che sinora non sono stati segnalati casi di colera in tutta la provincia. Continuano infatti a correre voci che parlano dell'arrivo del contagio anche in Piemonte: qualcuno telefona ad autorità e giornali per segnalare (spesso con nomi e indirizzi) casi di cui sarebbe a conoscenza.

### Da lunedì i medici vaccinati per il colera

I medici mutualisti di Torino hanno ottenuto le prime 180 dosi di vaccino anticolera. Potranno sottoporsi alla profilassi presso la sede del sindacato in corso De Gasperi 34, da lunedì prossimo. I soli generici iscritti all'Albo sono però 1600 e non si sa quando saranno disponibili le altre dosi e in quale misura. Il presidente dell'Associazione provinciale dei medici condotti, dott. Giorgio Darni e il presidente della Federazione provinciale dei mutualisti si sono rivolti alle autorità competenti affinché provvedano ad immunizzare i loro iscritti: in caso di epidemia sarebbero a contatto con i contagiati.

**temperatura di oggi**

| | |
|---|---|
| massima | + 26,7 |
| minima | + 15,3 |
| media | + 17,3 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1022 mb; temp. 16,2, umidità 78%. Cielo sereno. Temperatura massima 28,5, minima 14,7, media 21,6. Precipitazioni poco nevose, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata.

# Il pesce sottocosto

Il pesce continua anche stamane ad essere venduto sotto costo per il repentino crollo della richiesta. Nonostante le ripetute assicurazioni dell'ufficio di igiene e di altri organi competenti i consumatori diffidano di questo prodotto la cui genuinità non è mai stata messa in discussione. Il pericolo del colera veniva soltanto da alcuni vivai di frutti di mare in quelle località inquinate ormai note e sotto controllo, non dal pesce

## echi di cronaca

**Sist**
**centro meccanografico**
Perforatrici, operatori, programmatori, Alcl Corsi: sesso, dattilo; paghe e contributi, consulenti del lavoro, contabilità meccanizzata. Inizio immediato. SIST - Via Po 2 - Tel. 547.373 - 541.421.

**segretarie d'ufficio**
E' la preparazione professionale indispensabile per le licenziate della scuola media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: dattilografia, stenografia, computisteria, macchine calcolatrici elettriche, contributi e paghe, contabilità. Durata corso: 9 mesi. Esami interni. Istituto « STUDIUM », piazza Statuto 3 bis, tel. 540.283 - 545.720.

**segretarie d'ufficio**
Corso professionale annuale di preparazione agli impieghi. Istituto Impera, corso San Martino 3, telef. 518.976.

**materassi - salotti**
**Superflex**
direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Salotto in dralon o nappa (divano-letto e 2 poltrone) L. 170.000. Vasto assortimento reti, cuscini, mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per settembre sconto 10% (ordini o prenotazioni). Torino, via Garibaldi 24 (p.za Rivoli), tel. 738.313 - 738.212.

**Istituto Studium**
sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza e maturità di Scuola Media, Ragionieri, Periti aziendali, Geometri, Periti industriali. Piazza Statuto 3 bis, telefono 540.283 - 545.720.

**corsi scolastici orientativi gratuiti**
per chiunque desideri intraprendere corsi accelerati di studio per: Medie, Ragionieri, Geometri, Periti industriali. Inizio 6 settembre presso l'Istituto Pedano, via Nizza 107, telef. 657.013 - 650.887.

**lavaggio a domicilio**
di pulitura divani, tappeti e moquettes, ditta specializzata, Tintoria Augusta, telef. 655.217 - 340.585.

**corsi di lingue**
inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo con professori stranieri. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo, via S. Teresa 20 tel. 540.344, 540.066; piazza S. Rita 8, tel. 364.441.

**SIST**
**e i giovanissimi**
l'eccezionale premiazione di fine d'anno: 48 coppe, 200 medaglie, 110 diplomi dopo 7 giorni di gare distribuiti alla presenza di tutti i parenti vivamente commossi, dimostra chiaramente come anche le giovanissime provenienti dalla Scuola Media possano direttamente, tranquillamente preparate, inserirsi nelle moderne aziende nelle mansioni più qualificate e più retribuite. SIST, via Po 2, tel. 547.373 - 541.421.

**carta da parati**
**prezzi dimezzati**
**sconto 50%**
le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

**Istituto parificato**
**per Geometri e Ragionieri**
**F. Oddoni**
via G. Verdi 25 Torino tel. 882.401, 877.110, mezzo secolo di tradizione educativa. Pieno valore legale di studi ed esami, sede di esami di Stato di maturità tecnica. Riduzioni ferroviarie, ritardo servizio militare, assegni familiari, borse di studio, esami non l'estero, rapporto alunni, auto scuola collegata. I Diplomati hanno libero accesso a tutte le facoltà universitarie.

**corsi regolari e recupero**
per alunni Medie inf., Ragionerie, Geometri, Periti, Scientifico, Magistrali. Preparazione accelerata, particolare assistenza durante gli esami. Rinvio servizio militare. Chiedere programmi o telefonare anche al mattino dei giorni festivi al COLLEGI « RESTANO » (fondato nel 1833) 10010 FAVRIA CANAVESE tel. 0124 42.003 e « MARINO » corso Casale 248, tel. 011 895.545. 10132 TORINO.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI DIEFFE
[illegible]

LA CLOCHE
**Per chi suona la campana?**
*Per chi sa apprezzare la buona cucina piemontese. Madama Rosa vi attende, tranne il mercoledì, nei suoi ambienti caratteristici e con le sue raffinate specialità, inoltre, un elegante salone indicato per battesimi, nozze e premiazioni. E per i buongustai un acquario dove possono scegliere la propria aragosta!*
*La Cloche - Str. Traforo del Pino 106*
*Telefono 89.42.13 - Torino*

# *Sei giovani rapinano i passanti*

### Alle 3, sotto i portici di via Nizza - Tre "colpi" in pochi minuti

Una banda di giovani ha compiuto stanotte tre rapine sotto i portici di via Nizza. Il primo colpo alle tre. Franco Alessio, 28 anni, decoratore, corso San Martino 9, camminava tranquillamente in direzione di Porta Nuova. Gli si è avvicinato uno sconosciuto. « Per favore, ha una sigaretta? Sa dirmi che ore sono? ». Mentre il giovane chinava il capo per guardare l'orologio, l'altro, insieme con cinque complici sbucati dalla penombra, gli è saltato addosso: l'hanno picchiato, facendosi consegnare il portafogli.

Mentre accorreva la volante per ricevere la denuncia dell'Alessio, con sopraggiungere, trafelata, una altra vittima dei rapinatori. E' Germano Rossetto, 37 anni, via Pessione 3, che ha raccontato: « Sono stato aggredito da sei giovani che mi hanno costretto a consegnare il portafogli con 31 mila lire. Non possono essere distanti: è avvenuto appena adesso ».

Poco dopo in questura s'è presentato lo studente Giuseppe Di Carlo, 31 anni, via Nizza 13. Ha raccontato: « Rincasavo; quattro uomini mi si sono affiancati e mi hanno costretto a consegnare il portafogli con duemila lire ».

## Il mistero sarà chiarito in corte d'assise?

# Ha sparato alla fidanzata nessuno ha capito perché

*Un anno e mezzo di istruttoria non è stato sufficiente a trovare il vero movente che ha spinto Vincenzo Giuseppe Alagni, 27 anni, a sparare all'amica di 21 anni Lucia Piantanida. Riusciranno a chiarirlo i giudici della corte d'assise convocati a fine mese per processare il feritore? La ragazza è stata salvata dai medici delle Molinette con un difficile intervento chirurgico. Il proiettile, entrato nell'addome ed uscito dalla schiena, le aveva perforato più volte intestini.*

*Ad accompagnarla all'ospedale è stato lo stesso Alagni che ha raccontato:* « Siamo stati al cinema insieme. Quando siamo usciti abbiamo fatto quattro passi. La strada era deserta e illuminata. Improvvisamente ci è passata vicino un'auto con il finestrino abbassato. Uno degli occupanti ha sparato e Lucia mi è caduta fra le braccia». *E' stato smentito da Giovanni Vacca, 26 anni, che ha precisato:* « E' stato lui a spararle, non in strada, ma nella pensione di Luigi Galliani, in via della Misericordia 1 ».

*La polizia ha frugato il passato dei due fidanzati ed ha formulato un'approssimata ricostruzione del drammatico episodio accaduto l'11 febbraio dello scorso anno. La Piantanida si era trasferita dalle Puglie a Milano con la famiglia. Ha conosciuto diversi giovani e se ne è andata di casa. Dalla relazione avuta con l'Alagni ha avuto una bambina. Ha seguito l'amico a Torino sperando di farsi sposare. L'Alagni era ben felice di restare con lei, ma non voleva sentir parlare di matrimonio.*

« Quando gli ho detto che me ne sarei ritornata a Milano — *ha dichiarato Lucia* — Vincenzo si è arrabbiato ed ha preso la pistola. L'ho pregato di rimetterla in valigia, ed invece se l'è infilata alla cintola. Da quel momento ho capito che, prima o poi, mi avrebbe uccisa. Dopo cena ha voluto che lo seguissi in camera e mi ha sparato a bruciapelo ».

Giuseppe Alagni ha ferito gravemente Lucia Piantanida

# Suora travolta e uccisa

### Alle 9, in corso Casale

Una suora di 83 anni è stata investita ed uccisa da un'auto mentre si affrettava per prendere l'autobus in corso Casale davanti al giardino zoologico. E' suor Maria Giacinta, al secolo Elisa Mercuri, dell'ordine delle Clarisse. Era suora sagrestana al convento di via Cardinal Maurizio 3.

Era uscita per fare delle commissioni. Verso le 9 in corso Casale ha visto arrivare il pullman che doveva riportarla al convento. Ha attraversato quasi correndo la strada per non far attendere l'autista. Non ha visto che sopraggiungeva una « 600 » guidata da Lina Ruano, 44 anni, via Amori 8. L'auto l'ha urtata con il parafango e l'ha scaraventata ad alcuni metri di distanza.

# Rivoli: senza listino deve pagare una multa di oltre mezzo milione

Firmate ieri sera in prefettura, sono state consegnate stamane a commercianti di città e provincia altre ammende per violazione delle norme sul blocco dei prezzi.

La multa più pesante è toccata a un negoziante di alimentari di Rivoli: lire 550 mila lire per non avere esposto il listino e per avere venduto prosciutto, formaggi, pasta ed altri generi a prezzi maggiorati.

Ammende di 40 mila lire ciascuna a Castellamonte (alimentario con generi non indicati in listino) e Torino. Qui, sono toccate a una latteria di corso Svizzera, a un'osteria di corso Vercelli e a un panificio di corso Giulio Cesare.

Sempre stamane è stata consegnata al titolare della azienda « Pollo Giusi » di Cambiano la notifica dell'ammenda di tre milioni decisa nei giorni scorsi. Si tratta del provvedimento più pesante (sul piano economico almeno) deciso sinora in Piemonte.

La « Pollo Giusi » è accusata di avere aumentato i prezzi dopo il 16 luglio. I titolari si difendono dicendo di essersi limitati a piccoli « ritocchi », resi necessari dall'aumento dei prezzi e dei mangimi e dal cambio sfavorevole per l'importazione dalla Francia.

Un agricoltore di Carmagnola, Antonio Dossetto, 40 anni, è stato truffato da tre individui: gli hanno mostrato due partite di francobolli, convincendolo che si trattava di un buon affare. Il Dossetto ha prelevato in banca sei milioni di lire ed ha consegnato la somma. I francobolli valgono poche migliaia di lire.

# Lite al night due arresti

Due giovani sono stati arrestati stanotte per una lite davanti a un night. Sono i fratelli Mario e Raffaele Ciavarella, di 25 e 33 anni. Alle 4 Anna De Rossi, 32 anni, via Vespucci 12, usciva con un amico, Giuseppe Fontana, 30 anni, da un night e si recava in un altro club privato in via San Francesco da Paola 4. Scesi dalla macchina per entrare nel locale, i due sono stati fermati da Lorenzo Vernaleone, 29 anni, che tempo addietro pare frequentasse la De Rossi.

Ne è nata una lite. Sono intervenuti i due fratelli Ciavarella che hanno brutalmente picchiato sia il Vernaleone, sia il Fontana. Subito dopo i due hanno detto: « Se avvertite la polizia, vi facciamo saltare le cervella ». E' intervenuta la polizia che li ha arrestati.

i MATERASSI
■ PIU' BELLI
■ PIU' RIFINITI
■ PIU' SOFFICI
■ PIU' RIGIDI
■ PIU' IMBOTTITI
■ PIU' ESCLUSIVI
■ PIU' SUPER
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DEL LETTO
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis TEL. 850857
VIA CIBRARIO 75 T. 746755 TORINO

LUNEDÌ
10 SETTEMBRE
ORE 15
grande apertura
NUOVA PELLICCERIA
di FRANCA MARCHISIO
IN VIA
DI NANNI 90
QUASI ANG. 2 SABOTINO - TEL. 372.178
SEDE: VIA Arsenale 38
ANGOLO VIA S. QUINTINO - TEL. 538.453
N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia
VISITATECI SENZA IMPEGNO
INGRESSO LIBERO

## Dichiarazioni in Regione sull'intervista del ministro

# "Quando e come lo Stato ci consentirà di lavorare?"

### Mancano le "leggi-quadro", il finanziamento (700 miliardi) non è sufficiente

*Il bilancio dello Stato è di 20 mila miliardi di lire, a tutte le Regioni complessivamente per il 1973 sono stati distribuiti 700 miliardi. Basta questo dato per indicare in che conto sono tenuti i nuovi istituti. L'esiguità dei finanziamenti alle Regioni è stata riconosciuta con molta chiarezza dal ministro per le Regioni, Toros, nell'intervista pubblicata su* La Stampa *di stamane.*

*Le dichiarazioni di Toros sono state accolte con favore dagli uomini politici della Regione Piemonte.* «Noi comunisti — *afferma il capogruppo Antonio Berti* — abbiamo sempre detto le stesse cose, ma le nostre denunce sono state interpretate come di parte». *In pratica, però, perplessità sulle condizioni in cui devono operare le Regioni sono sempre state espresse da tutti i partiti, anche se con sfumature diverse soprattutto sul «come» le Regioni possono opporsi a questi condizionamenti che ne frenano l'attività.*

*Che cosa ha detto in sostanza Toros? Primo: che «competenze e funzioni sono parole prive di contenuto finché le Regioni non siano messe davvero in grado di operare». Mancano infatti tutte le riforme, a partire da quella sanitaria, nel cui ambito le Regioni potranno svolgere un preciso ruolo. Mancano tutte le leggi-quadro, quelle cioè che lo Stato deve emanare indicando i principi generali ai quali dovrà attenersi la legislazione specifica regionale. Secondo: occorre la riforma della legge finanziaria dello Stato e un più consistente finanziamento.*

«E' molto importante — *dice Berti* — che un ministro dica queste cose. Anche il capo del governo, Rumor, nel suo programma ha parlato di decollo delle Regioni. Ma alle intenzioni devono corrispondere i fatti. Ed è stato proprio l'attuale governo a respingere pochi giorni fa la legge regionale sul fondo di solidarietà per l'agricoltura».

*Il «fondo», di un miliardo di lire, aveva lo scopo di anticipare i contributi dello Stato ai contadini colpiti dal maltempo: snelliva le pratiche ed evitava agli agricoltori lunghe attese.*

«Sono d'accordo su quanto afferma il ministro Toros — *riconosce il presidente della Regione Piemonte, Calleri* — d'altronde ho sempre sottolineato le difficoltà derivanti dalla mancanza di leggi-cornice. Per questo la giunta ha cercato di portare avanti, insieme con il Consiglio, leggi regionali che potessero avere il "visto" del governo: è stata ricorrente l'accusa di eccessiva deferenza allo Stato, ma sarebbe perfettamente inutile preparare leggi innovative e in sé ottime quando si sa che verrebbero inevitabilmente respinte, come succede a molte Regioni considerate all'avanguardia. Facciamo ciò che è possibile attuare, meglio che si può: sarà poi il tempo a dimostrare se la scelta operata è stata la più utile, proprio in senso regionalista».

*Anche il ministro ha parlato di tempo.* «Per me — *ha detto Toros* — l'appuntamento è tra dieci anni. Soltanto allora si potrà tracciare un bilancio, tentare un confronto. Sono convinto che non tutte le Regioni arriveranno al traguardo, ma una grossa quota lo supererà. Per quelle rimaste indietro, la sconfitta e la condanna riguarderanno i loro amministratori, la loro classe dirigente, gli uomini politici. Il potere, se mal gestito, così produce».

*La responsabilità degli amministratori regionali, soprattutto in questa fase di avvio, è molto grande. Lombardia, Emilia e Toscana sono considerate all'avanguardia del regionalismo. E il Piemonte?* «Il giudizio non spetta a me» *risponde Calleri.* «E' vero che non abbiamo suscitato clamori *(può anche essere una questione di stile)*. Ma parecchio è stato fatto, e quasi tutte le leggi regionali sono state approvate all'unanimità, con il contributo, anche nella stesura del testo, dell'opposizione. Altri importanti provvedimenti sono in fase di preparazione, dalla Finanziaria regionale al sistema di parchi (l'acquisto della Mandria è solo il primo passo)».

*E il parere dell'opposizione?* «Le Regioni sono un fatto nuovo, soprattutto perché consentono un rapporto diverso con i cittadini. Alla Giunta rimproveriamo una gestione che dà troppo poco spazio alla "partecipazione"».

## Stasera a Carmagnola

# *Peperonata in piazza*

### Domani gimkana trattoristica, mostra di ceramiche, gara ciclistica

Festa per i buongustai stasera a Carmagnola. Nell'ambito delle manifestazioni indette dalla Pro Loco per il Settembre carmagnolese, alle 20,30 avrà luogo in piazza Martiri la «peperonata gigante». Tutti sono invitati.

Un'ora dopo, presso l'area della rassegna commerciale, ci sarà lo spettacolo dall'«Album dei ricordi». Con la presentazione di Nunzio Filogamo eseguiranno i loro maggiori successi Alberto Rabagliati, Carla Boni, [illegible] Pisani, Bibi Balboni.

Molto fitto il programma di domani: Messa al campo; gimkana trattoristica nazionale con la partecipazione del gruppo folcloristico savoiardo di Novalesa e degli «spadari» di Venaus. Alle 9, in piazza Raimeri, gran raduno nazionale motociclistico; alle 10 presso il salone della Società operaia Francesco Bussone, in via Gavassa, mostra delle ceramiche dell'artista Gemma Stampini. Nel pomeriggio, alle 14, corsa ciclistica per veterani e gran spettacolo finale nella serata con la partecipazione di grossi nomi della musica leggera.

# Condove: sindaco raziona l'acqua

A Condove il sindaco, geometra Col, con un avviso affisso in questi giorni ha invitato la popolazione a non fare spreco dell'acqua e, in particolare, a non usarla per innaffiare orti e giardini durante le ore diurne: a causa della siccità, la sorgente Noitolera, a 1800 metri in Val Gravio, è pressoché asciutta. Venerdì prossimo, il Consiglio comunale delibererà una spesa di 18 milioni per un allacciamento nuovo con la sorgente Pra-Barletto, molto più consistente.

### Chiesto a Giaveno il liceo scientifico

In una riunione nel municipio di Giaveno a cui hanno partecipato la giunta comunale, i capigruppo consiliari, il consiglio di Valle, presidi, direttori didattici, insegnanti elementari e medi dell'Alta Val Sangone, è stata stilata una delibera con la quale si chiede alla provincia, competente per gli studi tecnici, di istituire a Giaveno il liceo scientifico.

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
APERTE LE ISCRIZIONI FINO AL 6 OTTOBRE AI CORSI PER
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
Linguaggio [illegible] COBOL ANSI
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
Linguaggio RPG II IBM
ANALISTI di programmazione elettronica
PERFORATORI di schede meccanografiche
INSEGNANTI pratici di macchine contabili
IVA Rilascio diplomi di esperto dell'IVA
CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 533.876 - [illegible]
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, 180 - Tel. 41.384
CIM - GENOVA: Viale Brigata Bisagno, 2 - Tel. 565.465
ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona
Padova - Mestre - Pescara - Bari - Napoli - Taranto
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro
Parma - Udine - Trieste - Cagliari

pavillon
Via A. Doria 7 - Torino
Negozio fiduciario
Rosenthal

ISTITUTO
BERTOLA
Tutti i tradizionali corsi di ricupero
Via Po 8 - Telefoni 542.549 - 541.421

# taccuino torinese

**Oggi festeggiamo**

Natività di Maria SS.; S. Adriano (patrono dei postini); S. Fausto; S. Nestore; S. Sergio I Papa.

Oggi sabato 8 settembre: il Sole è sorto alle 6,58 e tramonta alle 20,54; quarto giorno dopo il primo quarto di luna.

**Manifestazioni**

L'Assoc. Famiglie Martiri e Caduti per la Liberazione, nella ricorrenza dell'8 Settembre, commemorerà oggi i Caduti con una cerimonia che si svolgerà al Campo della Gloria. Alle 10, alla presenza dei rappresentanti di Associazioni Partigiane, Padre Ruggero celebrerà la Messa nella Cappella del Cimitero. Verrà poi deposta una corona nel Sacrario dei Caduti e seguirà la benedizione ai loculi.

Organizzato dal tennis club Mondo X, avrà inizio domani a Pino Torinese, un torneo di tennis singolare e doppio maschile e femminile. Le iscrizioni sono aperte presso la sede di Mondo X, corso G. Ferraris n. 20.

**Raduno di Alpini**: domani sul piazzale del forte di Exilles gli appartenenti ai battaglioni Exilles, Valdora, Assietta del 3° Reggimento s'incontreranno con i compagni d'arme della 40ª batteria del 1° Reggimento artiglieria da montagna, con i quali condivisero fatiche e sacrifici. A ricordo dell'incontro sarà posto un obice da 75.

**Questa settimana**

Sino al 16: Castellamonte, rassegna di vita [illegible].

Oggi: Andrate, festa di S. Maria, banco di beneficenza - Pramollo, festeggiamenti Pramollo Basso.

8/30: Cumiana, Settembre cumianese, festa patronale.

8/9: Lanzo Torinese, festeggiamenti alla frazione S. Loreto, spettacolo pirotecnico.

9: Ala di Stura, concorso ippico [illegible] - Carmagnola, gara bocciofila «Lui e Lei».

9/10/11: [illegible] Torinese, festa patronale, fiera zootecnica.

**Ferrovia per Mondovì**

Per i lavori di raddoppio del tratto Fossano-Ceva, nelle notti tra il 13 e il 14 e tra il 17 e il 18 funzioneranno autocorse con servizio dai piazzali antistanti le stazioni.

**Borse e presalari all'Ateneo**

L'Opera Universitaria di Torino ha bandito il concorso per l'anno scolastico 1973-74 a 188 borse di studio da 250 mila lire ciascuna. Al concorso possono partecipare gli studenti della nostra Università che siano meritevoli e di disagiate condizioni economiche». Le norme per la partecipazione sono esposte presso le sedi universitarie.

La stessa Opera ha pubblicato le condizioni per l'attribuzione dell'assegno universitario conosciuto come «presalario». Le domande di ammissione potranno essere presentate sino al 5 novembre prossimo.

**Scegliamo un mestiere**

Pubblichiamo un altro elenco dei corsi professionali di addestramento. Oggi continuiamo con il settore amministrativo.

Corrispondenti commerciali: Anfal Cnose, via Lodi, 14; Enalp, via Bertrandi, 7; Reg. Piemonte, via Principe Amedeo, 17; Chieri: Enalp; Settimo Torinese: Enalp.

Dattilografia Stenografia Macchine calcolatrici: Circolo Filologico, via del Carmine, 13; Famiglia d'Operaia; via Delle Orfane, 7; Il Piccolo Istituto, via Camerana, 14; Istit. Adelchi, via Buenos Aires, 43; Istit. Adriano, via Frejus, 5; Istit. V. Agnelli, via P. Sarpi, 123; Istit. Amedeo, corso Mediterraneo, 68; Istit. Centrale, via Guarini, 4; Istit. Cilm, via Garibaldi, 37; Istit. Dattilografico Torinese, via Cernaia, 40; Istit. Delphi, via Monginevro, 61; Istituto Flora, via S. Francesco da Paola, 42; Istit. Gulliver, via Nizza, 142; Istit. Methodo, via S. Teresa, 20; Istit. N. S. Carità, corso Princ. Eugenio, 26; Istit. Oneglia, via Cernaia, 22; Istituto Pitagora, via Rosario Santa Fè, 14; Istituto Principessa Clotilde di Savoia, via Magenta, 29; Istituto Protette S. Giuseppe, corso Casale, 48; Istit. S. Teresa, via S. Teresa, 7; Istit. [illegible] Traiano, via Cassini, 46; Istit. Scuola Nuova, via Balbis, 1; Istit. Stat. via Po, 2; Istit. Stadio, corso IV Novembre, 110; Istit. Studium, piazza Statuto, 2; Istit. Vagnone, via Vagnone, 7; Istit. Vittorio Emanuele, via Consolata, 15; Opera Pia Cottolengo, via Cottolengo, 14; Scuola Oratorio B. S. [illegible], via Valenza, 46; Scuola Bernerio, corso Marconi, 28; Scuola Festiva Immacolata, via Palmieri, 58; Scuola Molinar, via Boncompagni, 5; Scuola Torino, corso Maroncelli, 42; Scuola Vista e Suono, via Valfrè, 16; Alpignano: Scuola Roslein; Caluso: Istituto Madel; Carignano: Istituto Friochieri; Carmagnola: Istituto Aurora; Caselle: Scuola Dante Alighieri; Chieri: Istituto S. Teresa; Istituto Tecn. B. Vittone; Chivasso: Istituto S. Giuseppe; Ciriè: Istituto U. Foscolo; Cuorgnè: Municipio; Giaveno: Istituto Maria Ausiliatrice; Ivrea: Istituzioni Scolastiche Isap; Lanzo Torinese: Istituto Stura; Leinì: Scuola A. Provana; Moncalieri: Istituto S. Luca; Orbassano: Istituto Ideal; Perosa Argentina: Istituto Sacro Cuore; Pinerolo: Istituto Aurora; Rivarolo Canavese: Istituto S.S. Annunziata; Scuola del Canavese; Rivoli: Istituti riuniti Salotto-Fiorito; Susa: Istituto Randaj; Torre Pellice: Istituto Valle del Pellice; Ulzio: Istituto Maria Ausiliatrice; Villar Perosa: Istituto Carla.

**Feste a Robassomero**

Incomincia oggi l'edizione '73 del «Settembre Robassomerese». Manifestazioni di vario tipo si susseguiranno fino a sabato 22. Domani concorso fotografico dedicato al tema «Robassomero di altri tempi» e gara bocciofila. Lunedì altra gara di bocce e partite eliminatorie di un torneo calcistico giovanile. Alle 18, sulla piazza municipale, festa di giochi popolari. Alla sera gran ballo pubblico ad ingresso gratuito. Domenica 16 è prevista una gara ciclistica intitolata al «1° circuito ciclistico di Robassomero». L'ultimo giorno, sabato, ancora una gara di bocce ed una mostra fotografica.

**Vent'anni fa**

*Temperatura: massima +19,4; minima +17,8.*

*Anche le vie centrali di Torino che dal Municipio portano verso il Duomo, sono state pavesate in questi ultimi giorni da orifiamme e stendardi. Gradatamente i preparativi per il Congresso Eucaristico vanno verso il compimento. Del resto mancano ormai due giorni appena a quella che sarà la solenne apertura delle cerimonie.*

*L'avvenimento destinato a destare per primo un interesse di massa è costituito dall'arrivo a Torino del Legato Pontificio cardinale Schuster. L'eminente presule, nella veste di Legato Pontificio, viene considerato come il sovrano d'uno Stato estero. Quindi alla stazione di Porta Nuova — dove giungerà alle 17,20 — vi saranno schierati ad attenderlo carabinieri in alta uniforme e formazioni dell'esercito. Egli raggiungerà immediatamente il Duomo per la lettura della bolla che lo investe dell'alto incarico. Sarà una scena memorabile.*

## Urgente di notte

**Soccorso dentistico**

Corso Vittorio Emanuele 66 (telefono 542.405) aperto di notte e nei giorni festivi.

**Farmacie notturne**

Farmacie aperte fino all'8 settembre: corso Vittorio Emanuele 66; v. Monginevro 29; v. Nizza 354; p.za della Vittoria 20; v. Sanremo 37; c.so Palermo 116; c. Garibaldi 14; v. Cibrario 72; c.so Turati 66; v. Cernaia ang. v. [illegible] Dalmazzo; c.so Francia 213.

**Pronto intervento**

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 513.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.665; Polizia stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 373.833, 371.322; Soccorso Aci 116.

**Autosoccorsi**

Aci (v. Cigna) tel. 884.343; corso Giulio Cesare 168 (telefono 200.000).

**Benzina**

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: piazza San Gabriele da Gorizia (Agip), corso Svizzera angolo via Pianezza (Chevron), corso Casale ponte Barra (Chevron), piazza [illegible] (Esso), piazza Derna 231 (Esso), c.so Giulio Cesare 378 (Gulf), via Pietro Cossa 186 (Mobil), c. Casale 292 (Shell), piazza Caio Mario (Total), via Stradella 138 (Amoco), corso Giulio Cesare 220 (Shell).

Nelle immediate vicinanze: Moncalieri, corso Trieste 96 (Shell); c.so Trieste 87 (Gulf); Borgaro, al km 8 provinciale Lanzo (Shell); Collegno, corso Francia 8 (Agip); Settimo, al km 8 (Agip).

Funzionano inoltre in città i seguenti «self service» a gettone (monete da 100 lire): p. Massaua (Aral); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Fina); corso Unione Sovietica 381 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron); piazza [illegible] (Chevron).

Distributori automatici «self-service» a lettura di banconote (lire mille): basta inserire nell'apparecchio biglietti da 1000 lire per avere il corrispettivo in carburante. Sono in funzione i seguenti distributori: via Guido Reni 183-185 (Shell); c. Massimo d'Azeglio 40 (Agip); p. Borromini (Agip); c. Francia 373 (Agip).

## Aperti domani

**Farmacie di turno**

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Statuto 2; c. Traiano 73; v. [illegible] 53; c. De Gasperi 5; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 4; v. Nizza 95; c. Grosseto 314; largo Brescia 47; v. Villa Giusti 7; v. [illegible] 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 100; c. Stradella 38; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 82; v. Foligno 69; v. Sacchi 4; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 35 ang. v. Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. [illegible] 67; c. Giulio Cesare 116; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 150; v. S. Donato 58.

**Autoriparazioni**

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: via A. Chanoux 27 (telefono 793.583); c. Emilia 15 (telefono 853.441). Elettrauto: corso Rosselli 123/11 (tel. 585.304); p. Statuto 20 (tel. 517.821); v. Valdellatorre 300 (tel. 734.250); c. Cairoli 30 (tel. [illegible]).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio [illegible] sarà espletato dall'officina Sofia, corso Tazzoli 164 (tel. 300.497) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Bramante e di corso Francia resteranno chiusi.

Fiat-Service: inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (tel. 501.868) aperto oggi e domani dalle 8 alle 22.

Servizio Alfa Romeo: officine aperte domani dalle 8 alle 13: v. [illegible] 3/5 (tel. 670.808); v. Cavour 42 (tel. 831.801).

**Tabaccai aperti domani**

Via Roma 304; corso Inghilterra 129; v. Po 53; p.zza Gran Madre di Dio 3; v. Barbaroux 5; v. Milano 20; v. Corte d'Appello 8; v. della Consolata 1; v. Lagrange 39; v. Palazzo di Città 6 bis; v. S. Francesco d'Assisi 15; c. G. Ferraris 37; v. Cernaia 16; v. S. F. da Paola 5; v. Mazzini 46; c. S. Maurizio 51; c. Montebello 8; v. C. Alberto 18; v. Nizza 51; v. Saluzzo 1; v. S. Donato 6; v. Stradella 312; c. Francia 208; v. S. Secondo 34; v. M. Cristina 103; c. Siracusa 89; v. Exilles 43; v. Mongrando 2; c. Moncalieri 174; v. Napione 24; c. Orbassano 53; v. Musinè 11.

V. Sesia 35; c. Casale 52; v. Adua 5; p. Sabotino 5/6; c. Verona 22; v. Rivalta 39; v. Pianezza 64; v. C. Colombo 40; v. Borgaro 22; c. Ferrucci 36; v. Consortile [illegible] 8; v. Alessandria 10; c. Napoli 18; v. Bologna 80; c. U. Sovietica 34; c. R. Margherita 84/d; S. Lanzo 77; v. M. Lessona 65/A; c. U. Sovietica 36; v. 24 Aprile 2; v. Cibrario 65; v. S. Germano 3; v. Belmonte 1; c. R. Margherita 231; v. Vibò 46; v. Livorno 3; v. Vandalino 121; v. S. Paolo 125; v. Brandizzo 45; c. G. Cesare 61; v. S. Secondo 1; v. Nizza 106.

V. B. Aires 37; c. G. Cesare 162; c. Francia 39 bis; v. Postumia 40; v. Villa Giusti 23; v. F. Cossa 79; c. San Mauro 25; v. Passalacqua 2; c. Trapani 34; v. Arcivescovado 25; v. A. Nallino 22; p. Montanari 133; v. Luserna 15/C; c. Racconigi 144; v. Belfiore 18/D; v. Nizza 190; c. Lecce 20 bis; p. Madama Cristina 3; c. Re Umberto 56; v. Pont 14; v. Cigna 8; v. Alfieri 3; c. U. Sovietica 401; v. Genova 73/E; c. Trapani 146; v. Monfalcone 75; v. Q. Sella 143; v. Tunisi 131; c. U. Sovietica 83; c. R. Parco 108; v. G. Reni 85/4.

FF.SS. Torino Lingotto; c. Orbassano 125; v.le Falchera 66; Stazione Sassi v. Pinchetto; c. V. Emanuele [illegible]; v. Candiolo 3; v. Genova 229; c. Peschiera 207/D; c. Chieri 38; v. Breglio 91; c. al Castello Mirafiori 107; v. Pramollo 10; c. Traiano 69; v. Mercadante 90; v. Primula 36; c. Brunelleschi 80; v. Tirreno 40; c. G. Agnelli 45; v. B. Luini 109; v. [illegible] 138; v. G. Reni 211; v. Fogliano 20; c. V. Emanuele 34.

Dopo 3 anni di suspence
Lunedì 10 saprete chi è Miss Amarevole.

## Si svolge unitamente a "Modaselezione 10„ al Valentino

# XXXVII Samia: ecco la moda

### Panoramica sull'abbigliamento femminile

## L'abito "conquista sociale„

E' ormai una realtà accettata da tutti quella che afferma l'importanza sociale dell'abito fatto nel senso della sua decisiva influenza nell'elevare il gusto e l'eleganza della collettività. Ma la grossa forza del prêt-à-porter, accessibile a tutti e adatto ad ogni ceto sociale si è manifestata soprattutto in campo femminile.

### Tanti modelli

La validità della formula istantanea del «pronto da portare», svincola la donna dai tanti problemi relativi alla programmazione del proprio abbigliamento. Una vasta gamma di modelli suddivisi tra diversi tipi, taglie e prezzi sollecitano all'acquisto ossia facilitano l'operazione stagionale del cambio di guardaroba.

Al Samia e a Moda Selezione, la panoramica in anteprima riguardante le novità per la Primavera-Estate 1974 è colossale. Essa riflette le diverse tendenze della moda tanto da poter affermare che ci sono abiti per tutti i gusti, per tutte le età e per tutte le borse: sono stati ideati e studiati per soddisfare le esigenze primarie della praticità, della vestibilità e ovviamente delle ambizioni femminili.

La moda pronta tratteggia una figuretta giovanile e agile: è la donna di oggi che porta con eleganza la giacca cardigan sulla sottana mossa dalla rincorsa delle pieghe; indossa con disinvoltura calzoni, camicette e magliette.

E' una donna che sa distribuire, nel proprio guardaroba quei capi giusti, scelti per il momento giusto. Soprabiti trench, chemisiers inondati da motivetti vivaci e coloratissimi, sottanone in tela rustica da «fanciulla del West», bluse romantiche di tipo vittoriano, giacche-camicia con spacchi laterali, giacche coloniali «dune-buggy» formano il repertorio dell'abbigliamento della Primavera-Estate che si conclude con il tema della sera identificabile nelle lievi organze e fiori dei vaporosi abiti che ricordano le eroine di Proust, oppure si richiama alle inquietanti atmosfere del firmamento hollywoodiano degli Anni Cinquanta con i «sera» percorsi dal brivido sexy provocato dalle scollature dorsali strepitose.

Il tailleur mette in evidenza quattro orientamenti che corrispondono rispettivamente: alla tradizionale giacca blazer; alla giacca-camicia con spacchi stondati lateralmente; al cardigan con riporto di sbieco all'abbottonatura ed infine alla giacca coloniale, cinturata in vita, con tasche e taschini applicati a busta e breve carré ammorbidito da arricciature. Queste quattro variazioni sul tema della giacca vengono intonate tanto alle sottane (a pieghe e a portafoglio) lunghe al ginocchio quanto ai calzoni. Il tailleur-pantalone predilige la versione della giacca coloniale e quella della giacca-camicia.

Il soprabito indica un ritorno alla redingote a doppio petto, con bavero e colletto ampi. In tutte le collezioni trionfa lo stile sportivo del trench con il carré volante sagomato, la manica prevalentemente è «giro», con e senza spalline, cinturato in vita.

### Il giaccone

Un capo estremamente pratico e di grande interesse è il giaccone. Senza stagione in lana double, in panno, in tricotine, il giaccone è interpretato a colori vivi, come ad esempio il verde prato, il giallo sole, il turchino e il rosso corallo. Per città, o per crociera, spicca sullo sfondo dei calzoni color bambù o su quelli candidi in gabardine, in jersey o in lino.

Nella sezione degli abiti lo chemisier funziona sempre splendidamente come capo-base del guardaroba moderno per le donne di ogni età. Più ricco di pieghe nella sottana, rispetto alle edizioni passate, più elaborato nei giochi delle pieghine e delle nervature nel corpino, il vestito-camicia, realizzato tanto in voile che in cotone, in crêpe-de Chine e in shantung, in lino o in cotonina indiana «gauffré», si impone autorevolmente per la sua freschezza e la sua impronta signorile. Nelle allegre confusioni dei fiori sovrapposti a figure geometriche nella rigorosa linearità delle righe o nella sobrietà delle tinte unite, animate soltanto da effetti di «à-jour», gli chemisiers dominano incontrastati le scene della moda-estate.

### Peso piuma

L'abito in maglina s'adatta a tutte le sue belle fantasie più imprevedibili, a colori accesi e in quelli spenti; in maglina sintetica, morbida, in organzino di seta pura, in cotone. E' l'abito ideale della piena estate. E' il vestito tascabile dal peso piuma, che non crea problemi di spazio nella valigia delle vacanze e nemmeno preoccupazioni di stiratura. Tagliato a chemisier da giorno e da sera, oppure nello stile vamp, fasciante e con scollature dorsali pronunciate fino in vita, è carico di motivi di fiori, di disegni astratti, di pennellate stilizzate che ricordano suggestivi paesaggi esotici.

Si rivelano ricchi di seduzioni gli abiti da sera: nei tipi intrisi di romanticismo che esaltano le sete organze e gli chiffons sovrapposti a strati; con corpini a balze in pizzo sfumato, con sottana a ruota o a plissé soleil, con l'immancabile mazzo di fiori che chiude le bretelle fusciacche in vita, è il vestito importante per le notti estive.

La sottana tipo western, caratterizzata da un alto volant al fondo, è portata con la camicetta in tela indiana leggerissima, oppure con la blusa in mussola di cotone bianco-grezzo con «entre-deux» in pizzo, tipo sprimbusto della bisnonna. A tanta castigatezza si affianca l'audacia dei vestiti da sera da fatalona: scollatissimi sulla schiena e, come se non bastasse, sforbiciati davanti a motivo aguzzo fino in vita, hanno le sottane pieghettate a fisarmonica o a soleil e sovente risplendono di luce nei riflessi in jersey oro e argento.

I pantaloni continuano ad occupare un posto importante nel guardaroba, anche se l'alta moda invano cerca di evitarli (ma chi si occupa più degli umori della lussuosa e inavvicinabile haute couture?).

La tavolozza dei colori promozionali della moda pronta per la primavera-estate 1974 esalta il rosso corallo, il giallo sole, il verde prato e il verde laguna. Gli azzurri limpidi dei cieli primaverili e quelli intensi degli smalti preziosi. Il beige particolare del bambù e della sabbia. Il rosa delle peonie e qualche grigio metallico.

Circa i tessuti, le preferenze sono per la gabardine, la saglia, la tricotine, lo shetland, la flanella, le tramature a tela, a crêpe e a jersey per quanto riguarda i tessuti di lana della primavera. Molto cotone di aspetto rustico, piquet, crépon, tela indiana gauffré, lino, shantung, jersey, velluto liscio o effetti vellutati. La seta twill, la georgette, la crêpe de Chine, la mussola di cotone e di seta, l'organzino e la maglina sintetica. Nelle disegnature prevalgono le composizioni floreali, i disegni orientali quali gli uccelli, i ventagli, i fiori tenui. Diverse le edizioni degli scozzesi, dei piccoli damiers e delle stampe a motivi maschili da cravatta tradizionale e molta fantasia nella disposizione delle righe, fra cui emerge la tendenza al diagonale.

**Elsa Rossetti**

Nel teatrino del Samia hanno avuto inizio sin dal primo giorno le sfilate dei modelli che richiamano l'interesse dei compratori e dei tecnici della moda (Foto Agent)

### Scendono dal piedistallo

## Il "naufragio„ degli zatteroni

**Dopo tanto successo, ecco decretata con decisione la fine degli zatteroni e degli zoccoli a suola altissima. Al loro posto — e le prime avvisaglie si sono avute già in questa fine estate in Versilia — piena affermazione delle scarpette in tela di cotone con suola di corda, per lo più chiuse da lacci arrampicati sino al ginocchio.**

**Grande affermazione dei «gioielli ecologici» in arrivo dall'Africa, e in particolare dalla Tanzania, dal Kenia e dall'Uganda. Tra i più originali e adatti ad accompagnare una forte abbronzatura sono i braccialetti e le collane in foglie di albero delle banane rifinite da tasselli di rame; le collane e i bracciali in uova di struzzo tagliati a piccoli cerchi, i colliers ornati da giganteschi semi di acacia e infine i braccialetti rossi e snodabili realizzati con chiodi di garofano.**

## Per la pioggia si usa il trench

*Lo stile di impermeabile lanciato a suo tempo da Michèle Morgan nel film il «Porto delle nebbie» ritorna alla ribalta con il trench caratterizzato dalle spalline e carré volante, sagomato.*

*Grossa novità nel giaccone in tela gommata dalle vistose tasche applicate e carré in tonalità contrastante che offre la piacevolezza del bicolore come ad esempio il modello di giacca e calzoni in tela color grezzo con plastron e tasche color giallo uovo. Altrettanto inedito è il tailleur da pioggia in popeline di cotone idrorepellente.*

*Giubbetto e pantaloni in gabardine, coordinati, blusotti elasticizzati in vita, realizzati in resinati leggeri di meno morbido, la tela cerata, o in velluto si alternano al nuovo giaccone-cabane di taglio asciutto a doppio petto, marcato da vistose impunture.*

*Anche in campo maschile ritornano con insistenza le spalline a sormontare le spalle dei modelli con manica raglan sul genere reso popolare da Ubaldo Lay nel personaggio del tenente Sheridan. Il trench con lo sprone sagomato a punte aguzze è tra i preferiti. Il tipo classico ripreso dal Burberry, monopetto, si avvale, in molti casi, della fodera impermeabilizzata, nella fantasia del Principe di Galles.*

e. r.

Le eleganze difficili

### Paracadutiste e cacciatrici

**Non è semplice essere eleganti tutti i giorni, ma è arduo esserlo nelle occasioni difficili. Si possono dare consigli, per esempio, alle paracadutiste od alle cacciatrici?**

**Per le paracadutiste i suggerimenti sono pochi, forse perché chi era incaricato di darli non aveva molta esperienza in materia. Per prima cosa si è scaricato la coscienza dicendo che bisogna dar retta in primo luogo agli istruttori nella scelta delle tute e si è limitato a consigliare colori chiari e vivaci che spicchino nel cielo. Poi ha ricordato che non si devono fare risparmi nell'acquisto delle scarpe, che devono essere di solido cuoio e fatte in modo da sostenere il piede nell'impatto al momento dell'atterraggio. Vi è poi la questione del casco che, pur a sua volta fornito di indubbie doti di solidità per assicurare la protezione, potrà offrire una scelta di colori accesi e vivaci.**

**Per le cacciatrici, se non altro per quelle che seguono il marito, va di moda il modello che ripropone stoffa, colori e taglio di quello del compagno di partita.**

## Un pezzo del bikini ritenuto superfluo

*Il modello da bagno che più ha destato l'interesse pubblico quest'anno è stato indubbiamente il monokini. L'immagine della bagnante 1973 si riferisce infatti alla ragazza con breve slip e i seni al vento.*

*Inutilmente si obietta che il topless in molti paesi, compreso il nostro, è considerato tuttora fuori legge, la realtà lampante di come e quanto sia ritenuto superfluo il pezzo superiore del bikini viene dimostrata dalla maggioranza delle donne, divenute in questi ultimi tempi adoratrici del sole.*

*I fabbricanti di bikini e costumi non sono ancora seriamente preoccupati per il dilagare del monokini poiché finora nessuna donna che pratica il seno nudismo ha cercato di comprare soltanto lo slip.*

*La moda mare al Samia indica l'ora dell'allegria, del colore e della fantasia. Tanti pantaloni, altrettanti «top», cardigans, giubbotti, jeans, e calzoni che sottano nella tipica telacola bluastra o nell'edizione della «pelle d'uovo» piuttosto serica a colori vividissimi. L'estate sulla pelle si mette con i bikini assai ridotti in leggerissima Lycra o altro tipo di maglina, completamente sfoderati, con coppe preformate a stampo.*

*Nei colori uniti del giallo, turchino, verde prato, e verde lago, rosa peonia, terracotta, rosso corallo, o nelle fantasie ispirate ai mari del Sud rispecchiantisi nei carnosi fiori tropicali, fino ad arrivare alla mole nera del bikini illuminati da scintillanti strass, la moda-mare non trascura il costume intero che lancia la sfida ai due pezzi con argomenti molto seducenti e persuasivi; vale a dire che ricorre alle scollature abissali che, lasciando la schiena nuda, precipitano fino all'osso sacro.*

*I modelli drappeggiati, alla maniera degli Anni Cinquanta, con spalline legate al collo, aperti audacemente con punte aguzze sul petto, prediligono anch'essi il nero luce, ottenuto dalla lucentezza del tessuto. Assenti in tutti i casi le impalcature a reggere il seno.*

r. s.

BARAQUE
DIVISIONE DELLA ELLESSE S.p.A.
ELLERA UMBRA (PERUGIA)

Il coordinato sportivo di Ellesse in una particolare versione. Pantaloni in lana a piccoli quadretti beige e marrone con maglioncino polo color moka con allacciatura, colletto e tasche nell'eguale tessuto dei calzoni.

Il salotto della sposa TORINO

*Abito in velluto tagliato in vita con ricco strascico. Acconciatura in struzzo che riprende il motivo del bustino.*

Mariella A.M.I.
ROMA

*L'allegra primavera di Mariella.*
*Da sinistra: sullo stile Chanel il tailleur color corda, con giacca sciolta, sottana a portafoglio profilata in blu marin nell'eguale colore della camicetta con sciarpa annodata, in leggera lino rosso vivo il modello formato da abito con corpino in seta scozzese e corta giacchina profilata in blu, in twill di seta a pois piccoli e grandi lo chemisier a pieghe completato dalla giacchina corta con inserto in seta fantasia.*

PADERNI
TORINO

*(a sinistra) In kalgan grigio con sfumature argentee la giacca classica molto giovane con colletto a punte slanciate.*

*(a destra) Ispirata alle giubbe degli Ussari, sempre in kalgan, l'altra giacca grigia profilata in bianco con maniche in maglia écru, chiusa da alamari metallici.*

## SCHOSTAL
**MILANO**

*In maglina di seta la sottana nera completata dalla blusa incrociata e drappeggiata davanti color giallo sole*

## BELLANTUONO MICHELANGELO
**SAN SEVERO (FOGGIA)**

*Modello da sera in organza bianca su lieve trasparenza giallina. Completamente ricamato in rilievo ha le maniche plissé a palloncino e il ricco volant pieghettato che scende leggermente a train.*

### Classica, ma non monotona la moda maschile

# Il conformista scopre i jeans

L'uomo della primavera-estate 1974 sarà elegante, raffinato nei dettagli e nelle tonalità di colore del suo abbigliamento. Soprattutto sarà sciolto e comunque a suo agio negli abiti che indosserà con una certa aria di noncuranza, quasi come non prestasse troppa attenzione al suo modo di vestire. Classico, ma non monotono, sarà il suo stile che risente di un'elaborazione in chiave moderna con variazioni tonali particolarmente suggestive, ottenute soprattutto dai colori, in « movimento » legati insieme dalle nuove orditure dei tessuti che, attraverso piacevoli disegnature, rivelano la perfetta alleanza tra i filati nobili, offerti dalla natura e le fibre inventate dall'uomo.

## Nuovo "look"

Ma la grossa novità nel campo della moda maschile è il « jean-look » che pare interessi gli uomini giovani di ogni età e classe sociale. Anche il conformista ha scoperto il jean. Sebbene un po' in ritardo rispetto al mondo giovanile che ne ha fatto la sua bandiera, il pantalonaccio sbiadito, di estrazione proletaria, ha vinto la sua battaglia. Non è lo stile « jeans » disordinato e sciatto di marca « hippy », ma un nuovo « look » ideato per nobilitare questo modo di vestire popolare. Una certa pretesa di eleganza si nota nelle giacche blazer e nei completi « dune-buggy » in tela delavé, ispirati allo stile coloniale delle sahariane, molto pratici per il tempo libero, ma ammessi anche nella vita cittadina.

Rivolgendo l'attenzione all'abbigliamento formale, si nota che la giacca, di linea accostata, non fascia, ma tuttavia snellisce la figura, « vestendola » perfettamente e comodamente. Le spalle si mantengono dritte, naturali; i revers, di ampiezza moderata, sono, in molti casi, come le tasche e i taschini, segnati da impunture evidenti tipo « sellaio ». Si intuisce la preferenza per la giacca a due bottoni, ma si nota la presenza di un solo bottone nel monopetto. Il doppiopetto trova la sua brillante affermazione quale capo giovane per lo « spezzato » nell'interpretazione dei grandi quadrettati. Il monopetto, vivacizzato da particolari inediti, come ad esempio le tasche e il taschino con le pinces, la cintura a coulisse sul dietro o quella a passanastro che si conclude annodata davanti, trova un posto di primo piano nell'edizione estiva della giacca « anticaldo », completamente sfoderata.

Il pantalone con vita segnata al suo punto naturale, quasi sempre con pinces, fascia il bacino per cadere dritto, con un'ampiezza di ventotto-trenta centimetri all'orlo. Si avvale di risvolto, leggermente più alto rispetto al passato. Nei calzoni, di gusto giovane, la larghezza al fondo può toccare anche i trentadue centimetri; le tasche a toppa anteriori si notano nei capi sportivi. In diversi modelli le tasche sono a fessura, inserite nelle cuciture laterali.

Più intenso è l'interesse per lo « spezzato », tuttavia l'abito intero, quello per le occasioni sia serie sia frivole è delineato da un taglio asciutto e rivela una eleganza classica, piacevole, disinvolta. La giacca e il pantalone del completo potranno essere utilizzati separatamente per comporre gli « spezzati ».

Largo spazio occupa lo sportwear italiano nello « stile libero » da un tipo di abbigliamento dai colori allegri. Le diverse varianti della giacca-camicia sfoderata e del blusotto vengono proposte tanto in tinta unita quanto nelle fantasie che prediligono i quadrettati e i finestrati. Interessante è la formula del coordinamento fra pantalone e pullover, come ad esempio la camicia « polo » (maniche corte) in maglia, profilata all'abbottonatura, alle maniche, al taschino e al colletto con lo stesso tessuto dei pantaloni. Il twin-set cardigan e pullover, in maglia trattata a jaquard nei disegni geometrici e negli effetti piuttosto vistosi delle righe diagonali, verticali, oppure orizzontali, sono realizzati in filati leggeri, molto sovente in mischia tra sintetici e naturali, quali: il lino, di aspetto rustico, il cotone grezzo, la lana. Massiccia l'offerta della camicia « polo » di filo di Scozia e in jersey di cotone leggero. Molta simpatia ottiene il T-shirt, realizzato in jersey « piuma » ad effetto serico.

L'uomo di mare, colui che appartiene alla mini-flotta delle vacanze, porterà il giubbotto dalla spalla larga, scesa sul braccio, molto blusante in vita, cinturato da una fascia in maglia a coste, evocante lo stile Cary Grant, il bellone degli Anni 50.

Sulla scia del successo ottenuto dal tessuto « nuraghe » nel corso della presentazione dei campionari invernali, ritroviamo nella versione « estate » questo tipo di tessuto ispirato alle millenarie architetture sarde. La caratteristica della sua apparente rudezza trova la più efficace delle realizzazioni nella seta, nel cotone, nel lino e in altri filati, mescolati insieme per ottenere gli effetti più marcati. Primeggiano gli shantung, i fiammati e tutte le orditure a grana grossa. Seguono la gabardine, la maglia, la lana pettinata superleggera, il lino e il cotone in mischia a fibre sintetiche e la tela « jean ». Le disegnature sono perfettamente strutturate sullo schema dei quadri Galles, nelle finestrature e negli effetti brillanti dei tartans scozzesi.

## Effetti ottici

I colori sono in movimento. Viene indicata la nuova tendenza del fondo « marmorizzato » ottenuto attraverso le componenti del colore e del tessuto nelle tramature a grana grossa: ne deriva un effetto ottico che esalta la brillantezza delle coloriture che sottolineano la gamma delle terracotte nei toni chiari, degli azzurri nelle sfumature intense del mare fino a quelle dei cieli limpidi e, quale coloritura complementare, la tonalità del verde: dallo scuro foresta al chiaro lagunare.

Nella camiceria formale, l'orientamento è verso una linea classica e aderente con il collo che tende ad abbassarsi mentre le punte si allungano e si racchiudono. Nei disegni tramonta la riga, mentre si rivela una tendenza agli operati con effetti di finestrature e riquadri brillanti.

**Elsa Rossetti**

**Relax al bar dopo le sfilate sotto i riflettori** (Foto Moisio)

### I particolari che l'uomo elegante non deve trascurare

# Accessori: un successo che cresce

*« Necessorio »: termine preso a prestito dal mondo automobilistico e lanciato con successo dal Samia per l'abbigliamento. « E' la contrazione di "accessorio-necessario" », dice il capo ufficio stampa della manifestazione torinese, Claudio Mossetti*

« Una volta — aggiunge ancora Mossetti — si consideravano accessori la cravatta, il foulard, in qualche caso l'ombrello. Poi il concetto è stato esteso al complementare dell'abito, cioè a tutto ciò che non è legato direttamente al vestito. Oggi sono accessori le cinture, le bretelle, le calze ed anche il pullover come complemento di una tenuta camicia-pantalone. Soltanto più un purista può vedere in termini decorativi l'accessorio. Anche gli occhiali hanno oggi un ben preciso ruolo nella complessa macchina della moda (non per nulla sono presenti ditte che li fabbricano fra gli stand del Samia).

*Diamo ora un rapido sguardo al mondo dell'accessorio in vetrina al palazzo delle Esposizioni al Valentino nei quattro giorni del Samia. Il discorso può essere incominciato, senza tema di smentite, dalle bretelle, un elemento che sembrava essere destinato a sparire e che invece, con le nuove tendenze moda, ha ripreso nuovo respiro. Diceva un vecchio sarto: « Un paio di pantaloni "cade" bene soltanto con un paio di bretelle ben regolate ». I creatori di moda di oggi hanno ripreso il discorso dal capo che fascia dopo l'orgia di pantaloni a vita sempre più bassa. Quindi tornano ad essere necessarie le bretelle. I fabbricanti si sono sbizzarriti a riprendere i vecchi temi degli Anni venti.*

*Parallelamente alle bretelle cresce il mercato dei cappelli, che recentemente aveva denunciato una crisi per la domanda interna. Il motivo è da ricercarsi nel ridimensionamento delle chiome che permette di infilare nuovamente cappelli e berretti di taglia normale.*

*Scarpe: facendo una battuta qualcuno dice che sono diventate un accessorio soltanto per il loro costo ». Il calcolo non è difficile: in meno di due anni un paio di scarpe medio è aumentato del cento per cento. Il consumatore protesta e il produttore non può far altro che mostrare le fatture della materia prima: il costo della pelle e del cuoio è raddoppiato.*

*Discorso unicamente economico per la cravatta, sempre più cara e non sempre più larga. Anche in questo caso giocano le materie prime, soprattutto la seta, con costi in continuo aumento. Poco da dire sui colori, che perdono la loro importanza di fronte a floreali decorazioni Liberty.*

*Cinture: il « boom » è finito. La striscia di cuoio si è ridimensionata pur senza assottigliarsi alle correggie in uso dieci anni fa.*

**Gianni Bisio**

## Taccuino del Salone

**Apertura ore 8; chiusura ore 20 (orario continuato).**

**Presentazioni collettive dei modelli femminili e maschili per la primavera-estate 1974:**

**Moda Selezione ore 11,30;**
**Teatro Salone « C »;**
**Samia ore 15,30;**
**Teatro 3° Salone.**
**Padiglione Grecia ore 10-18.**
**Padiglione Iasm ore 11-17,30.**
**Teatro Regione Piemonte ore 10,45-18.**

## LOIS
**MASON VICENTINO**

*(a destra) Chemisier in crêpe de Chine di seta naturale con sottana a pieghe nella fantasia [illegible] blu e bianco intercalata a fasce verticali blu e verdi. L'altro modello è un due pezzi composto dalla [illegible] a righe baiadera su fondo nero.*

## HELLEPI
**BOLOGNA**

*In tela color caffè i calzoni completati dal giubbotto chiuso da zipp a disegno di micro-scacchiera*

## CONFEZIONI ALBOR
**FOGGIA**

Sullo sfondo beige della giacca monopetto, con le tasche applicate, spiccano le riquadrature color caffè.

## MANÙ
**RACCONIGI (CUNEO)**

*Il ritorno della linea redingote è interpretato dalla Manù nel modello in velluto azzurro, a doppio petto con grandi revers e tasche oblique ad aletta.*

Nello stand della

## ASTOR confezioni
**di VINOVO (TO)**

si notano, tra i molti capi presentati, questa camicetta « **POLO** » a mezza manica in cotone stampato e l'abitino « **BARBARA** » in jersey acrilico fantasia, con gonna a pieghe

### Eleganze infantili con rallegranti fantasie ed incanti

# La lucente moda per i bimbi con l'argento vivo addosso

La moda infantile presentata al Samia piacerebbe di certo ad Alice, la simpatica ragazzina della fiaba, abituata ad affrontare con educato buon senso e self-control innocente le innumerevoli situazioni meravigliose offerte da un mondo di completa fantasia.

E' infatti una moda serena, composta, pratica ed estremamente naturale. Impostata sulle stesse regole di confort e tranquillità che guidano oggi l'eleganza degli adulti, a modo suo piacevolmente saggia, in massima parte sfrondata da civetterie petulanti e da bizzose stramberie. Ma nonostante tutto questo lo stile studiato per la prossima estate dei piccoli si distingue in primo luogo proprio nel restare in ogni momento una «moda bambina» piena di stupori e di incanti: capace così di penetrare — proprio come riusciva ad Alice — «oltre lo specchio» del buon senso e del buon gusto oggi predominanti per andare a caccia di inaspettate fantasie.

## Le tonalità

I colori, per esempio. Tra le tonalità di successo si preannuncia, per grandi e piccini, tutta la gamma delle terrecotte. Un colore che, adattato a questi pantaloni e a queste gonne lunghe un palmo, sembra fatto apposta per far venire in mente palette e secchielli, insieme alla gioia di potersi fare finalmente i propri affari senza troppa paura delle macchie. Le sfumature che «partono» dal terracotta sono, ovviamente, moltissime: si va dal tono della creta, dell'argilla rossa e dello zucchero bruciato sino al beige del latte e miele e ad un arancio allegro come quello del «Gran Cocomero» di Linus. In ogni caso, però, si tratta sempre di colori che si accettano con piacere e si portano volentieri: nessun bambino seriamente rifiuterà il golfetto biondo e soffice come il pelo di un cucciolo cocker.

Studiati da un attento pedagogista sembrano anche il nuovo verde morbido come il mallo delle mandorle, l'intramontabile e spavaldo blu del jean e tutto un arcobaleno — dedicato quest'ultimo in particolare alle bambine — di toni brillanti, accesi, soleggiati come un paesaggio «naïf» di piena estate. Sono questi appunto i colori dedicati alle fantasie più belle, quelle che invogliano a fare un mazzo dei nuovi vestitelli leggeri illustrati da «fumetti-vacanza» a base di ciuffi di fiori di campo, di gocce iridescenti di rugiada, di voli di farfalle: modelli tra il paesano e il romantico che sembrano portarsi via, aggrappati alla gonna, ricami e disegni di insetti straordinari, di fiori nuovi.

Sono fantasie di erbario o di zoo casereccio che si ripetono spesso sui bordi dei completi-pantalone in jeans e sulle blusette in mussola leggera; e sono manciate di colori-coriandolo che si rispecchiano anche sui nuovi Madras, sulle tele «solari».

## Stile "casual"

Per la mezza stagione, e questa volta senza più alcuna distinzione di sesso, la moda si arrende invece a quella che è una delle più insopprimibili tendenze infantili: l'istinto dello «smonta e rimonta», il piacere di andare a vedere «cosa c'è dentro», il gusto dell'«adesso metto tutto a posto come piace a me». Di conseguenza, ecco quindi una ricchissima serie di proposte tutte impostate sullo stile «casual», e cioè su tutti quegli indumenti coordinati, intercambiabili e soprattutto disponibili «a strati» come una buona tartina o come una torre di Lego che si assommano e si scompongono senza fatica.

## I pullover

Vestirsi può essere una barba, rifugiarsi al calduccio o mettersi al fresco non lo è, e lo sarà meno che mai grazie a questo inesauribile puzzle di pullover, blaser, camiciotti, blusotti, giacche-camicia e giacconi da indossare come si vuole: sopra o sotto, dentro o fuori, in casa o all'aperto, insieme oppure uno alla volta. Le tendenze dominanti sono quelle che si ispirano a una certa aria texana e allo stile predominante nei colleges.

Tessuti preferiti: la flanella, il velluto a piccole coste, il loden superleggero, il fustagno, la pelle e — per la piena estate — la tela jean e greggia, il soft delavé, il popeline. Fantasie predominanti: quelle, stampate e ricamate, che sembrano cartoline di paesaggi con vele stilizzate, cieli oltraggiosamente azzurri, casette di fiaba e mari che paiono copiati pari pari da un disegno d'asilo. Modello destinato al maggior successo: la giacca coloniale dune-buggy in tessuto greggio o in tela jeans, ispirata all'illustrazione di un racconto di Kipling.

**Luisella Re**

CASERINI MILANO

(a sinistra) La giacca a camicia in turchino intenso, con tasche applicate a busta nella nuova versione del tessuto in leggera lana double-face, indossata sui pantaloni in tela di lana bianca.

(a destra) Il classico «giovane» della giacca cardigan rosso vivo in lana double con la sottana bianca mossa dalle pieghe piatte.

ENNIO STYLE BOLOGNA

In tela di cotone lo spezzato «coordinato» composto dalla giacca color écru finestrata in grigio e fucsia sulla base dei calzoni in quest'ultimo colore. L'altro modello è formato dalla sottana in shantung tipo jeans e dalla giacca a blazer a fasce verticali azzurre e grige su fondo panna.

### I particolari che fanno più elegante la donna

# Borse, collane: tocco finale al rito dell'abbigliamento

*Gli accessori sono il tocco finale al lungo rito dell'abbigliamento, il più difficile e il più decisivo. E' sufficiente un cappello, una sciarpa, un foulard per dare movimento al tailleur più semplice, basta una collanina per mettere in risalto il bianco della camicetta o per illuminare il nero assoluto dell'abito. Importante. Un berretto sbarazzino o una borsa portata a tracolla possono sdrammatizzare il completo troppo chic e viceversa drappeggi di seta sottile intorno al capo o al collo oppure preziosa bigiotteria permettono un pizzico di raffinatezza all'insieme sportivo.*

*Nel gioco dei colori assumono un ruolo indispensabile. Accessori in tinte contrastanti che stacchino di netto in accostamenti spesso audaci come nero e ruggine, blu cobalto e verde marcio adatti soprattutto allo stile sportivo. Per le ore importanti, invece, vige la tinta che predomina nell'abito, ma in gradazioni più scure. Regole, queste, suscettibili di qualsiasi mutamento a seconda dei gusti e delle preferenze di ciascuno.*

*La borsa quest'anno rende omaggio alla praticità per favorire le donne che passando sempre più tempo fuori di casa sono costrette a portarsi dietro un impressionante numero di oggetti. Grande, capace in allungate forme orizzontali o verticali la borsa dell'inverno '74 è una via di mezzo tra la borsa da viaggio e quella della spesa. I pellami sono i soliti: vitello, capretto morbidissimi con intarsi in chiaroscuro e cuciture in evidenza.*

*L'eterno cuoio è arricchito da intrecci posti in rilievo sulla pelle di base o da disegni a mosaico in tinte contrastanti e ultimo ricordo della moda degli stracci della passata estate la borsa con le toppe con pezzi asimmetrici appiccicati qua e là. I colori hanno i toni dell'autunno: verde marcio, rossiccio terra bruciata e ovviamente tutta la gamma dei marroni dal testa di moro al bronzo al cognac.*

*Le cinture sono scese definitivamente dalle vertiginose altezze dei quindici-venti centimetri per arrivare ai tre, massimo quattro, appena appena per spezzare un abito troppo dritto o per riempire i passanti dei pantaloni. Anche le fibbie hanno perso la loro vistosità. Alle borchie enormi e terribilmente pesanti ora si preferiscono sottili rettangoli o quadrati in corno, in madreperla o in polistirolo.*

*I cappelli seguono due tendenze: quella raffinata che pretende visi velati e piume di cigno a ricordo delle misteriose donne degli Anni Trenta e quella sportiva, la più seguita, che si rinnova quest'anno di baschi con visiera in pelle liscia o scamosciata, di feltri colorati che si calzano di lato, di bacchetti di lana aderentissimi al capo che coprono quasi tutta la fronte. L'ultima novità in fatto di acconciature sono i feltri portati sopra grandi triangoli di lana che si legano sotto il mento alla maniera delle donne messicane.*

*Inevitabile un accenno ai foulard che quest'anno accanto alle solite mongolfiere e ai soliti intrecci geometrici si ispirano alla natura morte degli Impressionisti e dei cubisti: ed ecco i Degas, i Renoir, le chitarre di Braque e i colori di Picasso.*

*La bigiotteria serve tutti i gusti: collane lunghe corte a uno o a più fili con molto metallo, molte pietre dure, ma anche frammenti di osso di corno di madreperla. Per i «pezzi» in argento originale la serie che esalta l'amore e la famiglia: due corpi che si fondono al quale il creatore ha dato il semplice e suggestivo titolo di «Insieme», un nido di uccelli con la madre che nutre i piccoli, una figuretta di donna fermata nell'atto dell'abbraccio il cui nome è «Amore».*

**Angela Virdò**

La bella ragazza bionda porta con disinvoltura un'ampia sacca in cuoio naturale anticato della Beverly (Aversa)

Per le ore sportive

### La pelle brillante

La pelle, che si rinnova ad ogni stagione, prevede per la prossima primavera dei colori molto brillanti tanto per la donna quanto per l'uomo. Negli stands specializzati in moda-pelle ci sono i colori allegri del turchino, del giallo e del rosso corallo stemperati nei modelli molto sportivi, unisex. Si tratta di giubbotti in morbidissima nappa oppure in pelli scamosciate con riporti in maglia, corredati da tasche e taschini a fessura.

Per i patiti della moto, centauri e valkirie, sono lanciate a «tutto gas» le giacche-guaina, chiuse da zip centrale sul davanti e quasi sempre bordate in maglia, realizzate in nappa superleggera a colori brillanti per contrastare la voga ormai superata del blouson noir. Appare, sia pure timidamente, il grigio alluminato battezzato «Apollo» nei soprabiti e nei tailleurs femminili in scamosciato, trattati questi ultimi con sottane a pieghe e giacca blazer.

### La maglia: grande risorsa del guardaroba

In jersey o in maglia a punto stoffa, in filato di lana, di seta, di lino, in fibre sintetiche pure o in mischia a quelle naturali, la maglia è la grande risorsa del guardaroba femminile. Magliette «polo», twin-set, pullover più cardigan nell'ordinato coordinamento dei disegni e colori, nelle tinte unite e nelle disegnature ottenute dal trattamento jacquard, dalle traforature ad effetti minuti e geometrici, dalle fantasie delle rigature in diagonale o allineate verticalmente, negli effetti degli scozzesi, il fervido filone della maglia riprende tutti temi svolti negli altri settori dell'abbigliamento con uno spirito molto vivace: dai soprabiti ai giacconi, dalle giacche cardigan a quelle a camicia, dagli chemisiers svelti da giorno ai lunghi abiti in filato di lino e in maglina per la sera.

### L'estro creativo dei "designers" italiani

# Il bottone segue la moda

*Il bottone è ormai entrato a far parte dei generi di moda come un accessorio importante e di pregio, spesso determinante nel completare e caratterizzare con le proprie forme un modello di abbigliamento. Un particolare estro creativo e molta fantasia hanno fornito le premesse di un consistente successo internazionale dei fabbricanti italiani di questo articolo, la cui funzione non è più quella tradizionale, ossia quella di «servire per abbottonare». Con l'impiego delle più svariate materie prime — dalla madreperla al legno, dalla plastica ad alcuni metalli — i bottoni degli Anni Settanta sono in grado di assecondare e di facilitare l'evolversi e le esigenze della moda maschile e femminile.*

## Una risposta

*La produzione italiana è sempre più ricercata e richiesta all'estero e le esportazioni effettuate negli ultimi tre anni sono state soprattutto interessanti per il loro flusso — controllato e costante — in aree geografiche assai diversificate. In cifre assolute questi sono i risultati globalmente conseguiti dall'export del settore: 7,80 miliardi nel 1969, 8,66 miliardi nel 1970, 9,3 miliardi nel 1972 e quasi 10 miliardi lo scorso anno. Circa il 80 per cento di queste vendite viene indirizzato su due soli mercati, quello Nord americano e quello tedesco. Seguono poi, in ordine di percentuali di assorbimento, la Francia, il Belgio, la Svizzera, i Paesi Bassi, il Giappone, la Jugoslavia, la Grecia, il Portogallo.*

*L'importanza del bottone nella moda è stata messa in evidenza nel corso di un recente congresso. Un economista, il prof. Giovanni Tartara, si è così espresso:* «Basta un niente per sprigionare la personalità dell'individuo e questo niente è il cosiddetto accessorio. Basta ad esempio il bottone per ravvivare un abito. Ma questo piccolo elemento deve essere realizzato con intelligenza, con arte, con sapienza, con gusto. Dietro la mutevolezza della moda si cela la promessa sempre rinnovata di un ideale assoluto di bellezza, non mai raggiunto e peraltro inesistente. Se è vero che il consumatore è sempre disposto a credere di nuovo in quella promessa, oggi costretto dalla moda ad una linea asciutta, ad un insieme essenziale, basato sulla linea naturale del corpo trova questa moda scarsa di mezzi espressivi del proprio intimo».

## Esportazioni

*Quali rapporti ci devono essere fra l'industria dell'abbigliamento e quella bottoniera? La risposta al dott. Antonio Evangelisti, direttore generale del Comitato Moda Abbigliamento Italiano, un'associazione che riunisce le massime industrie del settore.* «Il problema del collegamento fra industria dell'abbigliamento e industria bottoniera — dice *Evangelisti* — può collocarsi nel più generale ambito del problema di coordinamento dell'"accessorio" al "principale", e ciò chiaramente delinea la prospettiva politica di una azione di un settore nei confronti dell'altro. Non v'è dubbio cioè che l'industria bottoniera deve fare di tutto per collegarsi strettamente all'industria dell'abbigliamento per seguirne ogni evoluzione».

**g. b.**

New Fashion Sport PADOVA

In gabardine di lana i due giovanili e svelti soprabiti. (a sinistra) In giallo crema il modello monopetto con tasche a fessura inserite nel motivo a freccia. (a destra) In blu marin l'altro modello con lo sprone, spalline e tasche applicate con aletta sagomata.

CONFITRI FOGLIA LINO

BORNATE SESIA

Tre proposte sportive per l'estate 1974 disegnate da **Lino Foglia** per **Confitri**.

I tessuti sono del lanificio **TRABALDO LUCIANO PALETTA**. Le fodere in BEMBERG.

## Tante leggende da sfatare sulle "dive della passerella„

# Le indossatrici, belle e intelligenti

**Si continua a parlare delle mannequins come di donne fatali e un po' sciocche, invece si fanno apprezzare per la serietà nel lavoro**

Il *Samia*: una manifestazione commerciale molto importante. Per molti essenzialmente una incredibile «festa» di ragazze una più bella dell'altra. Ed è proprio questo aspetto, non certo il più importante, quello che colpisce di più il visitatore. Ma che cosa ne sappiamo di queste ragazze che ci presentano con tanto garbo e classe anche i vestiti più modesti? Un mucchio di luoghi comuni e altrettanti pregiudizi degni dei nostri nonni.

*«Ho appena preso la maturità classica e aspetto di iscrivermi all'Università. Nel frattempo faccio questo lavoro tanto per non stare a far niente».* Chi parla è Anna Rita Vincenzoni, 19 anni, matricola non solo del *Samia* ma della professione in genere. Niente che ricordi anche solo da lontano l'idea classica della mannequin: un fisico minuto, occhi neri e i capelli cortissimi, alla maschietta. La tenuta? Quella classica della sua età: blue jeans e maglietta: un pulcino bagnato. *«Non è il mio mestiere e non voglio portare via il lavoro a chi lo fa per professione. Se mi capita continuerò, altrimenti pazienza. Sarà stata un'esperienza interessante. Non voglio diventare una grande indossatrice, voglio studiare e laurearmi, anche se non so ancora in che cosa. Certamente non una materia scientifica, vorrei qualche cosa di più "frizzante", sociologia, ad esempio».*

Per essere una «bambola» sa parlare molto bene. *«Sono le prime volte che sfilo e mi sento un tantino emozionata. Non ho vergogna, solo un po' paura di sbagliare».*

Decisamente siamo stati sfortunati. Questa non è certo l'indossatrice «bella, ma stupida» e di facili costumi di cui abbiamo sempre sentito parlare. Proviamo con una mano alle prime armi: Lia Detemann, 20 anni, da 14 sulla passerella. L'aspetto fisico è già più incoraggiante: capelli biondi sulle spalle, fisico provocante. Ce l'hanno descritta come «l'unica che si può permettere di indossare un costume da bagno». Incomincia ricordando quanto ha dovuto faticare per farsi strada: *«Da giovane non mi ha aiutata nessuno. Ho incominciato che avevo 15 anni e mi è sembrato di essere un agnello nella gabbia dei leoni. Le "grandi" mi intimidivano. Nessuno mi insegnava niente. Ho dovuto fare tutto da sola. Anche imparare a difendermi, sia dalle colleghe che dalle lingue lunghe che cercavano di farmi le scarpe, nel lavoro e nella vita. Adesso ho imparato a non curarmi più di quello che dice la gente.*

Neanche qui troviamo dunque la ragazza vuota e leggerina della tradizione, ma una seria professionista che, seppure in un campo particolare, sgobba quanto e più di un'impiegata o una commessa.

Allo stand di una nota casa di impermeabili vediamo una bionda piuttosto appariscente. Si chiama Rosy Vico. Forse è la volta buona. *«Faccio questo lavoro soltanto perché si guadagna bene e lascia abbastanza tempo libero».* Incominciamo decisamente male perché Rosy ha 23 anni ed è figlia di un operaio in pensione. Prima faceva l'impiegata, poi un giorno qualcuno le ha offerto di fare il primo «campionario» e di lì ha incominciato la sua carriera di indossatrice. *«Non ho molta passione, preferirei fare foto perché si guadagna di più e si fatica meno. Certe volte ancora adesso, dopo 3 anni che faccio 'sto mestiere, mi vergogno. Ricordo la prima sfilata che ho fatto: ero vestita alla marinaretto con i calzettoni e i fiori nei capelli. Facevo proprio ridere. Non mi sono mai vergognata tanto in vita mia. Anche sotto l'aspetto politico non è certo un bel lavoro».* Anche questa volta non ci siamo, Rosy ha addirittura idee politiche di sinistra ben precise e che non si accordano per niente con la professione che fa. *«Certo che noi siamo in pratica i simboli del consumismo, quel consumismo che politicamente cerco di combattere. In questo mestiere c'è un vantaggio, però, che non devo mai leccare i piedi a nessuno. Al massimo si perde un'occasione, ma persa una trovata un'altra».*

Fra gli stands si aggirano come falchi sulla preda decine di ragazzini azzimati che, evidentemente, sono convinti di trovare fra tante belle ragazze la facile avventura che «con un'indossatrice non può mancare». Anche loro si devono ben presto ricredere. *«Ogni cinque minuti arriva qualcuno a fare il furbo. Chiacchierano un po', cercano di fare gli spiritosi finché si arriva alla domanda fatale: "che cosa fai quando finisci?", "esco col mio fidanzato". Quando sentono la parola fidanzato ci restano tutti male. Credono che siamo tutte lì ad aspettare solo loro».* Evidentemente i pregiudizi sulle indossatrici sono molti duri a morire. Soprattutto questo. *«Credono che per il fatto di girare un po' il mondo e stare poco nella stessa città non possiamo avere un fidanzato o un marito, un uomo, come tutte le donne della terra».*

**Giorgio Destefanis**

**Rosy Vico, 23 anni: «Un lavoro che mi piace»**

## COSMA
**MILANO**

In maglia di lana blu marin il pullover
con il davanti a occhio di pernice bianco e blu
vivacizzato dalla jaquard
trattata con elementi figurativi.

## LU-ALDA QUINTO DI TREVISO

*Le nuove fantasie animal e rigature nelle lane trattate su telaio a mano tipiche di Lu-Alda.*

*(a sinistra) Con la sottana bianca trattata a grandi piegoni la giovanile giacchina a riquadri bianchi e blu marin segnata in vita dalla cintura in pelle.*

*(a destra) Pantaloni in crêpe bianca per la giacca rigata in bianco, grigio e blu marin, taschini applicati e grande colletto in lana bianca.*

## Offensiva straniera contro i nostri indossatori

# *Troppo brutti gli italiani?*

*«Noi siamo una categoria che non esiste». «Noi»* sono gli indossatori torinesi che lavorano al Samia. *«Non abbiamo nessuna assistenza, né riconoscimento professionale. Dobbiamo prendere quello che arriva, altrimenti peggio per noi».* E' Filippo Bruno che affronta con tanto malinconico scetticismo il discorso della professione di indossatore. Ha 32 anni e fa il rappresentante di abbigliamento perché *«con questo lavoro solo non ci si mantiene».*

### Professione

*«Fino a 10 anni fa era una professione seria fatta da persone serie che avevano anche un altro mestiere e facevano questo lavoro per passione, come complemento o hobby* — è un "vecchio" professionista che parla, uno che calca le passerelle da quasi 15 anni —.

L'aumento del lavoro non significa però un corrispondente aumento dei guadagni e degli impegni per gli indossatori. *«C'è una massa di ragazzini che ci porta via il lavoro senza saperlo fare. Vogliono fare gli indossatori per farsi belli al bar con gli amici e accettano di essere pagati molto poco facendo crollare i prezzi. Per cinquemila lire fanno il lavoro che un professionista si farebbe pagare cinque volte tanto. Di buono hanno solo il fisico alla moda: magri e striminziti che sembrano delle ragazzine. E proprio per questo piacciono tanto a certi stilisti dai gusti un po' "particolari"».*

Un altro grave problema della categoria è quello della «invasione degli stranieri», soprattutto nel campo delle fotografie pubblicitarie. *«Bisogna ammettere che sono bravi* — continua il nostro amico — *però anche noi sappiamo fare il nostro mestiere e non è giusto che quelli ci portino via il lavoro. Uno di noi se va all'estero non lavora manco morto. Bisogna essere iscritti al sindacato di categoria e un sacco di altre storie, qui invece prendono chiunque, basta che abbia un nome un po' strano. Nel campo della foto poi è la morte: tutti i fotografi bravi vogliono modelli stranieri, a noi restano solo i fotografi di scarto e poi, se la foto viene male, la colpa è nostra».*

### Concorrenza

L'«esperto» si accalora parlando della concorrenza dei «ragazzini» e degli stranieri, dimentica però quello che è forse il problema più vecchio e difficile da risolvere: quello che pensa l'opinione pubblica. *«Certo che di battute ne ho sentite un sacco. Soprattutto qualche anno fa. Alla fine ci ho fatto il callo».* E' Alessandro Piovesani che parla. Ha 32 anni e fa questo mestiere da 11. E' anche un affermato rappresentante di confezioni alla moda e pare che abbia in questo, che è ormai il suo mestiere principale, altrettanto successo che come indossatore. *«In provincia poi è terribile. Non si riesce quasi a lavorare: una battuta dopo l'altra e quasi mai spiritose. Non posso negare che qualche volta fra noi c'è qualcuno veramente "un po' particolare" e tutti noi ci andiamo di mezzo. Anche di questo la colpa è dei "ragazzini" di cui parlava il mio collega: tanti di loro, pur di lavorare, fanno qualsiasi cosa e tutta la nostra "categoria che non esiste" ne è squalificata».*

**g. d. s.**

## DOBIPEL
**CAPPELLA MAGGIORE**

*I nuovi colori della pelle per lei e per lui.*
*In giallo ranuncolo il modello femminile*
*di giubbotto elasticizzato in vita e ai polsi*
*con taschini inseriti sotto lo sprone.*
*Per lui in pelle verde smeraldo*
*il giubbotto elasticizzato in vita*
*con tasche a busta e collo fisso.*

## LUCIBEL
**CARPI D'ADIGE (VERONA)**

*Romantico abito in organza di seta stampata a fiori con inserti laterali a ventaglio nelle varie sfumature del mauve. La scollatura asimmetrica è profilata da volants.*

## LE CAMICETTE TORINO

*(a sinistra) In mussola di cotone la camicetta con il collo a punte arrotondate impreziosita dagli entre-deux in pizzo a grossa trama.*

*(a destra) L'altro modello è in crêpe de Chine azzurra con collo a sciarpa annodata a papillon.*

## ARS NOVA GORINI ROMA

*Il tema degli ombrelli quale filo conduttore della collezione di Ars Nova Gorini.*

*(a sinistra) In leggera maglia il due pezzi verde smeraldo con la sottana animata da una pioggia di ombrelli blu e rossi. Il corpino con scollo a «V» è a fasce diagonali blu e rosse.*

*(a destra) Il tailleur con sottana lunga verde a grosse righe trasversali blu e rosse ha la giacca con le ricche maniche arricciate ai polsi. Gli allegri ombrelli vivacizzano il davanti.*

# Venezia: chiuso, dopo cento film

*L'antifestival del cinema italiano con qualche polemica vi dà l'arrivederci*

Paola Tedesco, interprete del telegiallo di Argento

dal nostro inviato

Venezia, 8 settembre.

*Campo Santa Margherita stamane pare deserto e silente. Il centro vivo delle «Giornate del cinema italiano» si è svuotato della calca di appassionati, non risuona più delle suggestive colonne sonore né delle voci [illegible] dei dibattiti. La grande festa del cinema si è chiusa nella notte.*

*E' presto per indicare quali sbocchi avrà l'antifestival di quest'anno. Nel '74 la Biennale opererà con uno statuto rinnovato e votato da tutte le forze politiche ad eccezione dei fascisti. Si aprirà dunque a istanze democratiche ma si ignora fino a qual punto. Le «Giornate» saranno conglobate in un più avanzato concetto della Biennale e coesisteranno accanto alla Mostra ufficiale o si qualificheranno in posizione alternativa come già [illegible] sperimentalmente nel 1972. Senza contare poi l'opposizione, legittima ma petulante, dei giovani dell'estrema sinistra che hanno accusato di borghesia l'intera organizzazione quando sarebbe bastato soffermarsi su alcune manchevolezze come il poco spazio riservato alla sezione «Cinema fuori delle strutture».*

*La giornata di ieri ha assunto un ritmo frenetico. Autori che si sentivano sacrificati reclamavano ulteriori repliche, nazioni [illegible] nei confronti dei padroni di casa chiedevano una migliore vetrina. Si è rimediato un posto per ciascuno, sia pure con qualche trascuratezza organizzativa. Ad esempio il film [illegible] di Manuel Perez «L'uomo di Maisinicu» era molto atteso. Vi si rievoca con la tecnica dell'inchiesta cara alla televisione e al Rosi di «Salvatore Giuliano» un caso controverso: un tale trovato impiccato nell'Escambray — una zona battuta all'inizio degli Anni 60 dai controrivoluzionari — era stato vittima del proprio doppio gioco e agiva coraggiosamente isolato su mandato del governo? Purtroppo in sala non si reperiva né un traduttore né il copione e dopo mezz'ora, al termine di un'edizione tanto complessa, la fatica ha fatto sentire il suo peso. Senza dare una vera recensione, abbiamo avuto modo di apprezzare l'interpretazione di Sergio Corrieri e la tecnica incisiva dell'incastro.*

*L'Italia ha presentato invece due mediometraggi di tono diametralmente opposto, l'uno che attinge alla memoria del passato e l'altro che annuncia gli errori del futuro. La «Medea», filmata da Paolo Benvenuti per i programmi sperimentali della Tv è la testimonianza di uno dei «Canti di Maggio» che tra la Toscana e l'Emilia costituiscono un esempio di cultura non accademica. La sede dei «Maggi» è in genere una corte o un declivio tra gli ulivi dove gli attori, esaurita la loro parte, possono tornare a sedersi tra i compagni. Negli ultimi anni però la tradizione si è consunta e Benvenuti ha faticato per ricrearne l'esatta rappresentazione o meglio, il «Maggio» non aveva [illegible] nografie: troni, arazzi e marmi erano ideati dalla fantasia di chi si appassionava al racconto, i costumi non erano veristici e si orientavano verso i colori squillanti. La trama è concentrata in quartine, in versi ottonari e linguaggio aulico. Unico accompagnamento, la musica del flauto.*

*Conclusione infine, con la replica di «Stregone di città» di Bettetini e di «San Michele aveva un gallo» dei fratelli Taviani.*

**Piero Perona**

## STRESA
# Bravo, Kempff

Stresa, 8 settembre.

Con una memorabile serata schubertiana, Wilhelm Kempff ha partecipato alle Settimane musicali di Stresa, accolto al Teatro del Palazzo dei congressi da un pubblico numeroso e festante.

Per Kempff, oggi di 78 anni, Schubert sembra l'approdo di una trionfante maturità espressiva: gli [illegible] con una naturalezza [illegible] e non c'è sfumatura, suggerimento improvviso della fantasia che si perda nella tranquilla e pur sognante esposizione del pianista. Anche lo Schubert prescelto era quello più essenziale e profondo: quello della grande *Sonata in si bemolle* opera postuma, di una *Sonata in do maggiore* rimasta incompiuta, di *Tre Pezzi* per pianoforte, tutte pagine degli ultimi anni, alcune anzi concluse a pochi mesi dalla morte. La *Sonata in si bemolle*, sebbene nota in varie celebri esecuzioni, ha [illegible] di nuovo tutta l'incantevole poesia che contiene, non in grandiose affermazioni dirette, ma fra le righe del discorso, dove appunto Kempff con il suo intuito andava a scovarla. Una grande lezione di stile e di creatività interpretativa, che si è ripetuta nella misteriosa *Sonata in do* e nei *Tre Pezzi* di tono più terreno e gioviale. Successo trionfale e ancora Schubert fuori programma per rispondere alle acclamazioni.

Di fronte al pubblico internazionale delle Settimane musicali si presenteranno nella prossima settimana I Solisti Veneti, il pianista Mario Delli Ponti e il Quartetto Italiano. In seguito l'organista Fernando Germani, il pianista Nikita Magaloff e l'orchestra della Rai di Torino diretta da Vittorio Gui concluderanno le manifestazioni.

**Giorgio Pestelli**

Ippodromo di Vinovo — Stasera ore 20,45 corse al trotto Premio Città di Torino lire 10.000.000.

## STASERA ALLA TELEVISIONE
# OK MR. TEMPLE

**PRIMO CANALE: un telefilm con lo scrittore-detective invece di Piedigrotta rinviata per il colera - SECONDO: cinema di Harry Langdon e "Delitto d'onore"**

In luogo della trasmissione dedicata al Festival di Napoli «Piedigrotta 1973» (rinviato a causa dei casi di infezione colerica) andrà in onda stasera, alle 21 sul Primo Canale, un episodio del ciclo di «Paul Temple» dal titolo UNA FESTA DI MEZZA ESTATE. La regia è di Michael Ferguson.

La trama: Paul Temple, in visita a Monaco con la moglie per il lancio pubblicitario di un suo libro, ha la sgradita sorpresa di venir scambiato per errore per un sicario inglese (Tasman), assoldato da una gang di spietati criminali internazionali allo scopo di compiere un omicidio. Il vero Tasman, fermato all'aeroporto, è rispedito indietro, come indesiderabile, tenta invano di informare la gang del suo mancato arrivo. Temple finge di aderire al disegno criminoso e si rende conto che i gangsters si attendono da lui l'uccisione del ricco signor Hartman, durante la festa mascherata organizzata nella sua lussuosa villa, per il suo cinquantesimo compleanno.

Temple, che ha reso inutilizzabili i proiettili della pistola consegnatagli per compiere il delitto, rimane stupito di veder cadere Hartman colpito al cuore quando egli sa d'aver sparato soltanto a salve.

Allo scopo di individuare i responsabili del delitto, Temple finge di aderire ai piani preparati dai banditi per la sua fuga. Ben presto però, quando sono venuti a sapere dell'espulsione di Tasman e chiarita quindi l'identità di Temple, questi è costretto a sfuggire ai suoi datori di lavoro.

Paul Temple, tornato sul luogo del delitto, riesce a scoprire che l'ucciso è soltanto un sosia di Hartman.

Sul Secondo alle 21,15: «Harry Langdon». Questa puntata è dedicata al primo lungometraggio del comico americano, dal titolo CORRI CORRI CORRI del 1926. Il protagonista è affiancato dall'ancora giovanissima Joan Crawford.

«Di fronte alla legge» alle 22,10, con l'episodio DELITTO D'ONORE diretto da Piero Schivazappa. Dopo 10 anni, Domenico Caruso viene a sapere che la moglie Aminia è stata sedotta da un militare. Fu un incontro fugace e favorito dalle circostanze, ma Domenico Caruso, in ossequio al «codice dell'onore» decide che questo affronto deve essere vendicato e che sarà proprio sua moglie ad uccidere il seduttore.

**d. g.**

## OGGI SUL VIDEO

### primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (Arisperta)
19,40 Estrazione del Lotto
19,45 Tempo dello spirito
20 — Sport - Che tempo fa
20,30 Telegiornale
21 — Telefilm di Paul Temple
22,45 Gli antenati (cartoon)
23,10 Telegiornale

### secondo canale

19 — Giro del Piemonte
19,30 Mondiali di [illegible]
21 — Telegiornale
21,15 Harry Langdon (III puntata)
22,10 Di fronte alla legge

### i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,30: Rubrica religiosa; 15,15: Pomeriggio sportivo; 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Prossimamente; 20: Ribalta accesa; 20,30: Telegiornale; 21: Il caso Lafarge; 22,10: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19,30: Nuoto; 21: Telegiornale; 21,15: Stasera Europa; 22,15: In viaggio tra le stelle; 23: Prossimamente.

## OGGI ALLA RADIO

### nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
13,20 La corrida
14,09 Concertino
14,50 Incontri con la scienza
15 — Intervallo musicale
15,10 Sorella radio
15,45 Gran varietà
17,10 «I cari inganni», commedia di Priestley
18,50 Tuttidischi
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Jazz concerto
21 — [illegible] del disco
22 — Le nostre orchestre di musica leggera
22,[illegible] Dosaggio di lui
22,30 Lettere sul pentagramma

### secondo

Giornale radio: ore 12,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Pomeridiana
16 — Mademoiselle la professeur
[illegible] Estate dei festival europei
17,35 Ping pong
18 — Asul in palcoscenico
19 — Farassino presenta: «In campagna è un'altra cosa» di Giovanni Arpino
19,30 Radiosera
19,55 Via la musica
20,10 Concerto operistico
22,40 Musica leggera

### terzo

Giornale radio: ore 21
17,15 Musiche di Giorgetti
17,45 Becker, romanziere tedesco-orientale
18 — Debussy per pianoforte
18,20 Musica leggera
18,45 Cinema a Venezia
19,15 Concerto della sera
21,30 Concerto sinfonico diretto da Michiyoshi Inoue
22,35 «Il nostro uomo a Ma[illegible]», di Gert Hofmann

TV SVIZZERA — Ore 15,45: Atletica (Coppa Europa); 19,35: Un cavallo da circo; 20,00: Telegiornale; 20,15: 20 minuti con Jorge Cafrune; 20,40: Estrazione del Lotto; 20,45: Il Vangelo domani; 21: Disegni animati; 21,20: Telegiornale; 21,40: Il principe ladro, con Tony Curtis, Piper Laurie, Everett Sloane; 23,05: Sabato sport; 0,35: Telegiornale.

SHAKER Piano Bar
V. C. Battisti 3 - t. 532.482
Ore 21
Anne Morrè e Bernard Thomas
SHAKER - DISCOTECA
Ore 21 RIAPERTURA

NANDO Club
Via Frejus 80
Nuova gestione
Ore 21,30 COMPLESSO
Equipaggio My Flower
Aperto tutte le sere (Chiuso il lunedì)

TEATRO REGIO
CITTA' DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
Assessorati alla Cultura
11-12 settembre '73 - Ore 21,15
Balletto sovietico di Arcangelo
Vendita biglietti: Botteghino P. Castello - t. 548.000

danze REPOSI
Ore 21 elegante mariannenda
Bruno Chicco

K B
Via Porri 12, tel. 597.221
Ore 21
MUSICHE PER TUTTI

Trocadero
Stasera ore 21,30
PAOLO BENZI
e il suo Complesso

RITUAL Club
STASERA ore 21 - DOMANI
Ore 15 MATINEE e
Ore 21 NEW DISCOTEQUE

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
Programmi e abbonamenti
p. Castello 29, t. 544.523

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
Orch. ACCORSI
canta FRANCO

PINÈ
V. Bioglio 10, tel. 668.330
STASERA e DOMANI ore 21
GLI APACHES e ANTONELLA
con la partecipazione del M° MARIO PIOVANO

danze club 84
Ore 21 SUCCESSO di LUCY e STEEL GROUP

le Grillon
DANCING - NICHELINO
Questa sera
BALLO LISCIO
Vi attendono
I RINNOVATI del M° Cavallo
ed il simpatico [illegible] GIAN FERRARA

penny club
Via Garibaldi 11 bis
DISCOTECA Oggi ore 15 e 21

danze castellino
Ore 21
BALLO LISCIO con I GAI CAMPAGNOLI

EDEN
Ore 16 e 21
BALLO LISCIO
Orch. BOCCACCIO 71
Canta CARMEN RIZZI

Dalle 20 alle 24 fatevi un
TOAST ALSAZIANO
leggermente afrodisiaco
Corso Giulio Cesare 77
Piazza Sabotino 8

danze arlecchino
Ore 21
RIAPERTURA con Vasso Ovale e GUIDO con LE MELE D'ORO

BELLE ARTI
Danze - Tel. 682.507
Ore 21 BALLO LISCIO con GLI EVEREST di OSVALDO

L'Infernot
Il Ristorante del CAFFE' TORINO
P.zza S. Carlo 204, tel. 534.496

FORTINO
Via Cigna 47 - tel. 483.410
ORE 21
Tutto ballo liscio
Orch. M° BEVIONE

2 ROTONDE CUORGNE
ORE 21
MAD HAUSE

LA PERLA
C. Alcide De Gasperi 26
Ore 16 the danzante per le vecchie glorie del ballo e amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il virtuoso trio DUCCI-LUONE-RUGA
e il cantante CARLO PIERANGELI
Ore 21: Per i giovani simpatici e probi
I SOLITARI

Nuovo PRINCIPE
Domani ore 16
Tutto con e per i giovani
QUARTETTO L'INCUBO
Cav. giacca camicia cravatta

PRALORMO
Albergo Ristorante
Lo Scoiattolo
Specialità:
RANE - TINCHE locali - FUNGHI
FRITTO MISTO alla PIEMONTESE
Tel. 946.1148 - Chiuso il mercoledì

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
VIOTTI (v. Viotti 8 ch) personale Gian Patil. Ore 18 inaugurazione.

danze La Lucciola
P.za Galle - tel. 300.097
Questa sera ore 21
RIAPERTURA

COLONNINE
DANZE BEINASCO 349377
Liscio con Folklore Romagnolo
Domani ore 16 BEAT
Ore 21 LISCIO

OGGI all'ASTOR
3 GRANDI BENIAMINI DEL PUBBLICO IN UNA GIRANDOLA DI MIRABOLANTI AVVENTURE

Orario spettacoli: 14 - 15,40 - 18 - 20,15 - 22,30

STRAORDINARIO CONSENSO DI PUBBLICO
all'AMBROSIO

Orario spettacoli: 14,40 - 16,30 - 18,35 - 20,25 - 22,30

Sarà bene non confondere questo film con altri più o meno simili e, a questo scopo, vi richiamiamo alcuni giudizi critici molto significativi:

Il film è costruito un po' alla maniera del povero Melville e, prima di lui, di Carné e della scuola del film nero alla francese, con gli ambienti tipici e tristi dei «café» polverosi, delle albe che portano grigi presagi, dell'amore che si consuma senza slanci e senza parole. «IL GIORNO»

La regia del giovane Serge R. Leroy, pur rifacendosi a vari modelli, li rielabora con notevole incisività. Disegna inoltre con cura caratteri e psicologie di personaggi non proprio nuovi, eppure provvisti di una forte carica di simpatia. Mirabile, in tal senso, l'interpretazione di Michel Constantin che, con la sua maschera segnata e malinconica, è l'ultimo erede dei «duri» sentimentali del cinema francese. «CORRIERE DELLA SERA»

Si tratta, è chiaro, di un buon film! E siamo contenti di presentarlo

OGGI al NAZIONALE

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

AI GRANDI
Colosseo-Massaua

incontenibile successo ed entusiasmo delle gentili signore e signorine torinesi e dei loro baldi accompagnatori per il primo film cinese che piace alle donne

Prossimamente a Torino
il «seguito» di «Piedi d'acciaio» con gli stessi attori e stesso regista
La Tenaglia Cinese

KING of KINGS
DANCING - DISCOTECA
REINETTE - CUNEO
Per voi giovani
I GENS
Sabato sera ore 21,30
Domenica pom. e sera
Cav. 1500 - Dame 1000

Appuntamento al dancing
L'ALTRO MONDO di ALBA
Questa sera, domani pomeriggio e sera con il complesso
NEW BLUES

Valle Po PAESANA (CN)
Stasera al
FORTINO
Gran serata con
2 COMPLESSI
LISCIO e MODERNO
+ DISCOTECA
e Tavola calda

Sa Barbagia
IL RISTORANTE SARDO
per la prima volta a Torino il
Coro di ORGOSOLO
che si esibirà sabato 8 ore 21 domenica 9 ore 20,30
Prenotazioni tavoli
Corso P. Eugenio 43 - tel. 481.067

RIDERE! RIDERE! RIDERE!
al cinema CAPITOL
un film nuovo, divertente, piccante e deliziosamente erotico
la Vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono
«VEDOVA bella, molto sexy, cerca barone siciliano per reciproca consolazione».

ditelo con un quaderno

i nuovi quaderni di
AUGURI DI MONDADORI

se ij Sgnôr a veulô accômôdesse...
(se i Signori si vogliono accomodare)
ai saran a ricevie 46 antipast preparà frèsc frèsc tùte le sèire.
'L Saba a l'é dedicà a la Val d'Aôsta
Gran Pôlenta a la moda antica côn grive e saôtissa al Carema
Merlùss al vèrd
Pôlastr d'cassiôa e la cassadôra
Tapùlôn d'Bôrbanè
Lôcanda tipica piemônteisa
Bastian Contrario 640030

## Il cartellone dello Stabile

Stamane, in una conferenza-stampa tenuta nella «Sala delle colonne» del Teatro Gobetti, è stato presentato il cartellone della stagione 1973-1974 del Teatro Stabile di Torino. Nella foto: Corrado Pani, interprete de «La tragedia di Re Giovanni», di Shakespeare, [redacted] lavori che saranno rappresentati e che verrà ospitato dal Teatro Regio

## teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est. ...
TEATRO REGIO: ...
TEATRO NUOVO - Città di Torino - Provincia di Torino - Assessorati alla Cultura: Settembre Torinese ...
TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1973-1974 ...
AL FLORIDA (c. Solferino, 542.822): ore 21 Los Copados.
ARLECCHINO: ore 21 ...
BELLE ARTI: ore 21 ...
CASTELLINO: ore 21 I Paladini.
CHALET: ore 21,30 Les Premiers.
CLUB 81: ore 21 ...
DU PARC: ore 21 ...
EDEN: 16 e 21 ...
FORTINO (v. Cigna 47): ballo liscio.
GARDEN ...: ore 21 New Men
GAY SALA: 16,45-21 ...
LA PERLA: ore 21 I Solitari.
LE ROI: ore 21.
MASSAUA: ore 21 Nuova Edizione.
TROCADERO: ore 21,30 ...

## cinema prime visioni

[illegible]

## proseguimenti prima visione

[illegible]

## seconde visioni

[illegible]

### ZONA CENTRO

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

### ZONA S. PAOLO

### ZONA FRANCIA

### ZONA S. DONATO

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

## spettacoli di provincia

[illegible]

**LIBERTY**
Dancing - Borgaretto, t. 347.392
Ore 21 BALLO LISCIO
col M° BRESSO
Presenta Giorgio

**K2** CARIGNANO
ore 21 LISCIO
orch. VALPO'
cav. 1000
dame 500
il 30 settembre
Luciano Tajoli

**SEMANTICA-ART-GALLERY**
CHIERI - Piazza Duomo 5
8 settembre 1973
Ore 18 vernice con
21 PITTORI in COLLEZIONE

Incontro con il pittore
**William Nuzzo**
al MOTTA INCONTRI
corso Giulio Cesare, 27

**ORFEO**
L. Gastoni - L. Capolicchio
**GRAZIE ZIA**
Vietato minori 18

## Piemonte

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Uno spaccone senza onore.
AMBRA: Lo chiamavano Andrea.
CORSO: La ragazza fuori strada.
CRISTALLO: Della Cina con furore.
GALLERIA: E non liberarci dal male.
MODERNO: Paperino show.

### ACQUI

ARISTON: Il ladro di Parigi.
CRISTALLO: Ritratto in un occhio d'oro.
GARIBALDI: Il clown dal braccio di ferro.
ITALIA: Sul in amore.

### CASALE MONFERRATO

MODERNO: Quella sporca dozzina.

[illegible]

### ASTI

### CUNEO

### NOVARA

### VERCELLI

## in Liguria

### GENOVA

### SAVONA

### IMPERIA

[illegible]

## I NUOVI FILM DEL WEEKEND

## Delon all'italiana

### L'attore francese in "Tony Arzenta" diretto da Duccio Tessari

TONY ARZENTA di Duccio Tessari con Alain Delon, Carla Gravina, Richard Conte - Drammatico, italo-francese, a colori. (Cinema Lux).

TRAMA — *Anche Tony Arzenta, come «il consigliori», vorrebbe voltar le spalle alla mala per dedicarsi a lavori onesti. Ma pure lui non può spezzare il fatal cerchio mafioso che [redacted] tiene prigioniero: killer è e killer Tony deve restare. Fuori dal giro egli, che sa troppe cose, può essere tradito: o «cantare». Quando i boss riuniti s'accorgono che intende per davvero trasgredire le leggi del racket la sua condanna è pronunciata: [redacted] della spietata sentenza non è Tony Arzenta [redacted] vittima, bensì la tenera moglie e il figlioletto adorato. La morte delle persone a lui più care trasforma gli antecedenti buoni propositi del killer in un [redacted] feroce: [redacted] in parecchi i bigs a cadere sotto la sua rivoltella. Ma... (ma il finale va taciuto).*

GIUDIZIO — *Alain Delon, che nei film interpretati ha pure interessi produttivi, è attaccato al personaggio del criminale triste e vendicativo, al quale si studia di dare [redacted] volto corrucciato, pressoché immutabile per l'intera durata dell'azione. Più monotono che sobrio, l'attore francese — oggi al numero uno nella simpatia [redacted] spettatrici — è tuttavia [redacted] grosso richiamo per i film ch'egli interpreta sulla base di collaudate ricette in cui il dosaggio dei vari ingredienti è, senza dubbio, abile. Visto [redacted] successo lo aiuta, perché cambiare? [redacted] tuttavia i distributori che dovrebbero [redacted] di variare il collocamento [redacted] prodotto: oggi a Torino, in prima visione, ci sono una mezza dozzina [redacted] film di malavita: polizieschi o mafiosi, che terribilmente si somigliano.*

Recensioni di [redacted] VALDAYA

## Neptune negli abissi

L'ODISSEA DEL NEPTUNE NELL'IMPERO SOMMERSO di Daniel Petrie, Avventuroso, [redacted] a colori. (Cinema Cristallo)

TRAMA — Nelle profondità oceaniche, un laboratorio installato su di un'altura sottomarina è staccato dalla sua base a causa di un terremoto che lo fa inabissare. Nel laboratorio sono imprigionati tre scienziati, al cui recupero viene adibito il sottomarino «Neptune». La spedizione di soccorso incontra difficoltà non previste, come la presenza di anguille marine giganti, il cui nido è situato proprio là dove è precipitato il laboratorio. La coraggiosa tenacia e le risorse di vario genere dei soccorritori riusciranno a strappare agli abissi i tre scienziati.

GIUDIZIO — Realizzato con evidente sfoggio di effetti speciali tra scenografie insolite, il film si ricollega, con ambizioni scientifiche, a quel filone del cinema americano, un tempo assai sfruttato, dei «prigionieri dell'oceano».

## FILM [redacted] FAMIGLIE

All'ASTOR «Pippo Pluto Paperino Supershow» di Walt Disney; [redacted] CENTRALE «Il dottor Stranamore» (riedizione, [redacted] tira); al REPOSI «Tre uomini in fuga» (riedizione, Bourvil e De Funès); al MASSIMO «La stella di latta» (western, con J. Wayne doppio, burbero papà); al DORIA «Amore e ginnastica» (da E. De Amicis, tutto ambientato a Torino); all'AUGUSTUS «Le avventure di Robinson Crusoé» (avventuroso, da De Foe); al PALERMO «Un dollaro d'onore» (un western classico); al CUORE «I Cavalieri della Tavola Rotonda» (avventuroso); all'ALEXANDRA, ELIOS e FARO «Il cacciatore solitario» (avventuroso, da Jack London); al PIEMON[redacted] e MIRAFIORI «Da qui all'eternità» (guerra a Pearl Harbor).

[redacted] a cura del servizio spettacoli di ST[redacted] SERA)

## Salerno di PS

### "La polizia al servizio del cittadino?" di Guerrieri

LA POLIZIA E' AL [redacted] VIZIO DEL CITTADINO? *di Romolo Guerrieri, con Enrico [redacted] Salerno, Daniel Gélin - Drammatico, italiano, a colori (Cinema Ambrosio).*

TRAMA - A un commissario particolarmente efficiente tocca indagare, a Genova, su una specie di «fronte del porto» con ramificazioni nei mercati della città, dove grossisti e dettaglianti sono angariati da un *racket* che stabilisce i prezzi di vendita delle merci sulle quali specula. Chi accetta, bene; chi si ribella è ammazzato. I delitti si ripetono: c'è un *killer* gelido e spietato che uccide su ordinazione con metodo infallibile. Visti vani, per svariate cause, i tentativi di risalire all'origine dei crimini voluti da un *boss* della mala decisamente potentissimo, il commissario, sfiduciato per la carenza dei mezzi legali, si autonomina giustiziere e provvede da solo a far fuori il colpevole maggiore simulando una disgrazia a un passaggio a livello. Così resterà impunito.

GIUDIZIO — E' nel giro d'una decina di giorni, il secondo funzionario cinematografico di polizia che sommariamente provvede in proprio a eliminare chi per le vie legali è tabù. (L'altro si è visto in *Milano trema*). Qui a tremare è Genova, fotogenico sfondo d'una vicenda improbabile nella quale la volontà di denuncia di magagne e storture si alterna a delitti e violenze, nonché a varianti di carattere familiare (il poliziotto ha una moglie tedifraga e un figlio contestatore). Troppo «materiale» per una storia che avrebbe trovato migliore evidenza narrativa in una maggiore linearità. L'interprete principale è Enrico Maria Salerno, affiancato da Giuseppe Pambieri, il collega doppiogiochista. L'antagonista destinato a finir male è Daniel Gélin.

**istituto S. Massimo**
Parificato
per ragionieri [redacted] geometri
SEZIONE DIURNA [redacted] SERALE
VALORE LEGALE STUDI ED ESAMI
AGEVOLAZIONI AGLI STUDENTI LAVORATORI
ORARIO SEGRETERIA: 8,30-12,30; 15-20
VIA S. MASSIMO, 21 BIS - TELEFONO 830.446

**LICENZA MEDIA**
[redacted] preserali e [redacted] preparazione all'esame
Istituto MINERVA - Torino - Via Giolitti 33 - Tel. 832.503 - 872.347

Diplomarsi [redacted] sufficiente
è essenziale COME e DOVE
ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 6, tel. 471.523
INTERNAZIONALE
che garantisce
SERENITÀ
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE
Sezione DIURNA e SERALE

*Periti chimici industriali*
*Periti elettronici industriali*
ISTITUTO [redacted] INDUSTRIALE PARIFICATO
SPAGNESI
SEZIONI: DIURNA E SERALE - MASCHILE E FEMMINILE
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TELEFONO 693.852

ISTITUTO CAIROLI
PIAZZA VITTORIO VENETO 5
TEL. 87.88.37
LICEO ARTISTICO
ISTITUTO MAGISTRALE
PERITI INDUSTRIALI
ELETTRONICI MECCANICI
CORSI DIURNI PRESERALI E SERALI
CONVITTO SEMICONVITTO MASCHILE E FEMMINILE
GLI ELENCHI SONO CONTROLLABILI IN SEDE
Puoi!!! ......con noi
RECUPERARE
UN ANNO O AVERE
UN DIPLOMA

## Coppa Italia - Derby a Roma e Inter a Genova

# TORINO, benvenuto "Passator" CESENA

## Juve con Capello a Palermo pensando a Dresda

Domani, terzo [illegible] del girone eliminatorio di Coppa Italia, con il prologo oggi con Brescia-Varese. Domani, due partite di spicco: il derby tra Roma e Lazio e lo scontro Sampdoria-Inter. Da sempre, il derby — anche [illegible] occasioni in cui è definito «amichevole» — muove le folle e suscita polemiche; a Roma, di questi tempi, i romanisti stanno guadag[illegible] sui rivali, incontrastati dominatori del campionato scorso: E' arrivato Prati — [illegible] ha segnato due gol al Milan — e Scopigno ha [illegible] in ordine la squadra; d'altra parte, Chinaglia e compagni [illegible] vogliono abbandonare il ruolo di protagonisti: sarà uno scontro epico.

La Sampdoria si è vista confermare la pesante squalifica. Si tratta di un handicap grave, per [illegible] dire decisivo. Come farà Vincenzi a [illegible] superarlo? Nell'ambiente regna un certo pessimismo, mitigato però da una gran voglia di rivincita.

Herrera sta lavorando per riportare la squadra ai grandi livelli del passato e [illegible] amarezze [illegible] buttato a vuoto. Inoltre Boninsegna, punzecchiato dalla maglia azzurra, non intende perdere [illegible] rispetto a Pulici e Anastasi. Mentre Riva, impegnato contro il Brindisi, vorrà di[illegible] di essere sempre nel giro.

La Juventus, che [illegible] gioca a Foggia in Coppa per misure precauzionali anti-colera (stessa sorte per Napoli e Avellino) è in amichevole a Palermo. [illegible] Vycpalek è volato a [illegible] per visionare i prossimi [illegible] nella Coppa dei Campioni. Per il Torino, come già detto, partita decisiva contro il Cesena.

Ecco il programma della «terza» di Coppa Italia: Ascoli-Arezzo, Roma-Lazio, Brescia-Varese (oggi), Fiorentina-Bari, Perugia-Verona, Sampdoria-Inter, Como-Parma, Torino-Cesena, Catanzaro-Reggina, Reggiana-Genoa, Cagliari-Brindisi, Vicenza-Taranto.

## Pulici e Toschi?

Domani sera, al Comunale, si presenta il Cesena. In questo primo turno di Coppa Italia i romagnoli hanno dimostrato sinora di essere squadra solida e bene impostata, tanto da tallonare il Torino ad un punto. La partita di domani sera, quindi, assume un'importanza [illegible].

Il Torino, proprio [illegible] non ripetere l'errore dell'anno scorso e l'immediata eliminazione, prende la partita molto sul serio. Giagnoni ha fatto seguire il [illegible] da [illegible] osservatori [illegible]

Il «piccoletto», [illegible] è in cerca di rivincita dopo la stagione granata [illegible] vincente. Vuole segnare un gol ai suoi vecchi compagni

lena, [illegible] Genoa-Cesena: «E' una squadra che gioca anche troppo [illegible]. In questo periodo, può mettere in difficoltà chiunque»; ed è andato [illegible] a Milano per [illegible] alla prova contro i polacchi dello Stal Mielec. [illegible] visto poco, perché il Cesena schierava [illegible] riserve, [illegible] l'impressione è stata egualmente positiva.

Giagnoni sa di [illegible] prendere la partita alla leggera. Ci pensa con molta [illegible] tensione, anche se altri problemi lo assillano: è a Lipsia [illegible] controllare i prossimi avversari di Coppa Uefa e non raccoglie neppure le frecciate [illegible]. «Perché lo possa ancora ridere per [illegible] te sul mio colbacco dovrebbero farmi il solletico, [illegible] glio lasciar perdere: è un parafulmine, la mia forza non è nel cappello, ma nella squadra. E Pulici ha senz'altro diritto ad un posto in Nazionale».

Pulici ne è altrettanto convinto. Contro la Ternana — nonostante la [illegible] prova del complesso — ha [illegible] a [illegible] un [illegible]. «E continuerò così, stalene [illegible] — dice —. D'ora in avanti i miei gol arriveranno puntuali. Con [illegible] vicino è impossibile [illegible] altrimenti». Gui ringrazia e spera che le cose vadano [illegible] così; insomma, che il passo falso contro la Ternana — anche se il risultato è [illegible] positivo — [illegible] a ripetersi. Giagnoni sostiene che qualcuno [illegible] granata non è ancora in piena forma: se le [illegible] stanno [illegible] sì, poco male, tutto andrà a posto automaticamente; il test Cesena — difficile la [illegible] parte — sarà illuminante in proposito.

Il Cesena domani dovrebbe [illegible] Festa, punto di forza del centrocampo. Bersellini, comunque, non potrà disporre della migliore formazione, mancando di ben sei elementi, i due squalificati Cera e Scarpa più gli infortunati Catania, Braida, [illegible] e Benini.

Formazione con qualche dubbio, legato ai nomi di Zecchini e Rampanti. E' probabile, però, che finiscano per scendere in campo: resta quindi il solito dualismo tra Mozzini e Lombardo. Chi giocherà (e [illegible] il primo ad avere le maggiori probabilità) marcherà Toschi, il giocatore più «scomodo» del momento. Il [illegible] — che conta sulla legge dell'ex — si augura il gol [illegible] «piccoletto», in [illegible] polemiche rivincite.

### Bettega "spalla" di Anastasi?

## Cancellati i complessi attende l'ora dei gol

Roberto Bettega aveva [illegible] to il primo [illegible] bianconero della stagione, a Villar Perosa, nell'esibizione di Ferragosto. Poi si è fermato. Le «astinenze» [illegible] sono sempre lunghe, [illegible] anche [illegible] mesi. [illegible] po gli [illegible] il «complesso», ora non più perché sa che basta segnare il primo gol, poi tutto diventa [illegible]. Bettega aspetta serenamente l'appuntamento con il primo «gol ufficiale» e [illegible] sta a breve [illegible] denza.

Alla sua temporanea sterilità c'è più di una spiegazione. Dopo il promettente esordio di Villar Perosa, Bettega ha giocato a Bergamo (dove ha [illegible] pito una traversa) un tempo [illegible] lo per l'infortunio al ginocchio destro. Anche con la Bulgaria e a Cadice contro l'Atletico Bilbao, risentendo del malanno, ha disputato solo la prima frazione. [illegible] e con la Spal è rimasto in campo tutta la partita, crescendo alla distanza, ma niente gol.

*«Le mezze partite che ho disputato — dice Bettega — non [illegible] servite a farmi raggiungere la miglior condizione. Avrei dovuto giocare ininterrottamente a Cadice: il trofeo Carranza è stato utilissimo per i miei compagni. Adesso mi sento molto bene e [illegible] vedo perché dovrei preoccuparmi. Se è vero che non segno, è altrettanto vero che le occasioni da gol le ho avute. L'importante è riuscire a crearle. Anche [illegible] anni fa, la stagione del mio "exploit" seguito poi dalla malattia, [illegible] poco in pre-campionato e in Coppa Italia. L'importante è creare le occasioni. E' più preoccupato per una "punta" arrivare in ritardo al momento di concludere che sbagliare l'ultimo tocco. Debbo solo prendere confidenza con i tiri e registrare la mira».*

— Anastasi è già lanciatissimo: che ne pensa?

*«Sono felice per Pietro e spero che continui di questo [illegible].*

— In queste ultime partite lei sembra essere diventato la «spalla» di Anastasi. E' così?

*«Sarebbe un controsenso che le parti s'invertissero e io lasciassi la "spalla". Abbiamo caratteristiche diverse. Pietro è più portato al gioco di movimento, per le sue notevoli doti di [illegible]. Ritengo che l'impostazione offensiva di due anni fa sia l'ideale: le occasioni da gol capitavano ad entrambi e se le avessimo trasformate tutte potevamo [illegible] tre gol ciascuno per partita. Nel girone di andata, prima di ammalarmi, segnai dieci reti. Quando lui [illegible] Anastasi ne mise a segno undici sebbene le attenzioni [illegible] la difesa avversaria fossero con[illegible] su di lui».*

— Tutti sono concordi nel dire che lei, atleticamente e tecnicamente, è migliorato. Cos'è cambiato rispetto a due anni fa?

*«Adesso le gambe mi sorreggono — risponde Bettega senza esitare —. Prima avevo un complesso: credevo di [illegible] lento e certe iniziative non le prendevo. Dai 21 ai 23 anni c'è sempre da imparare e queste due stagioni sono state molto utili. Sento di avere una personalità più spiccata in campo anche se debbo ancora migliorare. Sarebbe un grave errore se pensassi di essere già arrivato. Il calciatore perfetto non esiste. I miei progressi sono dunque stati logici, naturali direi. Prima la palla mi scottava nei piedi, mi sentivo meno sicuro, ora mi prendo certe responsabilità».*

— Avere un [illegible] come Altafini alle spalle, le crea qualche problema psicologico?

*«Forse ce l'avevo l'anno scorso. Per [illegible] era una stagione delicata, la stagione del recupero. Altafini mi diede un notevole apporto. Un ricambio forte come [illegible] è necessario per una squadra impegnata su [illegible] fronti».*

— La Dynamo vi attende a Dresda tra una decina di giorni...

*«Saremo pronti per quella data. Abbiamo [illegible] i tempi della preparazione per affrontare quella insidiosa trasferta nel migliore dei modi. Conosco, sia pure superficialmente, i [illegible] avversari: li ho visti in un film [illegible] impegnati a Magdeburgo, in una partita dello scorso campionato. La Dynamo è una squadra che fa della forza atletica e della lotta dal primo all'ultimo minuto, le sue armi migliori. Il suo gioco è però lineare. L'uomo di maggior spicco è Kreische, capocannoniere del campionato tedesco-orientale. L'ho incontrato qualche anno fa con le "Under 21" a Terni. Lo marcava Cuccureddu. Proprio lui segnò il gol che diede la vittoria alla Germania [illegible]. E' un attaccante pericoloso ma [illegible] nei [illegible] compagni della difesa. A [illegible] ci basterà non perdere».*

**Bruno Bernardi**

## Dopo il pauroso incidente

# AGOSTINI OPERATO

«Ago» ha dimostrato la propria abilità anche nel momento più drammatico della sua carriera: nei pochi attimi che [illegible] preceduto l'incidente ha controllato la [illegible] nella maniera più innaturale, ma meno rischiosa. Ora dovrà riposare per almeno un [illegible]. Riprenderà l'attività probabilmente a Barcellona, nel Gran Premio di Spagna

### "E' l'ammalato meno grave che abbiamo in ospedale a Riccione", dice il primario ortopedico che assiste il campione

«Agostini? E' l'ammalato meno grave [illegible] abbiamo in questo [illegible] nell'ospedale di Riccione». Così, ha [illegible] questa mattina il professor Manzi, subito dopo l'intervento chirurgico al quale è [illegible] sottoposto il campione motociclistico della MV. L'operazione, iniziata alle ore 8,15 e terminata [illegible] 8,45, aveva lo scopo di facilitare la perfetta saldatura dei [illegible] strappati: ora «Ago» dovrà rimanere a riposo per una ventina di giorni.

«Correrò soltanto quando sarò perfettamente a posto — ha dichiarato lo stesso Agostini —. Forse, nella prova mondiale a [illegible] cellona. E' un problema, comunque, di [illegible] importanza».

L'incidente, che soltanto per l'eccezionale prontezza del campione non ha avuto conseguenze più gravi, è [illegible] ieri pomeriggio al Santamonica di Misano Adriatico, mentre il campione della MV provava la 500 quattro cilindri [illegible] Phil [illegible] guidare a metà settembre a Londra. Giunto a forte andatura — intorno ai [illegible] km/h — alla [illegible] della «Quercia», Agostini ha tentato di togliere il [illegible] per difetto meccanico la manopola non è tornata [illegible] posizione di mini[illegible] mantenendo la MV ad una velocità [illegible] poter [illegible] affrontare la [illegible] Agostini è riuscito a scalare [illegible] dalla settima alla quinta, [illegible] ha pigiato [illegible] freni nel tentativo di rallentare, almeno parzialmente, la marcia.

La superlativa bravura del più volte campione [illegible] mondo [illegible] rivelata quando i pneumatici della sua macchina hanno lasciato l'asfalto della pista [illegible] cendo presa sull'erba, prima [illegible] «guard-rail». Insistere nella frenata avrebbe provocato uno slittamento di [illegible] il pilota sarebbe schizzato a corpo morto, con la moto, contro la protezione metallica. Agostini, scegliendo invece la via più innaturale ma meno rischiosa, ha mollato completamente i freni [illegible] tando la ruota anteriore contro il «guard-rail», con la certezza [illegible] proiettato oltre la micidiale bar[illegible]. Così è stato e, [illegible] volo, Agostini ha urtato sol[illegible] con la gamba sinistra che ha subito la lacerazione [illegible] muscoli, [illegible] un'«ernia muscolare con lesione tendinea».

Lo stesso Agostini, subito dopo l'incidente, aveva tranquillizzato i soccorritori, tra i quali Alberto Pagani che aveva provato la moto nei primi giri del percorso.

«Lì per lì — ha detto — [illegible] provato un po' di [illegible] re, [illegible] poi mi è passato tutto in fretta perché mi sono alzato da solo [illegible] ho avuto la certezza [illegible] le conseguenze [illegible] minime. Mi spiace soltanto che [illegible] cesso [illegible] provava in tutta tranquillità. Non [illegible] perché il [illegible] non si sia chiuso: [illegible] attrito dovuto ad [illegible] sassolino. A [illegible] i medici, [illegible] a decidere quando tornare. Non sono un pivellino e credo di poter prendere [illegible] queste [illegible]».

**a. rot.**

### [illegible]

## A Casale [illegible], ore 22,30 il Torino

S'inizia stasera il Torneo Caligaris. Dopo il forfait dei bulgari della «Selezione di Sofia» e degli jugoslavi dell'Hajduk — le preoccupazioni per il colera li hanno tenuti lontani dal nostro paese — l'unica squadra straniera in lizza [illegible] il «Kickers 01» di Offenbach. Con molto senso sportivo il Novara e lo Junior Casale hanno sostituito gli assenti e il Torneo vede stasera impegnati i casalesi contro il Torino (vincitore delle ultime tre edizioni) mentre l'Alessandria ospita i tedeschi di Offenbach sul proprio [illegible].

E' superfluo dire che il [illegible] neo di Casale si colloca [illegible] posto d'onore tra le manifestazioni di calcio giovanile: l'or[illegible] perfetta, l'entusiasmo dei dirigenti, l'alto livello dei partecipanti (quest'anno ci [illegible] anche il [illegible] ed il [illegible] chio, glorioso Genoa) lo pongono su un piano di eccellenza. Ieri sera, nel corso di una simpatica riunione, gli organizzatori hanno consegnato a Giovanni Arpino il premio giornalistico «Carlin».

## Calcio [illegible] calci tra Fiat e polacchi

(m. san.) Anche quest'anno lo sport è servito come «trait d'union» tra i dipendenti Fiat di vari paesi: la scorsa stagione erano state le vivinghe bianconeri del basket a fare visita alle colleghe torinesi; ora invece è stata la volta del calcio, che ha messo a confronto polacchi e piemontesi [illegible] po la trasferta dei giocatori del C.S. Fiat, tutti tesserati per società dilettantistiche regionali, a Varsavia ed un pareggio sull'1-1 a far contenti tutti, ieri i polacchi della sezione Fiat (Polmot/Fso) hanno restituito la visita disputando una partita amichevole sul campo Lamet.

[illegible] di sole e pubblico [illegible] e variante fanno [illegible] to da cornice ad un incontro disputato ad un livello tecnico veramente elevato. Sono riusciti a spuntarla i polacchi (3-0) grazie ad un miglior [illegible] di squadra e ad una tenuta atletica impressionante. Gli italiani sono andati più volte vicini al gol, ma sempre grazie a spunti personali, senza riuscire ad impostare un [illegible] co gioco di squadra.

Vinti e vincitori comunque hanno saputo andare al di là del fatto sportivo instaurando tra loro un rapporto di autentica amicizia. Tra l'altro l'arbitro ha avuto ben poco da fare, limitandosi a fischiare quando la palla [illegible] dal campo: i falli infatti si possono contare sulle dita di una mano.

## [illegible]

### OGGI

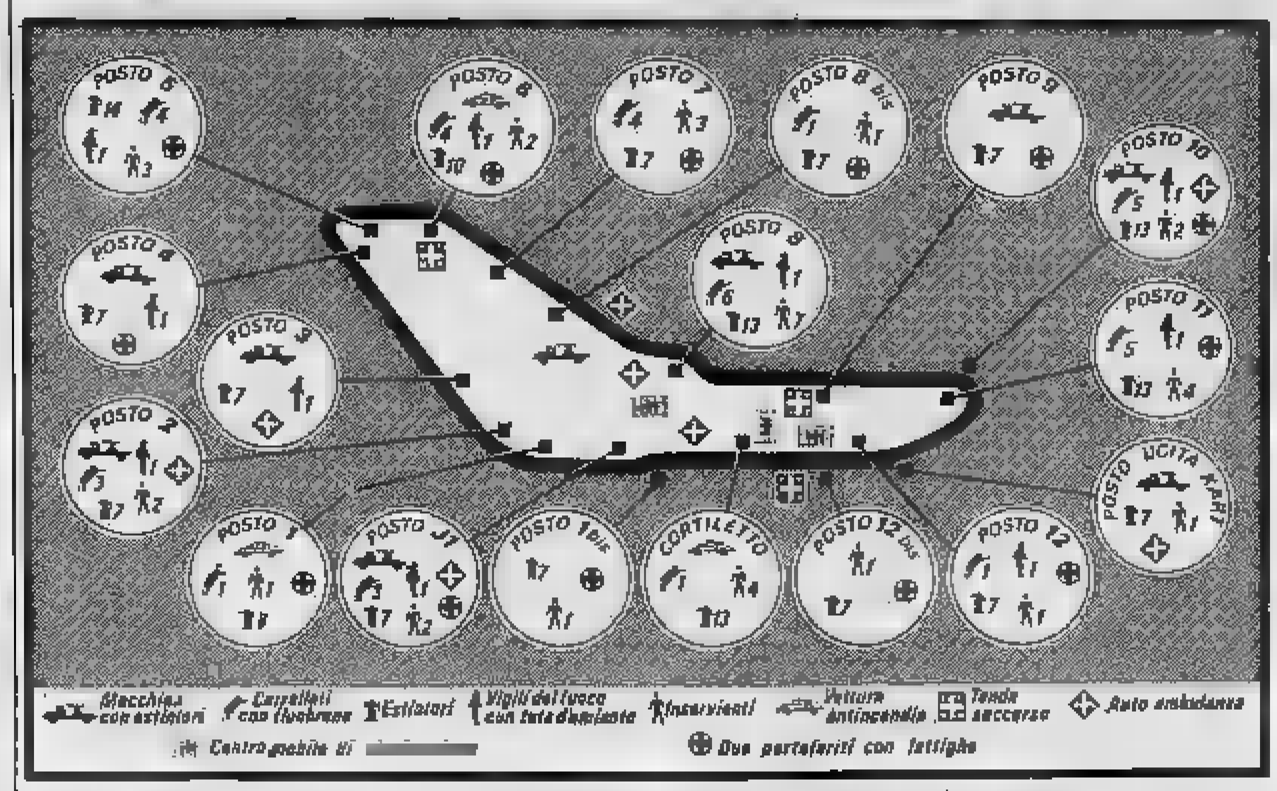
GOLF — Coppa del Consiglio: Circolo Golf Stupinigi (c. Unione Sovietica 502 bis), 36 buche, hcp., medal (limitato a hcp. 12).

### DOMANI

BOCCE — Campionato a quadrette per società, «Trofeo Martini»: Bocciofila «Nizza Raft», via Ventimiglia 61 (ore 9,30). Gara regionale a coppie di categ. «Regionale»: Soc. Bocc. Rossini-Birichio, corso Mamiani 5 (ore 8,30). [illegible] provinciale a terne di «Propaganda»: S. M. Pilonetto, corso Moncalieri 249 (ore 8). Campionato provinciale a coppie per l'Enal-Figb: O.A.R. Rufini, corso Siracusa 15 (ore 8). Gara a coppie riservata ai grafici del Piemonte e [illegible] Liguria: Circolo Enal.

### Seconda giornata di prove per il Gran Premio

## Veloci le Ferrari speranze a Monza




dal nostro inviato

MONZA, 8 settembre.

La Ferrari si inserirà domani nella lotta fra McLaren, Tyrrell e Lotus, ossia fra le monoposto che hanno finora dominato il campionato mondiale di Formula 1? L'interrogativo potrebbe anche avere una risposta positiva giudicando l'esito della prima giornata di allenamenti. Merzario ed Ickx si trovano a stretto contatto con Revson (McLaren), Peterson (Lotus) e Pace (con una Surtees che, grazie ai recenti miglioramenti delle gomme Firestone, sembra aver finalmente raggiunto un elevato grado di competitività) e promettono oggi di «limare» i loro tempi di almeno un [illegible].

Ieri Revson ha girato in 1'35"74 alla [illegible] oraria di km 214,965, Peterson in 1'36"76, Pace in 1'36"88, Merzario in 1'37" e Ickx (alle pari con Stewart) in 1'37"39. Sono tempi destinati a migliorare con la progressiva pulizia della pista — ieri piuttosto sporca per olio e polvere — e messa a punto delle macchine. E' logico ipotizzare che un Fittipaldi, ieri al 17° posto di [illegible] provvisoria graduatoria, saprà inserirsi fra i migliori, tuttavia non è [illegible] speranza immaginare Merzario ed Ickx fra i primi.

Il ritorno della Ferrari nei Grandi Premi con due vetture (la nostra Casa, [illegible] per il risultato dell'Inghilterra, aveva «saltato» Olanda e Germania, presentando in Austria il solo Merzario) promette, dunque, bene. Le modifiche apportate nel periodo di pausa agonistica alle 312-B 3 hanno reso la rossa monoposto più affidabile, con un comportamento più facilmente controllabile. Ickx e Merzario non hanno raggiunto i tempi dello [illegible] ma l'1'33"65 [illegible] belga nel 1972 [illegible] la 312-B 2 venne spiccato al termine delle due giornate di allenamenti, verso le 18,30 di un sabato, quando la temperatura era fresca. Il contrario di ieri: caldo infernale ed afa. E, del resto, nessuno è riuscito a migliorare il limite di Ickx.

Questo inserimento della Ferrari — sperando, naturalmente, di non illuderci — rappresenta un po' il fatto nuovo del Gran Premio d'Italia, che invero non offre molte emozioni. Il titolo mondiale è ormai di Stewart, il quale domani potrebbe ricevere la consacrazione ufficiale con un modesto piazzamento, e Fittipaldi punterà unicamente ad un successo di prestigio. Proprio come Ickx e Merzario, anche se per i due piloti di Maranello la meta appare più difficile.

La Ferrari, specialmente nella vigilia di Monza, rimane al centro delle discussioni con le sue prospettive presenti e future, e le voci si rincorrono. Si dà per scontata una limitata partecipazione al campionato mondiale marche (una sola macchina e non a tutte le corse) ed un più concreto impegno in Formula 1. Con quali piloti? Via Ickx, appare precaria anche la permanenza di Merzario, il quale, comunque, si è offerto di partecipare a cinque o sei prove in F. 1 e a tutte quelle che saranno disputate nel settore Sport. Si dice che arriveranno il francese Jarier e l'austriaco Lauda, ma il nome di Reutemann è sempre tenuto nella massima considerazione.

In sostanza, la nostra Casa sarebbe dell'avviso di ridurre il costo della partecipazione alle competizioni e di lasciare piloti degni di fiducia ma non ancora affermati come assi. Una politica accorta, pur se il tifoso preferirebbe l'ingaggio di un Fittipaldi o di un Regazzoni, «nomi» di [illegible] prestigio. Questione di opinioni.

**Michele Fenu**

GRECIA E TURCHIA
CROCIERE DI 7 e [illegible] GIORNI

PARTENZE OGNI SABATO
DA VENEZIA FINO ALL'OTTOBRE [illegible]
CON LE MOTONAVI
[illegible] C. - [illegible] C.
LINEA C.
COSTA [illegible] S.p.A. - GENOVA

SIST
Corsi accelerati per [illegible] D'AZIENDA
VIA [illegible] 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

BARDONECCHIA
[illegible] SNACK-BAR mq 100, TAVERNETTA mq 200 [illegible] solarium mq 150. Pronto novembre '74. Posizione splendida. Zona di espansione e transito, prossimità impianti.
Telef. 831.662 - Torino (ore ufficio)

## Giro del Piemonte, oggi

# Gli alleati diventano "nemici"

## GIMONDI iridato deve guardarsi da Bitossi e Zilioli

dal nostro inviato

Marano Ticino, 8 settem.

Motta lancia la sfida, Gimondi la raccoglie, poi Gianni cambia idea e se ne resta a casa. E' andata proprio così: Motta, che sembrava intenzionato a disputare un grosso Giro del Piemonte per prendersi una rivincita su chi non lo aveva voluto nella squadra per Barcellona (cioè proprio Gimondi, oltre a Defilippis), stamane alla partenza da Marano Ticino non c'era. Il motivo ufficiale è un persistente dolore ad un ginocchio, infortunato in una caduta in allenamento sul Ghisallo. I maligni sostengono invece che Motta abbia fatto una rapida marcia indietro perché, contro un Gimondi «super» come quello attuale, temeva una figuraccia. Probabilmente, la verità sta nel mezzo: Gianni, se fosse stato in condizioni fisiche dignitose, non avrebbe rinunciato alla sfida; ma il ginocchio gli fa male davvero, e allora perché andare incontro ad una sconfitta sicura?

Mancando lo scontro (che indubbiamente sarebbe stato polemico) tra Gimondi e Motta, il Giro del Piemonte viene a perdere uno dei suoi «motivi» più interessanti. Il ruolo che sarebbe spettato di diritto a Motta toccherà ora a Dancelli, anch'egli «bocciato» da Defilippis. Ma il bresciano è fuori forma da troppo tempo, sembra l'ombra di se stesso: inoltre il percorso, con la salita del Mottarone ad una sessantina di chilometri dal traguardo, non è molto adatto ai suoi mezzi. Dancelli forse tenterà una delle sue solite fughe pazze, uno di quei tentativi che lo hanno fatto soprannominare il «kamikaze» del ciclismo italiano. Ma forse finirà per cuocersi sotto il sole, il Giro del Piemonte è una corsa dura, fatta per gente in forma. E allora?

Allora oggi i veri nemici di Gimondi saranno quelli che, disciplinatamente, lo hanno aiutato a Barcellona trasformandosi in suoi gregari. Sono passati sei giorni e gli azzurri, alleati per un giorno e un giorno soltanto, ora sono tornati rivali come sempre: Bitossi, che in Spagna ha dovuto frenare la corsa e frenare se stesso per favorire Gimondi, oggi cercherà un successo di prestigio; Zilioli, che correrà su strade che conosce a memoria, farà altrettanto, per dimostrare che dopo Gimondi è lui, attualmente, il corridore più in forma. Ci sarà anche Paolini, che è campione d'Italia e vuol far vedere che la maglia tricolore non è piovuta sulle sue spalle per caso.

Gimondi avrebbe anche potuto disertare il Giro del Piemonte, come hanno fatto Merckx e Motta. Sua moglie sta per renderlo padre una seconda volta, sta portando a termine una gravidanza difficile: se se ne fosse rimasto a casa, nessuno, forse, avrebbe avuto il coraggio di criticarlo.

**Maurizio Caravella**

### VAL D'AOSTA

## I garretti di Garetto

SAINT-VINCENT, 8 settembre.

Giancarlo Garetto è stato di parola. Il longilineo corridore canavesano, il cui fisico somiglia a quello di Zilioli prima maniera ed è scalatore di vaglia, aveva promesso che sulle tortuose strade della «Vallée» si sarebbe comportato onorevolmente. Dopo un avvio incoraggiante (è giunto secondo sul primo traguardo a Morgex), nella dura seconda tappa che si concludeva ai 1500 metri di Rhâme Notre Dame è stato colto da una violenta crisi da fame e ha accusato un ritardo di 10 minuti. Ma ieri, Garetto s'è prontamente rifatto giungendo primo a Saint-Vincent, dopo aver dominato sul durissimo Col de Joux. Il commissario tecnico Mario Ricci, che ha seguito la corsa, è rimasto favorevolmente impressionato dal comportamento del giovane dilettante del G.S. Brunero di Ciriè.

Se ieri è andato tutto bene per Garetto così non si può dire per il leader Mirri. Il corridore del Fiat è giunto con quasi otto minuti di ritardo a

LA TAPPA OGGI — Questo il percorso: Saint-Vincent, Châtillon, Chambave, Nus, Aosta, Gressan, Aymavilles, Sarre, Aosta, Nus, Fenis, Chambave, Châtillon, Saint-Vincent, Montjovet, Verres, Pont-Saint-Martin, Lillianes, Issime, Gaby, Gressoney Saint-Jean. E' questa, con i suoi 131 chilometri, la tappa più breve, ma non per questo la più facile.

**Franzi Bertolazzo**

### NUOTO - Ancora records

# Il bronzo non placa NOVELLA

## Vuole l'oro, lo cercherà domani negli ottocento

dal nostro inviato

Belgrado, 8 settembre.

Un altro bronzo per Novella. Con la medaglia conquistata ieri sera nei 400 stile libero la Calligaris non soltanto ha dimostrato di essere una delle più forti nuotatrici del mondo, ma ha anche ripreso coraggio per tentare la scalata ad un titolo. La ragazza non lo dice apertamente, forse per scaramanzia (prima di gareggiare Novella esegue sempre un rituale stranissimo, per cui la crediamo piuttosto superstiziosa), o forse per modestia, ma ha l'ambizione di arrivare ad una medaglia d'oro. Dopo l'argento di Monaco, condito da due terzi posti e due piazzamenti in questi Campionati mondiali, la Calligaris sogna certamente di salire sul podio più alto. Un'ambizione giusta e non completamente fuori dalla realtà.

L'ultima occasione l'azzurra l'avrà domani, nella gara degli 800 stile libero. Sulla carta la strada è chiusa dall'americana Bothammer, detentrice del record mondiale e vincitrice a Monaco con 8'53"6. La Calligaris è ferma a 8'57"5, ma il tempo ottenuto ieri sera (record europeo dei 400 in 4'21"78) può far pensare ad un suo «crescendo». La lotta è, dunque, aperta e questa volta crediamo che Novella non parta battuta. Mentre aspettiamo questa grande gara, in programma domani pomeriggio, oggi possiamo seguire con interesse quella che probabilmente sarà la più grande prova sui 1500 metri mai nuotata dall'uomo.

Nella serie migliore di questa gara troviamo infatti il fior fiore dei mezzofondisti di tutto il mondo, tutti pretendenti al titolo qualificatissimi. Gran favorito è il quindicenne australiano Stephen Holland, detto «stecchino» perché piuttosto piccolo e magro magro. Stephen è però il primatista mondiale con il favoloso tempo di 15'37"8; ottenuto in agosto, quando in una sola volta abbassò il primato del famoso americano Mike Burton di 14" e 7/10.

Si può dire che con il giovanissimo Holland è iniziata una storia nuova per i «1500», che sono passati dall'essere una gara di fondo ad una di velocità prolungata. A soli quindici anni l'australiano è così diventato un grosso personaggio del nuoto mondiale. Suo padre, che ha una passione per questo sport, non ha esitato a cambiare mestiere per assecondare l'attività del figlio: da commerciante è divenuto rappresentante di piscine e se n'è fatto costruire una in casa, a Carina, un sobborgo di Brisbane. Pare che per Stephen il signor Holland abbia speso qualcosa come quarantamila dollari (più di venti milioni) nell'ultimo anno e mezzo, soltanto per fargli mangiare carne. Praticamente, il giovane Holland è nutrito a grossissime bistecche. Quando conseguì il primato mondiale disse di aver pensato per tutta la gara ad Abebe Bikila, il campione olimpionico della maratona. Toccato da Nettuno, dio delle acque, il giovane Stephen ha iniziato a nuotare all'età di dieci anni.

Nelle altre gare in programma la squadra azzurra schiererà Antonella Valentini e Marina Cerni per i 200 m farfalla e la staffetta 400x100 stile libero femminile con Podestà, Gorgerino, Lanfredini e Calligaris.

Nei tuffi tornano a gareggiare Dibiasi e Cagnotto. Questa volta dalla piattaforma di dieci metri, dove soprattutto Dibiasi non dovrebbe essere facilmente battibile. Cagnotto non sta ancora molto bene, per via dell'occhio infiammato, ma ha promesso che cercherà di entrare almeno nei primi otto della classifica.

Infine, la pallanuoto. Ieri sera gli azzurri hanno battuto Cuba per 6-3. Stasera sono impegnati contro gli Stati Uniti, alle 18 italiane. Devono assolutamente vincere, se vogliono aspirare ancora al terzo posto, il «tetto» massimo cui possono arrivare. La televisione si collegherà con Belgrado alle 19,30.

**Cristiano Chiavegato**

### ULTIM'ORA

## Decimo record

### Rosemarie Kother 200 farfalla in 2'15"5

BELGRADO, 8 settembre.

La tedesca dell'Est Rosemarie Kother ha stabilito stamane nel corso di una batteria dei Campionati del mondo, il nuovo primato mondiale dei 200 metri farfalla femminili in 2'15"5 (al cronometro elettronico 2'15"47). Il precedente primato apparteneva all'americana Karen Moe con 2'15"6 (2'15"57) che lo realizzò nella finale olimpica a Monaco lo scorso anno. E' questo il decimo record mondiale conseguito dall'inizio dei campionati di Belgrado.

### BOCCE

## Le mani sul titolo

### Scontri al vertice nel "Martini" a Torino

Chi tra Pianelli Traversa, Facis o Sampierdarenese domani sera avrà già messo una seria ipoteca sul titolo di bocce a quadrette per società? La IV giornata del «Trofeo Martini», che verrà giocata oggi e domani a Torino sui campi della Nizza Refit in via Ventimiglia 81, si presenta con un programma altamente interessante e con scontri diretti ad alto livello che potrebbero decidere la questione primato pur se rimangono ancora da disputare le tre partite dell'ultimo turno.

Vediamo la situazione attuale: Pianelli e Facis guidano la graduatoria con 8 vittorie su 9 incontri disputati; staccata di un punto la Sampierdarenese, che precede d'una lunghezza la Nizza Refit; a quota 5 un quartetto (Fiat, Rivodorese, Italsider e Novarese Sili) che ci sembra però già tagliato fuori dalla lotta per il primato.

Nella prima serie di partite (in totale ne verranno giocate 24) fa spicco Pianelli-Samp: la quadretta di Granaglia nella semifinale di domenica scorsa a Valdaggio per il titolo italiano si è imposta in modo netto a Bruzzone e compagni. Se stasera saprà ripetersi metterà tra sé e una delle dirette inseguitrici un distacco difficilmente colmabile. L'attenzione del II turno (ore 9 di domani) è accentrata dall'incontro Facis-Nizza Refit: i «verdi» di Corrigiani devono assolutamente vincere se vogliono mantenere intatte le chances di vittoria finale, sempre che si giocheranno poi la massima parte nell'ultima partita, domani pomeriggio, contro il Pianelli.

Bielfese, Way Assauto e Miaba giocheranno invece per la salvezza cercando di racimolare qualche punto che permetta loro di sperare ancora.

Il programma completo: questa sera, ore 20,30: Italsider-Istria, Pianelli-Samp, Rivodorese-Miaba, C. Colombo-Facis, Fiat-A. Doria, W. Assauto-Rotomec, Bielfese-Novarese Sili, Nizza Refit-Lancia; domani, ore 9: Istria-Fiat, Samp-W. Assauto, Miaba-Bielfese, Facis-Nizza Refit, A. Doria-Italsider, Rotomec-Pianelli, Novarese Sili-Rivodorese, Lancia-C. Colombo; domani ore 15,30: Fiat-Novarese Sili, W. Assauto-Lancia, Bielfese-Istria, Nizza Refit-Samp, Italsider-Miaba, Pianelli-Facis, Rivodorese-A. Doria, C. Colombo-Rotomec.

**Guido Tolazzi**

### PALLONE ELASTICO - Comincia la fase finale del campionato

# Berruti o ancora Bertola

Galliano (a sinistra) e Berruti con il segretario della Federpallone, Denaia (Moisio)

## A Verduno e Andora le prime due partite

Chiuse le eliminatorie, con la «coda» dello spareggio tra Dellipoi e Corino, il torneo di pallone elastico è arrivato al «piatto forte», al girone finale che dovrà assegnare, il 14 ottobre, il 53° scudetto tricolore della storia di questo popolare sport. Quattro i concorrenti, ma ancora una volta sarà una lotta a due tra Felice Bertola e Massimo Berruti.

Il calendario della prima giornata, con le gare Galliano-Bertola ad Andora e Dellipoi-Berruti a Verduno, delude in gran parte l'attesa dei tifosi, che avrebbero preferito veder subito di fronte il campione d'Italia e il suo rivale, ma il primo scontro diretto non avverrà che alla terza giornata, dopo un paio di gare di rodaggio con i comprimari.

Sarà ancora il campione d'Italia ad avere la meglio e a conquistare il suo ottavo titolo o il '73 sarà finalmente l'anno di Berruti? Se si dovessero mettere sulla bilancia i risultati fin qui ottenuti dai due rivali, il pronostico penderebbe decisamente dalla parte del giovane campione astigiano, che a parere di molti non ha più nulla da imparare dal grande rivale. I due candidati allo scudetto si sono incontrati finora tredici volte e sempre Berruti è riuscito a spuntarla, talvolta con punteggi umilianti per l'avversario. Bertola tuttavia non dà molta importanza a queste sconfitte, convinto che alla fine ciò che conta è il titolo italiano. E quando è in gioco lo scudetto e il suo prestigio il campionissimo Felice finora non ha mai deluso i suoi sostenitori.

Sarà così anche quest'anno? I suoi tifosi giurano di sì, ma anche nel clan di Massimo c'è grande sicurezza. Entrambi si presentano a questa finale reduci da una stagione intensissima che ha logorato in maggior misura il campione d'Italia, meno continuo del rivale sul piano del rendimento.

L'incontro di Andora, di fronte a due atleti validissimi come Galliano e Devia, dovrebbe fornire utili indicazioni sul grado di efficienza del campione d'Italia e della sua squadra, che finora ha rappresentato la spina nel fianco del «tricolore».

Berruti, quindi, favorito? Molti tecnici propendono per il giovane pittore astigiano, a cominciare dal grande Augusto Manzo. L'otto volte campione d'Italia potrebbe tuttavia essere un giudice «parziale» se non altro perché il suo primato nell'albo d'oro del campionato corre il rischio di essere eguagliato proprio da Bertola.

**Piero Galasco**

### TROTTO A VINOVO (ORE 21)

# Sharif attaccherà Sem

Corsa di alto livello stasera a Vinovo. E' in programma il Premio Città di Torino di trotto, terz'ultima prova del campionato dei quattro anni la cui graduatoria vede al comando Sem con otto punti di vantaggio su Dosson; il quale, precedente leader, può soltanto vincere tutte le rimanenti gare per cercare di riguadagnare il terreno perduto. Saranno in otto a lottare per i dieci milioni e mezzo in palio. Se Sem è favorito, Sharif di Jesolo punta stasera ad una rivincita che da troppo tempo insegue. Vincitore nel 1972 di tutte le più importanti gare dei tre anni, non è più riuscito quest'anno a confermare la sua supremazia; avversario numero uno per Sem, dunque. Per Sharif di Jesolo una partita aperta anche con Patroclo, che l'anno scorso gli strappò di un soffio il successo nel «Marangoni»: e fu smacco grave per Sharif di Jesolo, perdere proprio sulla pista di casa sua.

Delineato dunque il motivo tecnico della corsa: Sharif contro Sem e Patroclo, Dosson contro tutti ed in particolare contro Sem, Patroclo alla ricerca di una rivalutazione. E gli altri? Gobaldo (in gran ordine negli ultimi allenamenti a Vinovo) punta a ripetere l'exploit fiorentino, quando seppe dar scacco ai migliori. Buggy ritenta contro i primi della classe dopo cinque successi consecutivi nel Sud; Chamfort, così brillante nelle ultime prove e praticamente cavallo di casa a Torino, fa il suo primo tentativo contro i massimi esponenti della sua generazione. Infine Vado, favorito dalla posizione di avvio e comunque più volte mostratosi capace di lottare ad armi pari con questi rivali.

Una grande prova, dunque, a cui faranno corona altre sette gare, fra cui un incontro di grande importanza fra l'americana Caldue Secret e la francese Cordoba France.

**Elvio Rossi**

**21,00: PREMIO DEL VALENTINO, L. 1.100.000, m. 1640**
1. Philito 25.0 (D'Antoni) — — 3
2. Neapolis 21.6 (Pedraz.) — — 1
3. Ciamuce (Simunovic) deb.
4. Zelaia 21.6 (G. Guz.) — — 2
Favoriti: Neapolis-Zelaia

**21,20: PREMIO PALAZZO MADAMA (genti.), L. 735.000, m. 2100**
1. Irkutsk 25.8 (Montrucc.) — 2 0
2. Deso 25.7 (Pecco) 2 1 3
3. Antonia 24.5 (Montaldo) — — 0
4. Sungri N. 26.8 (Donati) 4 0 R
5. Basilina 25.2 (Zubiena) 4 5 4
6. Zagor 34.9 (Bosco) 2 3 5
7. Allmena 25.3 (Ferrero) 0 4 0
Favoriti: Antonia-Zagor

**21,40: PREMIO MOLE ANTONELLIANA, L. 1.100.000, m. 1640**
1. Mranek 23.2 (Dellepiano) 1 4 3
2. Kugungu (Simunovic) — — —
3. Musiufà 24.8 (Pedraz.) 2 0 2
4. Novelli 21.9 (S. Milani) 1 0 1
5. Leviero 25.7 (D'Antoni) 0 0 0
6. Zenza 22.4 (G. Guzzin.) 1 3 2
7. Asparagus 25.6 (Campini) 4 9 0
8. Amar 22.3 (A. Milani) 3 2 1
9. Alfa 24.6 (Montrucchio) 5 1 4
10. Dalia 24.4 (Baroni) 4 0 3
Favoriti: Novelli-Zenza

**22,05: PREMIO CASTELLO MEDIOEVALE, L. 800.000, m. 1640**
1. Dilor (Pedrazzani) — — 3
2. Bergeggi 20.3 (Barbetta) 0 1 3
3. Orpelia 20.4 (S. Milani) 1 1 4
4. Screano 20.7 (A. D'Ag.) 0 3 3
Favoriti: Bergeggi-Dilor

**22,30: PREMIO MIRAFIORI, L. 800.000, m. 2080**
1. Seleuco (Campini) — — 0
2. Alba Blu 23.2 (Dellep.) 4 R 0
3. Eraclito 22.2 (Pedraz.) 3 3 1
4. Ealon 24.7 (Bosco) — — 0
5. Don Juan 22.8 (G. Guz.) 3 2 2
m. 2080
6. Igar 22.8 (A. D'Agost.) 0 3 R
7. Smash 23.1 (A. Paolini) 4 3 0
8. Hi Fi 22.8 (P. Guzzinati) 1 0 4
Favoriti: Eraclito-Don Juan

**22,55: PREMIO CITTA' DI TORINO, L. 10.500.000, m. 2100**
1. Vado 18.5 (Fabbroni) — 2 0
2. Buggy 18.8 (Mazzarini) 1 1 1
3. Sharif J. 18.6 (G. Rossi) 1 3 2
4. Gobaldo 19.1 (Barbetta) — 0 1
5. Dosson (G. C. Baldi) — — 5
6. Patroclo 19.0 (Rivara) 4 1 R
7. Sem 18.4 (Bellei) — 1 1
8. Chamfort 19.4 (G. Guz.) 1 1 1
Favoriti: Sem-Sharif di Jesolo

**23,20: PREMIO DEL PO, L. 1 milione 500.000, m. 1600**
1. Calebe S. (Nogarè) — 0 1
2. American A. 17.8 (S. M.) 0 0 4
3. Cordoba F. 19.1 (G. R.) S 3 3
m. 1620
4. Rodoppo 21.2 (Martig.) — 0 1
Favoriti: Calebe Secret-Cordoba F.

**23,45: PREMIO SUPERGA, LIRE 700.000, m. 1600**
1. Olcà 25.2 (P. Guzzinati) — — 7
2. Lommeri 21.4 (A. Pao.) 0 4 0
3. Cadonet 22.1 (S. D'Ag.) 0 2 1
4. Ostro A. 23.5 (Mont.) 5 1 4
5. Oracolo 23.3 (C. D'Ag.) 3 R 5
6. Bergolo 37.4 (L. Paol.) 0 0 0
7. Mabuse (G. Guzzinati) R 5 1
8. Tartufo 24.0 (D'Antoni) 0 0 5
9. Sceriffo 23.7 (Conti) 3 0 4
10. Appus. B. 31.3 (S. M.) 2 0 0
11. Beethoven (Baroni) — — R
m. 1620
12. Canal 22.0 (A. D'Ag.) 4 R 4
Favoriti: Mabuse-Canal

nella gamma Renault la "tua" c'è.

le Renault 4: Lusso, Export, Special, 850 cc, 15 km con un litro

le Renault 5: L, 850 cc, 125 km/h, TL, 950 cc, 140 km/h, freni anteriori a disco

le Renault 12: TL, 1300 cc, 145 km/h - TS, 1300 cc, 150 km/h - Break 1300 cc, 145 km/h Gordini, 1600 cc, 185 km/h

le Renault 16: TL, 1600 cc, 155 km/h - TS, 1600 cc, 165 km/h - TL e TS anche a trasmissione automatica

i Coupé Renault 15: TL, 1300 cc, 150 km/h TS, 1600 cc, 170 km/h TS anche a trasmissione automatica

i Coupé Renault 17: TL, 1600 cc, 170 km/h TL, anche a trasmissione automatica - TS, 1600 cc, 180 km/h, iniezione elettronica - TL e TS anche in versione convertibile

ho trovato la nuova Renault 6, è nuovo anche lo spazio in più

Nuova Renault 6, 850 e 1100 cc, una nuova calandra, un nuovo paraurti. Così si presenta ora la Renault 6, ma la più grossa novità è dentro: nuovi sedili per aumentare lo spazio a disposizione. In Renault 6, viaggi sicuro con la trazione anteriore, con le sospensioni elastiche, con l'insonorizzazione totale e con la "sicurezza bambini". Renault 6 ti offre un robusto motore da 850 cc (è la 850 più spaziosa d'Europa) o se preferisci da 1100 cc. Le Renault 6: L, 850 cc, 125 km/h TL, 1100 cc, 135 km/h, freni anteriori a disco.

RENAULT
la più alta produzione al mondo di trazioni anteriori.

Per ricevere (senza alcun impegno) tutta la documentazione della Renault preferita, riempi questo tagliando e spediscilo a:
Renault Italia - Direzione di Zona
Viale Certosa 144 - 20151 MILANO

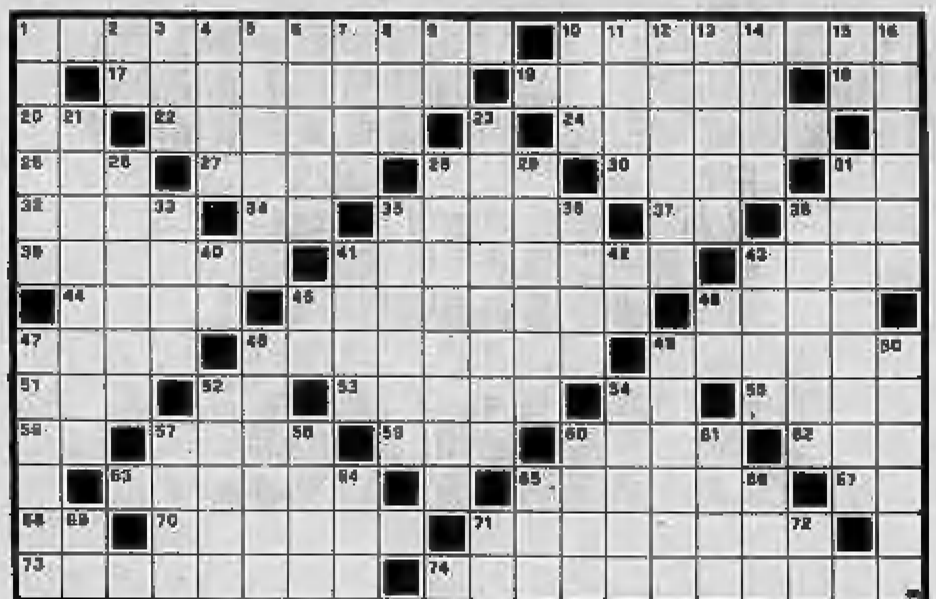
| 4 | 5 | 6 | 12 | 15 | 16 | 177 |
|---|---|---|---|---|---|---|

segna con una x le tue Renault

Nome ....................
Cognome ....................
Via ....................
Città ....................
.................... C.A.P. ....................

SS 6 1

# RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Lo è Modugno, oltreché cantante; 10. Il passaggio da questa all'altra vita; 17. Pregiato vino del Veronese; 18. Titolo dell'imperatore di Germania fino al 1918; 19. Preposizione; 20. Ragusa in targa; 22. Attrezzo agricolo; 24. Il nome di Balbo; 25. Titolo inglese di nobiltà; 27. Ripidi, detto di sentieri; 28. Preposizione spagnola; 30. Una delle tre caravelle di C. Colombo; 31. Particella pronominale; 32. Nome di vari principi russi; 34. Sua Altezza... a Salerno; 35. Sigaretta americana; 37. Società Anonima; 38. L'ammiratore del divo; 39. Ha rami, foglie e radici; 41. Famiglia veneziana, che diede alla Repubblica quattro dogi; 43. Trina per guarnizioni; 44. C'è la «maculata» e la «striata»; 45. Il capo dei Saraceni; 46. La capitale dell'Ucraina; 47. Una piazza d'epoca romana... è oggi il tribunale; 48. Famoso pittore contemporaneo; 49. Campo di gioco, diviso a metà da una rete; 51. Segnale di fermata; 52. Le consonanti dell'...ósale; 53. Il sangue degli dei; 54. Sigla di città della Toscana; 55. Arma in asta; 56. Bari; 57. Riccardato dallo steriografo; 59. Un uccello rampicante; 60. La parola scritta sull'ultima pagina del romanzo; 62. Affluente di destra del Rodano; 63. Porto militare della Francia; 65. La Durbin, attrice; 67. Congiunzione eufonica; 68. Un pezzo degli scacchi; 70. Separa due sinistre silique; 73. Numero di più migliaia; 74. Isola tra Tunisia e Sicilia.

VERTICALI: 1. Ha lettini allineati ai due lati; 2. Il cuore di... Cico; 3. Pallida rosa; 4. Lo è l'odore del fumo; 5. Secco per soverchia amarezza; 6. La traccia il comandante della nave; 7. La città di Fra Diavolo; 8. Sergio Tofano; 9. Vania il «Valentino» e la «Molo» (sigla); 10. L'eco di tic; 11. Niente per i francesi; 12. La città del «Fovervilo»; 13. Canto di vittoria; 14. Somma che si corrisponde per impegnarsi all'acquisto; 15. La settima nota; 16. Ninfa marina; 21. Le Cinquetti che canta; 23. Servono per il sugo; 26. Per gli amici è Bob; 29. Confronto; 30. Ci sono anche quelle sistelliche; 31. La croce del palato; 33. Il fiume che bagna Casalecchio; 35. Malattia acuta renale; 36. Finissimi tessuti; 38. Città in provincia di Ravenna, nota per l'industria della ceramica; 40. La fine della... panzana; 41. Lavano il viso; 42. Negatore; 43. Nome di donna; 45. Simbolo chimico dello stagno; 46. Primo lettore di Kenton; 47. Lavora il ferro; 48. Si immedesimano nella loro parte; 49. Traforo; 50. Il nome della Mondaini; 52. Cerimonioso saluto; 54. Piante sarmentose dei tropici; 57. Lo dice spesso il pigrone; 58. L'ente che ci eroga la luce elettrica (sigla); 60. Fa il molto del Savoia; 62. L'ente che assiste i lavoratori (sigla); 64. Si ha quella che si dimostra; 65. Figlio di Giacobbe; 66. Divinità infernale; 69. L'Egidio lo stato; 71. Il «calcio» della chimica; 72. Articolo di Trilussa.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

## il rebus (7, 6, 8)

SOLUZIONE

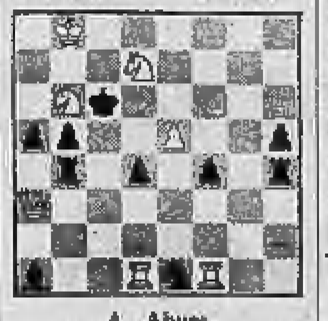
PICCOLA STROFA BURLESCA

= Picco L; astro F a B; U R l'esca =

# IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 562: 1. Td3

N. 563 (7+10)



A. Ahues
Il Bianco matta in 2 mosse

### Partite

Korsnoy-Byrne (Leningrado 1973) Est-indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,g6 3. Cc3,Ag7 4. e4,d6 5. Cf3,0-0 6. Ae2,e5 7. 0-0,Cc6 8. d5,Ce7 9. Ad2,c5 10. d x c6 e.p., b x c6 11. Ag5,Ae6 12. c5!,Ce8 13. c x d6,C x d6 14. Da4,f6 15. Ae3,Dc7 16. Tac1,Tfb8 17. Tfd1,Af8 18. Td2,Cc8 19. Cd5,Df7 20. D x c6,C x e4 21. C x f6+!!,C x f6 22. Cg5,Ad7 23. Dd5,Dc7(a) 24. Ac5,Dg7 25. Dc4+,Rh8 26. Cf7+,Rg8 27. C x e5+,Rh8 28. A x f6. Il Nero abbandona.

(a) Se 23. ...,Dg7 24. Ac4,Rh8 25. Cf7,Ag8 26. C x e5,Rh8 27. C x d7,C x d7 28. Ad4 (Filip.).

Byrne-Bolovina (Leningrado 1973). Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,d6 8. c3,0-0 9. h3,Cb8 10. d4,Cd7 11. Cbd2,Tfe8 12. Cf1,Af8 13. Cg3,Ab7 14. Ag5,h6 15. Ah4,d5 16. e x d5,e x d4 17. C x d4,g5 18. Dd3,Cb6 19. Cc3,g5 20. Ag3,C x d5 21. C x d5,T x e1+ 22. D x e1,C x d5 23. Dd4,C x c3? (a) 24. Dg6+,Ag7 25. D x f7+,Rh8 26. b x c3,b4 27. Ad5,A x e5 28. d x c5,b x c3 29. Tad1,Df8 30. D x c7,Tac8 31. D x b7,c2 32. Tc1,Td8 33. A x c3. Il Nero abbandona.

(a) E' meglio 23. ...,c6.

Quellar-Uhlmann (Leningrado 1973) Inglese: 1. c4,e5 2. Cc3,Cf6 3. g3,Ab4 4. Ag2,0-0 5. Cf3(a),Te8 6. 0-0,e4 7. Cd4,A x c3 8. d x c3,d6 9. Cc2,Cbd7 10. b3,h6 11. Ae3,b6 12. Dd2,Ab7 13. Tad1,Ce5 14. Dc1,Dc8 15. h3?,Cf3+ 16. Rh1,Te6(b) 17. Ce1,Th6 18. h4,Dg4 19. e x f3,e x f3 20. C x f3,A x f3 21. A x f3,D x f3+ 22. Rg1,g5 23. Td4,Te8 24. Dd1,T x e3 25. f x e3,D x g3+ 26. Rh1,g4. Il bianco abbandona.

(a) Mossa consigliata da Korchnoy. Taimanov sostiene invece 5. e4.

(b) Si minaccia 17. Th5. Non serve g4 per C x g4.

### Notiziario

Domani, con inizio alle ore 9, si disputerà a Borgomanero il 2° Torneo di Scacchi «semilampo» (partite di 15 minuti).

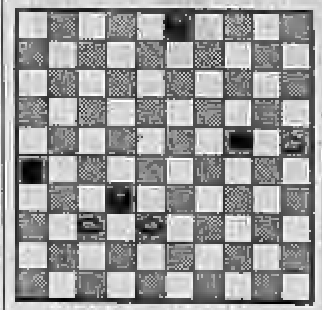
La manifestazione è aperta ai giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria nazionale e agli inclassificati. Si giocherà a Villa Marazza, Parco Comunale, Corso Cavour.

2° Torneo Open di Cava dei Tirreni — Classifica finale: 1. Toth con punti 8½ su 9; 2. Knezevic 7½; 3. Biasi (Italia) 7; 4-5. Passerelli e Bulatovic 6½; seguono gli altri concorrenti tra i quali, a 6 punti, troviamo il jugoslavo Ljubisavljevic.

**Ferruccio Pezzuto**

# la dama

### Il finale "brillante"



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 3-30!, 26 x 29; 32-19!!, 24 x 13 (A); 20 x 33, B. vince.

(A) ..., 24 x 26; 19-24, 23 x 20; 23 x 14, B. vince.

### Notiziario

Venezia. Si svolgeranno dal 24 al 28 settembre i campionati italiani di dama a sistema internazionale (scacchiera a 100 caselle), nei locali del Casinò di Venezia Lido.

Taranto — Si è svolto un torneo con i seguenti risultati: 1. Roberto Sferra; 2. Domenico Guarracino; 3. Salvatore D'Andria; 4. Giovanni Teutonico; 5. Giacinto Muto; 6. Francesco Marino; 7. Beniamino Mazzilli; 8. Giuseppe Di Donato; 9. Alessandro Presta; 10. Pino Simonetti. Ha diretto la manifestazione il sig. Francesco Martucci.

L'Aia. Il match mondiale tra l'olandese Tony Sijbrands (detentore del titolo) ed il sovietico Andris Andreiko (sfidante), verrà disputato in 20 partite, dal primo al 31 ottobre prossimo.

**Carlo Barbero**

# bridge | Campionati europei ad Ostenda

Giovedì prossimo, ad Ostenda, cominciano i campionati europei di bridge. Le squadre in gara sono ventiquattro e si affronteranno secondo la formula del girone all'italiana: si giocherà fino al 27, due settimane filate. La squadra vincitrice, come è noto, si qualificherà per i prossimi mondiali che si disputeranno in primavera a Venezia; ma in proposito vi è una cosa molto importante ancora da chiarire.

Quando gli Stati Uniti erano campioni del mondo (e lo sono stati per due anni consecutivi, fin quando il nostro «blue team» ha deciso di riprendersi il titolo) valeva la norma che la squadra vincitrice della zona Nord americana partecipasse ai mondiali insieme con la squadra campione, qualificata naturalmente di diritto. E così gli Stati Uniti difendevano le loro «chances» con due formazioni. Ora che il titolo è ritornato all'Italia, probabilmente la norma sarà modificata: anche vincendo gli europei, insomma, gli azzurri andrebbero a Venezia con una squadra soltanto, quella campione del mondo. E in questo caso si qualificherebbe la seconda arrivata ad Ostenda.

Una decisione definitiva, comunque, non è ancora stata presa. E questa incertezza, tutto sommato, rende ancora più elettrizzanti i campionati europei che stanno per cominciare. L'Italia, detentrice del titolo (conquistato lo scorso anno ad Atene), è la squadra da battere, ma Francia, Gran Bretagna e Polonia — le nostre avversarie più pericolose — si impegneranno allo spasimo per sovvertire il pronostico. La parola d'ordine è vincere a tutti i costi: un secondo posto alle spalle degli azzurri potrebbe non bastare per ottenere l'ambitissima qualificazione ai campionati del mondo.

Pronostico a nostro favore, abbiamo detto, ma con molta cautela. In particolare la Francia (con Jais, Cuiton, Svarc, Boulanger, Mary e Lebel) e la Gran Bretagna (con Rose, Sheehan, Friday, Rodrigue, Coyle e Silverstone) si presentano agguerritissime. L'Italia, comunque potrà contare su Belladonna e Garozzo e bastano questi due nomi, ormai leggendari, a incutere timore nei nostri avversari. Accanto a loro il commissario tecnico Salvetti (che ad Ostenda sarà rappresentato dal vice-capitano Roberto Pellegrini) ha convocato le coppie Pedrini-Vivaldi e De Falco-Arturo Franco, torinesi d'elezione i primi (entrambi sono di Sanremo), milanesi i secondi. Due coppie giovani (i milanesi non hanno neppure trent'anni) molto attese alla prova. Belladonna-Garozzo e Pedrini-Vivaldi giocheranno il «Precision», De Falco-Franco il «napoletano».

**Ogni giorno, su questa rubrica, daremo i risultati degli incontri disputati dalle squadre in lotta per il titolo e la classifica. Ogni due o tre giorni ci sarà un articolo di commento.**

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)


# ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Gaetano Negri 8/10
ROMA Via Quattro Fontane 16
GENOVA Via C. Varnezza 23
IMPERIA Corso Matteotti 16
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 30
FIRENZE Piazza Antinori 4
PADOVA Galleria Ezzelino 5
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia, come risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale. È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in neretto, non è ammesso superare parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 300 la riga; «Domande impiego impiegati» lire 300, tecnici lire 250. Dilettanti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati nel testo giorno in cui dall'inserzionista) lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. [illegible] Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino». In tal caso all'importo dell'avviso annuncio deve essere aggiunto il costo della casella [illegible] La Publikompass S.p.A. [illegible] rifiutare le lettere e d'inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con l'esclusione cioè di ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e vengono inoltrate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di dette Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

VENDESI motocompressore Ingersoll Rand 1700 litri come nuovo. Telefonare 349.073 ore ufficio.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI in poche ore fino a 25 milioni a breve e medio termine su alloggi di proprietà (portare atto d'acquisto) o d'acquistare (portare compromesso) anche in seconda ipoteca. Prestiti su automobili anche se ipotecate superveloce (portare il libretto di circolazione e foglio complementare). Prestiti personali sulla fiducia (portare foglio stipendio, oppure documenti attività, oppure documenti redditi). Rimborso da 4 a 130 rate mensili concede a ottime condizioni la FINCOTEX via Buozzi 5 (di fronte cinema Torino), telefoni 349.031 - 349.019 oppure corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaja), telefoni 760.205 - 779.426.

A.A.A.A.A.A.A. IMMEDIATAMENTE mutui ipotecari. Finanziamenti per acquisto case alloggi ville capannoni industriali, restituzione fino a 10 anni. Sconto portafoglio. Prestiti sulla fiducia a tutti. Ottime condizioni, visite a domicilio. Telefonare 594.760, 590.916 via Sacchi 36.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in due giorni mutui ipotecari tasso 7½ annuo, restituzione fino a 10 anni, sconto portafoglio a piccole industrie ed aziende commerciali. Prestiti fiduciari a tutti, visite a domicilio. Eurofinanziaria, via Cernaia 22, telefoni 544.224, 530.328.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati ad operai, impiegati, artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. FINDOMUS via XX Settembre 51, telefono 532.523.

ACCORDIAMO prestiti velocemente (aperto il sabato). Telefonare 515.834.

ATTENZIONE: non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 655.512.

INDUSTRIA disponendo capannone nuovo 600 mq zona depresse sputini Piemonte Liguria 30 operaie esamineremo proposte qualsiasi tipo produzione grandi o piccole serie. Telefonare 019/79.548.

PRESTIAMO immediatamente ad automobilisti libero valore auto. Nessuna formalità, nessuna spesa anticipata. Incasso per contanti in giornata. Orario 8-19. Corso Re Umberto 91, telefoni 502.580, 503.031.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzie, velocità anche a domicilio. Telefonare 533.967.

PRIVATO cerca prestito 3 milioni garanzia ipoteca, interessi eventuali associarsi azienda commerciale. Telefonare 394.706 ore 21.

SOLDI subito senza tante storie. Facilitiamo cerimonie bancari. Nessuna formalità. Orario 8-19. Corso Re Umberto 91, telefoni 502.580, 503.031.

TELEFONANDO al 901.173 ora potrà essere risolto il vostro problema di finanziamento.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

APPARISSIMO cedo licenza trattoria con facilitazione sul pagamento, ottimo affare. Telefonare 781.317.

AUTOSALONE zona grande passaggio avviamento decennale cedo. Ottimo affare. Telefonare ore ufficio 533.997.

CEDESI tintoria causa salute ottimo incasso dimostrabile. Telefonare 790.776.

CEDO negozio merceria causa gravidanza. Telefonare ore pasti 890.967.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede albergo ristorante pluridecennale alto reddito, provincia Cuneo.

FALLIMENTO cede tipografia ottime tecnica. Telefonare 537.612.

FOTO negozio studio cedo Torino strada grande passaggio avviatissimo assicurasi qualsiasi dimostrazione. Scrivere: «Publikompass 5825 — 10100 Torino».

PROFUMERIA accorsitissimo moderno avviatissimo vendesi alloggio cedesi [illegible] forte guadagno. Telefonare 539.358 Torino.

PROFUMERIA Altavilla bene avviata piazza molto passaggio cedesi 7 milioni trattabili. Telefonare 811.869.

RIVIERA cedonsi hotels, pensioni, bar, ristoranti con senza muri. Convenienza. Telefonare Varazze 019 95.143, ore pasti.

VENDESI avviatissimo negozio casalinghi bombole gas liquido [illegible] elettrodomestici. Telefonare 876.534.

4 Terreni acquisto, vendita

CASCINE Vica vendesi terreno mq 4500 a 100 metri da corso Francia progetto approvato unico due ville. Telefonare ore pasti 710.267.

TERRENO agricolo uso agricolo, anche incolto, acquisto purché conveniente, vicino Torino. Telefonare 338.877.

TORINO terreno collinare mq 3000 circa progetto approvato vendesi. Scrivere: «Publikompass 415 — 10100 Torino».

VENDESI terreno provincia Latina duemila metri quadrati. Telefonare a Torino 293.053.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

NEGOZIO passaggio zona Santa Teresa Venti Settembre circa 60 mq due vetrine luminoso con eventuale alloggio quattro camere servizi cerco. Telefonare 534.012 ore negozio.

ZONA Francia o dintorni industria elettromeccanica cerca in affitto capannone o stabilimento mq 1000. Telefonare ufficio 370.073.

offerte

AFFITTASI negozio in via San Francesco d'Assisi n. 36 rimesso a nuovo vicino teatro unico. Telefonare 514.210.

APPARTAMENTO via Roma angolo via Monte di Pietà, primo piano nobile, uso ufficio, di otto locali, ampio ingresso, due servizi, mq 178, affittasi L. 230 mila mensili. Telefonare 533.871.

ARCIOCCASIONISSIMA cedesi affittasi locale 1000 mq adibito magazzino 600 mq con montacarichi adatto qualunque genere in Cascina Vica. Telefonare 495.431.

PIAZZA Solferino, ufficio piano nobile, di nove ampi locali e servizi, affittasi L. 280 mila mensili. Telefonare 533.873.

UFFICIO centralissimo, piano ammezzato, 3 locali e servizi affittasi L. 130 mila. Telefonare 533.873.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESATORI e fresatori prima e seconda categoria cerca importante azienda zona Collegno. Telefonare 771.818.

ASSUMESI operai e manovali massima retribuzione. Telefonare 613.782.

ASSUMESI signore e signorine, stipendio fisso per facile lavoro. Presentarsi via Nizza 33, terzo piano, Arcodamaroli Paolo.

ASSUMO operai tubisti idraulici elettricisti e manovali muratori paga massima. Telefonare 621.497.

AUTISTA patente C militesente 31-28 anni referenziato robusto volenteroso assume importante azienda per proprio filiale Torino per trasporto apparecchiature frigorifere Torino e provincia e lavori piccole manutenzioni. Scrivere: «Publikompass 8444 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica con sede in Piemonte assumerebbe un tracciatore di terza categoria un rettificatore di seconda categoria e tre aggiustatori di prima o seconda categoria. Telefonare nelle ore di ufficio al 967.6583 - 967.7150.

CAPO gruppo assumesi età 18-30 anni patente B per lavoro organizzato. Presentarsi via Nizza 32, terzo piano, Arcodamaroli Paolo.

CERCASI addetto manutenzione impianti elettrici paga adeguata capacità stabilimento San Gillio. Telefonare 984.0856.

CERCASI aiuto cucina e aiutante cuoco. Telefonare 651.924 Tr.

CERCASI apprendisti ragazzi ragazze per parrucchiere uomo signora corsi accelerati. Delquondu, via Pettiti 10, telefono 540.346.

CERCASI elettricisti industriali tubisti carpentieri. Telefonare al 389.191.

CERCASI fresatore tornitore pantografista rettificatore. G.M.S., via Tunisi 43/4, telefono 678.036.

CERCASI operai e carpentieri per impianti termici civili. Telefonare 728.778.

CERCASI pony pane. Presentarsi via Garibaldi 44, Torino.

CERCASI riparatori qualificati per servizio assistenza carrelli elevatori. Telefonare 809.197.

CIRO parrucchiere uomo bambini cerca lavorante abile e manicure corso Lecce 54, telefono 758.964.

ELETTRAUTO e motorista esperienze complete concessionaria Volkswagen cercasi Simonl, corso Turati 53.

FABBRICA accessori auto cerca capaci fresatori ed affilatori. Telefonare 290.197.

FALEGNAMI qualificati cerca ditta arredamenti negozi. Telefonare 738.751.

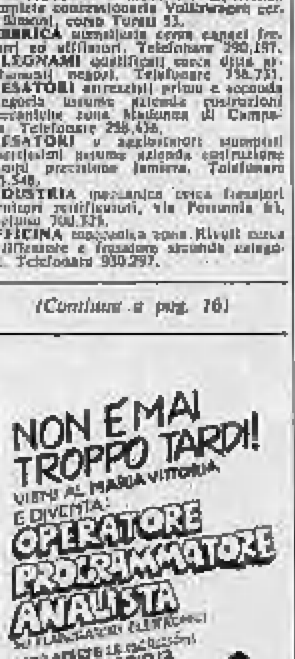
FRESATORI attrezzisti prima e seconda categoria assume azienda costruzioni meccaniche zona Madonna di Campagna. Telefonare 298.436.

FRESATORI e aggiustatori stampisti specializzati assume azienda costruzione stampi precisione Venaria. Telefonare 793.548.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori tornitori rettificatori, via Pomponia 61, telefono 700.323.

OFFICINA meccanica zona Rivoli cerca rettificatore e fresatore seconda categoria. Telefonare 930.297.


(Continua a pag. 16)




## ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe (Copyright I.F.E.)

## MAMMA'

«Strip» di Mell (Copyright «Marka»)

## CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill (Copyright «News Blitz»)

## I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves (Copyright «News Blitz»)

## IL SIGNORE DEL PASSATO

Ancora una volta Jeff Hawke viaggia nel tempo e nello spazio tra favola e avventura («News Blitz»)

## DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Inventando una rapina, la strana signora Peck entra in contatto con la polizia, come voleva. Ma finirà molto male...

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (135 — Continua)

## BORSA

# Mercato all'ingiù

Il movimento al rialzo delle due settimane precedenti non ha avuto seguito. Le iniziative si sono rarefatte e l'intonazione si è fatta più incerta, con prevalenza di ribassi. L'attività è notevolmente diminuita, scendendo a poco più di 3 milioni di unità giornaliere. Cosa insolita per quest'anno, le riunioni di Borsa hanno avuto breve durata, terminando sempre poco dopo mezzogiorno. Clientela e operatori preferiscono in questo momento stare a vedere, procedendo se mai a qualche alleggerimento in vista della chiusura dei conti di fine settembre.

Nella settimana, la cronaca offre ben pochi spunti di rilievo. La prima seduta ha avuto un andamento cedente (—8,8%) e i titoli che nella riunione precedente erano saliti, come i bancari, Centrale, Invest e Imm. Roma sono rientrati nei ranghi. Per contro, si è avuto un nuovo rimbalzo delle Toro, di nuovo attivamente scambiate a prezzi in tensione.

Martedì due notizie di notevole interesse hanno movimentato il mercato: la Centrale ha acquisito una ragguardevole partecipazione al capitale delle Toro, le cui azioni erano da tempo oggetto di attivo rastrellamento: inoltre la Invest partecipa ora al 10% circa del capitale della Centrale. Si è assistito in Borsa ad un rimbalzo all'insù di Centrale ed Invest, rispettivamente del 2,4% e del 3,5%. Per contro, le Toro sono notevolmente ribassate.

Le ultime tre sedute hanno avuto un andamento abbastanza uniforme, con tono cedente. I ribassi sono stati particolarmente pronunciati nella giornata di venerdì, in cui, nonostante qualche intervento a difesa nella parte finale, l'indice ha perduto l'1,8%. Nel complesso della settimana, l'indice scende del 3,3% da 74,52 a 71,88.

Nelle ultime tre sedute, Centrale ed Invest non hanno proseguito nel rialzo e si sono adeguate all'andamento generale. Le Toro hanno continuato a perdere terreno. Deboli gli assicurativi in genere e in particolare le Ass. Generali, che nelle settimane precedenti avevano avuto un buon comportamento. Tra i grandi valori solo la Montedison, nella prima parte della seduta di giovedì, ha avuto qualche spunto. Però senza seguito. In forte ribasso, nella giornata di ieri, le Imm. Roma. Tra i titoli minori, è continuato un certo interessamento per le Caffaro, attivamente scambiate.

Nel reddito fisso, tono più calmo nelle ultime due sedute, con frazionali ribassi sono rallentati gli acquisti da parte delle banche o d'altra parte si sono avute alcune vendite in seguito al collocamento per offerta privata di un nuovo prestito Irfis 7% quindicennale per 100 miliardi.

A New York la Borsa, riaperta martedì dopo la chiusura festiva del Labour Day, è migliorata e l'indice Dow Jones ha superato giovedì, sia pure di una frazione, quota 900. Cedente Londra, in lieve ribasso Parigi, in ripresa Francoforte e Zurigo. Forti perdite a Tokio.

Al listino dei cambi, la sterlina ha perduto quota, seguendo le tendenze dei mercati esteri.

Remo Cantoni

## Grave dichiarazione del presidente Allende

# Cile: tra poco senza pane

### E' stata avanzata l'ipotesi di un plebiscito

SANTIAGO, 8 settembre.

Il presidente del Cile Salvador Allende ha dichiarato ad alcuni giornalisti che la penuria di grano e farina è tale che il Cile potrebbe trovarsi tra qualche giorno senza pane. La scarsità di viveri è stata aggravata dal perdurare dello sciopero dei camionisti entrato nella settima settimana.

Un portavoce del consiglio di Stato per l'agricoltura ha espresso la speranza che gli Stati Uniti possano vendere trecentomila tonnellate di grano al paese. «Se gli Stati Uniti non saranno in grado di cedere una tale quantità di grano saremo veramente nei guai» ha dichiarato il funzionario.

In una improvvisata conferenza stampa, al palazzo presidenziale Allende ha dichiarato ieri sera che le uniche soluzioni alla crisi sono il dialogo e il plebiscito.

Durante la riunione, durata circa tre ore, sarebbe stata discussa la possibilità di un accordo per l'apertura di un dialogo con la democrazia cristiana, e la possibilità di convocare un plebiscito nazionale. *(Ansa - Associated Press)*

## Sposa la figlia di Bob

Hyannisport. Kathleen, la figlia del defunto senatore Robert Kennedy, ha annunciato le sue imminenti nozze con David Lee Townsend, con lei nella foto (Telefoto)

## Bancario ladro

**Città del Messico**, 8 sett.

Pasquale Vaccarella, un impiegato di banca italiano, è stato arrestato a Città del Messico e accusato di aver tentato di rubare due milioni di dollari alla sua banca.

Il Vaccarella che ha 40 anni, trasferito a Città del Messico due anni fa dalla Banca Commerciale Italiana per lavorare nella filiale messicana della banca, doveva trasferire il denaro con due assegni alla filiale di Parigi. Invece ha cercato di riscuotere i due assegni presso istituti finanziari locali.

La scomparsa dell'impiegato era stata denunciata dalla banca. L'uomo è stato arrestato martedì sera quando si era recato in banca, dopo la chiusura, per prendere il passaporto. La polizia ha detto che il Vaccarella aveva mandato la moglie in Venezuela dicendole che doveva recarsi a Tampico, sulla costa del Golfo del Messico. *(Associated Press)*

## Anti-Israele

**Berlino**, 8 settembre.

La polizia di Berlino Ovest ha attuato severe misure di protezione alla mostra internazionale della radiotelevisione, dopo l'esplosione di una bomba nascosta in un estintore di incendi, che ha gravemente danneggiato uno stand tedesco - israeliano.

Le autorità dicono che lo scoppio di ieri sera, avvenuto dopo l'ora di chiusura, potrebbe essere opera di simpatizzanti della causa palestinese; ma non si esclude che a collocare l'ordigno, o un altro trovato inesploso in un cestino per i rifiuti vicino allo stand siano stati guerriglieri arabi. *(Ansa)*

## Oslo: si vota

**Oslo**, 8 settembre.

I norvegesi si recheranno alle urne domani o lunedì per il rinnovo del Parlamento (Storting). Queste elezioni sono considerate tra le più importanti in Norvegia nel dopoguerra. In palio sono i 155 seggi dello «Storting».

I laburisti (socialdemocratici) sperano di poter conquistare la maggioranza assoluta *(Ansa)*

## Medaglia d'oro alla Valsesia

# Leone visiterà domani Vercelli e la provincia

*Vercelli, 8 settembre.*

*Domani il Capo dello Stato, on. Giovanni Leone, sarà ospite della provincia di Vercelli, in occasione del conferimento della medaglia d'oro al valor militare alla Valsesia, per il coraggioso comportamento della popolazione locale durante la guerra di Liberazione.*

*Il Capo dello Stato giungerà a Varallo Sesia in treno speciale verso le 10 e procederà subito alla consegna del riconoscimento. Alle 11,50 sarà a Borgosesia per l'inaugurazione della casa di riposo e successivamente in auto, attraverso Gattinara, Cossato e Biella, raggiungerà, alle 13,30, il santuario di Oropa per la visita alla basilica e per la colazione.*

Il presidente Leone

*Nel pomeriggio si recherà a Sagliano Micca, dove visiterà l'istituto «Domus Laetitiae»; alle 17 farà ritorno a Biella, ove sosterà in Comune, quindi raggiungerà Vercelli. Alle 18,15 è in programma la presentazione delle autorità in prefettura, alle 19 la deposizione della corona al monumento ai caduti di tutte le guerre in piazza Cesare Battisti e alle 19,15 la visita a Palazzo civico, ove il sindaco Carlo Boggio porterà il saluto della città, presente il Consiglio comunale riunito in sessione straordinaria. Il Capo dello Stato ritornerà ancora in Prefettura alle 19,50 per il pranzo ufficiale; alle 22, infine, si congederà dai vercellesi.*

## Figlia di Carapellese accusata di droga

# *Succuba del suo "boy"*

GENOVA, 8 settembre.

(p. l.) Era succuba del ragazzo del quale è innamorata, Daniela Carapellese, figlia di Riccardo, ala sinistra del Torino, della Juve e del Genoa, nonché della Nazionale degli Anni 50. Per questo rimase coinvolta nel giro della droga a Genova. Per questo fu arrestata ed ora è stata rinviata a giudizio con il giovane del cuore, Andrea Baccaredda Boy (20 anni, figlio di un primario, docente universitario), che la polizia considera «uno dei maggiori spacciatori di Genova».

Con Daniela e Andrea, altri 8 giovani genovesi saranno processati. Daniela Carapellese, 20 anni, è stata scarcerata, in attesa di giudizio. E' accusata di detenzione, traffico, importazione di droga.

## ST-VINCENT

# Seminario sulla terapia dei tumori

**ST-VINCENT, 8 settembre.**

Il «IV Seminario internazionale sul trattamento locoregionale dei tumori» avrà luogo a Saint-Vincent nei giorni 19, 20 e 21 settembre prossimi. La manifestazione si svolgerà sotto il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione e del ministero della Sanità, nonché della lega italiana contro i tumori. Vi parteciperanno studiosi e specialisti provenienti da ogni parte del mondo, in tutto oltre trecento cancerologi provenienti dai cinque continenti chiamati al simposio dall'organizzazione della Minerva Medica e dalla Società per l'incremento del turismo valdostano.

L'importanza del seminario è evidente. Sono annunciate oltre duecento relazioni scientifiche.

## Turista milanese a Sestri Levante

# Salva un balenottero multa, danni e insulti

Sestri Lev., 8 settembre.

Ha dovuto pagare 100 mila lire, e dare un taglio al periodo delle ferie, per aver salvato la vita ad un balenottero. Non rimpiange i soldi e lo rifarebbe domani. Con il suo gesto si è guadagnato, oltre alla penale, gli improperi di alcuni pescatori, intenzionati a ridurre il piccolo cetaceo in «musciame». Ha corso il rischio di una denuncia. Insomma è un antesignano, nel genere, in Italia, di quegli inglesi che vanno per le brughiere a far fracasso, perché la selvaggina prenda il volo sotto il naso dei cacciatori. Si chiama Salvatore Pilato ed è milanese: il solo modo per ripagarlo, sarebbe forse il titolo «honoris causa» di socio della Pro Natura.

Salvatore Pilato stava passeggiando sul lungomare di Sestri Levante. Sono giunti i pescatori. Spingevano un carretto sul quale era legato il balenottero, catturato poco prima. Gente attorno, a commentare. Il turista milanese, avvicinandosi s'è accorto che il cucciolo di mammifero marino era ancora in vita. Non ha avuto esitazioni: srotolate le corde ha spinto il cetaceo in mare. La bestiola, con due colpi di coda s'è inabissata verso acque più sicure.

C'è stato un principio d'applauso dei presenti, subito soffocato dalle grida dell'equipaggio del «Leonardo da Vinci», i pescatori che si son visti «soffiare» via la già pregustata fonte di guadagno. Discussioni a non finire sulle buone ragioni dell'una e dell'altra parte. Stava per scadere il peggio. Sono intervenuti i vigili, la Capitaneria, i carabinieri.

Tutto s'è concluso con il quasi proverbiale «cornecilia?»: Salvatore Pilato ha pagato il «danno» e se n'è tornato anzitempo a Milano.

f. t.

## ALESSANDRIA

# Due detenuti accoltellati al buio nella sala della tv

**ALESSANDRIA, 8 settem.**

Fatto di sangue, ieri sera, all'interno del reclusorio di Alessandria. Mentre i detenuti — oltre duecento — stavano assistendo, nel salone della casa penale di piazza Don Soria, allo spettacolo televisivo, due di essi, Trimboli e Randazzo (si conoscono, per il momento, soltanto i cognomi) sono stati accoltellati da compagni di pena non ancora identificati. Uno è stato raggiunto all'addome, l'altro a un braccio. I due feriti non sono in condizioni gravi. Sottoposti alle prime cure nell'infermeria del carcere, sono stati poi trasferiti al centro clinico di Torino.

I due feriti stanno scontando rispettivamente l'ergastolo e 24 anni di reclusione per omicidio: quello condannato a 24 anni finirà di scontare la pena fra 24 mesi.

Sono state aperte due inchieste, una dalla direzione della casa penale, l'altra dalla magistratura.

## L. 100 in cambio di 50

Udine, 8 settembre.

Per riscuotere un'imposta di 48 lire, in tre rate di 16 lire ciascuna, la burocrazia ha speso 100 lire: l'esattoria di Giarre, un paese in provincia di Catania, ha spedito a Gino Leonardi, residente a Udine, una cartella riguardante il pagamento di un tributo (addizionale Eca) di 48 lire annue, suddivise, come si è detto, in tre rate. La cartella era intestata alla suocera del Leonardi, Venera Patanè, la quale da tempo si era stabilita a casa del genero, a Udine, dove era morta nel dicembre scorso.

Per recuperare 48 lire l'amministrazione ha speso 50 lire di francobollo per spedire la bolletta al Comune di Udine e altre 50 lire sono state date al messo comunale per la consegna a domicilio. Il Leonardi, infine per fare il vaglia, ha dovuto pagare altre 50 lire alle poste. (Ansa)

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.


Si è spento cristianamente nel Signore all'età di 87 anni il

CAV. AVV.

**Francesco Oddone**

Lo ricordano come un padre esemplare i figli Mario, Maria Consolata, Teresina, Gianni con la moglie Regina Ametisti, Umberto. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 14,30 nella parrocchia della Crocetta (B. Vergine delle Grazie) a Torino. La cara salma verrà quindi tumulata a Cortanze nella tomba di famiglia.
— Torino, 8 settembre 1973.

Il compagno cav. uff. Giovanni Ametisti con figlio Cesare e famiglia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Oddone.

La Direzione e la Redazione di «La Stampa» e di «Stampa Sera» prendono parte al dolore del collega Umberto Oddone per la morte del padre

**Francesco Oddone**
— Torino, 7 settembre 1973.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al lutto di Umberto Oddone per la morte del padre

**Francesco Oddone**
— Torino, 7 settembre 1973.

Ieri 7 settembre è mancata

**Luisa Rossi Alasonatti**

Con dolore ne danno il triste annuncio la figlia Laura con il consorte Giorgio Bo, la nipote Maria con il consorte Nicola Greco e la figlia Silvia, il fratello Mario con la consorte Deli Reda, la nuora Adriana con i figli Luca e Virginia, le nipoti Elena, Aldo, Lidia e Silvia Croce con le rispettive famiglie, i parenti tutti e la cara Teresina Pellegrino. I funerali avranno luogo domenica 9 settembre nella parrocchia di San Filippo alle ore 10,15. La salma proseguirà per il cimitero di Borgaro Torinese.
— Torino, 8 settembre 1973.

Le famiglie Falco, Piacenza, Lombardini, Franco-Zaccaria partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Gina Clara Castelnuovo
Alberto Emilia Lindo
Bruno Fossi
Nicoletta Viora
Dede Rollino
Roberto Federico Giovanna Rollino
Lidia King Manfredi
Bruno Marcello Verari
Giorgio Anna-Claudia Pestelli
sono affettuosamente vicini a Lidia Maria e Nicola.

Dipendenti e Collaboratori della Guido Rossi spa partecipano al lutto per la scomparsa della signora

**Luisa Rossi**
— Torino, 7 settembre 1973.

Mary Garibaldi, Carlo Garibaldi e famiglia ricordano con affetto

**Luisa Rossi**
— Torino, 7 settembre 1973.

Pietro Gazzo e Aleramo Oprasi partecipano al dolore per la scomparsa di

**Luisa Rossi**
— Torino, 7 settembre 1973.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Verro**

L'annunciano la moglie Tommasina Bracco, il figlio Vittorio con la moglie Elisabetta Vignolo, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 settembre alle ore 10,15 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1973.

Maria Giuli ved. Vignolo è vicina nel dolore alla cara Tommasina.

La famiglia Vignolo e Cardini partecipano al lutto.

Mario Bracco e famiglia partecipano al lutto dei cugini per la scomparsa del caro LUIGI.

La Direzione ed il Personale tutto della Ditta Bracco partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Luigi Verro**
— Torino, 8 settembre 1973.

La famiglia Bobbo con profondo cordoglio partecipa al dolore della signora Tommasina Verro Bracco e del figlio Vittorio.

La famiglia Bocchi partecipa commossa al dolore per la morte del signor

**Luigi Verro**
— Torino, 8 settembre 1973.

Angelo Norma Bimbi e Dirce partecipano al lutto della famiglia Verro.

Partecipano al vivo dolore di Vittorio gli amici:
Claudio Baller
Giuseppe Bellino
Fulvio Venturino
Alessandro Ferrarese
Nini Castelrone
Gianni Malpeli
Giorgio Vaglioni
Gianni Merlino
Francesco, Italo, Pier Giorgio Venturino.

In Sudafrica, che tanto amava, tragico incidente stradale stroncava la operosa giovinezza del

**prof. Carlo Gobetto**

Medico Codificatore Radio Nato di anni 35

Con immenso dolore e rimpianto l'annunciano a funerali avvenuti la moglie Lea Bernardi, il padre Guido e la madre Rina; il fratello Franco con la moglie Liliana, la nonna, la suocera, zie e zii, cugini e parenti tutti. La Messa funebre sarà celebrata l'11 settembre alle ore 18,30 nella chiesa di N.S. del SS. Sacramento, via Casalborgone 16.
— Torino, 8 settembre 1973.

Lucia Bonino e famiglia prendono vivissima parte al dolore della famiglia Gobetto per l'immatura scomparsa del carissimo CARLO.
— Sanremo, 8 settembre 1973.

Rita e Corrado Bonacorsore commossi ricorderanno sempre il caro

**prof. Carlo Gobetto**
— Torino, 8 settembre 1973.

Si associano al dolore di Guido le famiglie Forno, Spinoglio, Pisano, Crevero, Corsi, Frisi, Raso, Rana, Toria, Beraldo, Benedetto.

Marlapia e Danilo Fraschio si uniscono a Leonetta nel dolore per la perdita del carissimo CARLO.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Luigia Cimilando nata Zo**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuore e nipote. Un particolare ringraziamento alle reverende suore dell'Infermeria Carlo. Funerali oggi ore 14,30 presso l'ospedale Cottolengo.
— Torino, 8 settembre 1973.

Gli Amici dell'Aer si uniscono al dolore di Carlo e Lena per la scomparsa della MAMMA.

Wanda Gasparelli partecipa al dolore del signor Edo per la scomparsa della mamma

**Vittorina Gribaldo ved. Calcagno**
— Torino, 7 settembre 1973.

Lina Ornella Bellone si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara buona amica VITTORINA.

Cristianamente è mancata

**Agnese Buffoni ved. Salvan**

Addolorati lo annunciano nuora e nipoti. Funerali domenica 9 settembre ore 8,45 da via Marco Polo 7 (Convalescenziario).
— Torino, 8 settembre 1973.

E' cristianamente mancata

**Maria Marchetti in Costa**

Lo annunciano il marito Aurelio, la figlia Vittoria con il marito Roberto Scapita, il nipote Giuseppe e la moglie Valentina, fratelli e cognate. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali ad Alpette Canavese ore 10.
— Alpette C., 8 settembre 1973.

Giulio Sarno e famiglia partecipano al dolore di Rita per la perdita dell'indimenticabile amico di sempre

**Silvio Marzio**
— Torino, 4 settembre 1973.

Gli zii e cugini Tina, Rosa e Cesare si uniscono al dolore della famiglia Pelazza e Valiero per la perdita della cara

**Lidia Valiero in Pelazza**
— Cuorgnè, 8 settembre 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Augusta Orecchia in Lastrego**

Lo annunciano addolorati il marito Ettore, la figlia Cristina col marito Francesco Testa, sorelle, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 corr. mese alle ore 10 in Castello d'Annone, Asti. Un ringraziamento particolare alla cugina Lena Rabagliati che tanto amorevolmente l'ha assistita.
— Genova, 7 settembre 1973.

Enrico ed Eraldo Lastrego, unitamente alle rispettive famiglie, partecipano e si uniscono al dolore del fratello Ettore e della nipote Cristina per la perdita della cara AUGUSTA.

Le sorelle Lina ed Ernesta annunciano con grande dolore la scomparsa della cara AUGUSTA e sono vicine con affetto ad Ettore e Cristina.

I nipoti, cugini e parenti tutti partecipano al dolore del caro Ettore, Cristina e Francesco per la scomparsa dell'indimenticabile AUGUSTA.

Rosi Simoncelli
Piero Ferrari
Bruno Marlaldo
Giovanni Mancardi
Angelo Valenza
Gino Gerrè
Lena Valentino
partecipano al dolore del signor Ettore Lastrego per la perdita della moglie AUGUSTA.

E' mancata ai suoi cari che tanto l'amavano

**Emilia Giribaldi**

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con infinito dolore Elena Mariangeli Fabre che l'ebbe cara come una figlia, la sorella Mariuccia col marito Gino Bagliogino, Giuseppina, Nicla, la figlioccia Flavia con consorti, nipoti, cugini. Un grazie riconoscente per Ivanka Robek che affettuosamente l'assisteva.
— Torino, 7 settembre 1973.

Si uniscono al dolore delle amiche Elena e Mariuccia:
Iolanda Barra
Fallella Bergarino e famiglia
Nanna e Cesare Tavella
Anna e Nino Fosio
Gina e Peter Hübner
Ester Squillario
Gabriella e Guido Gentile
Magda e Claudio Vasio
Clotilde e Oreste Ceresi
famiglia Chiesa.

Cristianamente e prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Luciana Vaghi in Ferrando**

anni 39

Ne danno dolorosa partecipazione il marito Mario con le piccole adorate Donatella e Rossella, la mamma, la sorella Bianca, il fratello Sergio, i suoceri, cugini, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà domenica 9 corr. alle ore 9,30 dalla clinica San Camillo (strada Santa Margherita 136) per Mirabello Monferrato, ove alle ore 11 seguiranno i funerali e la tumulazione. Un grazie particolare al prof. Giorgio Valobra, medici, suore e personale della clinica per le premurose assistenze.
— Torino, 7 settembre 1973.

Il Consiglio di Presidenza e gli Amici dell'A.P.A.T. partecipano vivamente al dolore del consigliere Mario Ferrando per la scomparsa della sua adorata CONSORTE.

Il padrino Ezio Volpi partecipa commosso al dolore di Donatella Ferrando per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Improvvisamente è mancato

**Giovanni Gerbalena**

anni 73

Lo annunciano la moglie Margherita Badellino, la figlia Franca e il marito Guido Magnani con Cristina; il figlio Piero e la moglie Vittoria Azzaroli con Silvia e Pierpaolo, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali domenica 9 corrente ore 10,15 da via Ventimiglia 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvio Alfredo Zavatero**

anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina Taldo, le figlie Carla e Franca, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Zaccarelli per le assidue cure prestate. Funerale domenica 9 ore 8,45 partendo dall'abitazione via Verbano 5.
— Torino, 7 settembre 1973.

Le famiglie Falleri e Serafino vivamente partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico SILVIO.

E' mancato

**Illuminato Riccardi**

Affranti annunciano: la moglie, sorella, cognati, nipoti, il figlioccio Minervino. Funerali oggi sabato ore 16 da via Moretta 12.
— Torino, 7 settembre 1973.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio di

**Giovanni Antonio Comisso**

pubblicato il 7 corr. leggasi parrocchia San Francesco.
— Venaria, 8 settembre 1973.

Riccardo e Carmelina Sereno partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**cav. Guido Giustetti**
— Torino, 7 settembre 1973.

L'Associated Engineering Italy prende viva parte al lutto del proprio amministratore delegato ing. Lodovico Raggi per la perdita del padre signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Associated Engineering Italy partecipano al cordoglio per la scomparsa del signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Associated Engineering France partecipano al cordoglio per la scomparsa del signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

Il Gruppo Associated Engineering e l'Associated Engineering International Limited di Leamington S.p.A. partecipano al lutto dell'ing. Lodovico Raggi per la perdita del padre signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

Partecipano con dolore al lutto che ha colpito l'ing. L. Raggi i Dirigenti e Collaboratori della AE Italy:
L. Brent e famiglia
E. Cirio e famiglia
L. Covini e famiglia
M. Ferrapetti e famiglia
F. Ferrero e famiglia
A. Fiocchi e famiglia
G. Fimore e famiglia
J. S. Fraolo e famiglia
G. Gaddi e famiglia
R. Gerevaglia e famiglia
R. Gobbi e famiglia
P. Ignoro e famiglia
M. Kalk e famiglia
G. Lazzaroni e famiglia
R. Lorenzini e famiglia
B. Maldi e famiglia
U. Manara e famiglia
O. Malnasi e famiglia
G. Meglia e famiglia
P. Ogliotti e famiglia
L. Pirro e famiglia
G. Revello e famiglia
A. Sandionigi e famiglia
P.G. Swaine e famiglia
A. Tinti e famiglia
I. Tomopoulos e famiglia
F. Vaglio e famiglia.

Mosele e Renata Kalk prendono parte al dolore della famiglia Raggi per la scomparsa del signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

Dani e Liliana Tomopoulos sono vicini nel dolore dell'ing. Raggi e della sua famiglia per la scomparsa del padre signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

Roberto e Giovanna Gerevaglia partecipano con profondo dolore al lutto dell'ing. L. Raggi per la scomparsa del padre signor

**Giovanni Raggi**
— Milano, 7 settembre 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Marco Zannin**

Ne danno l'annuncio i figli Luigi, Romano, Teresa; fratelli, sorelle, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 settembre alle ore 16,30 ospedale di Aosta.
— Aosta, 7 settembre 1973.

Ettore Ferrero e famiglia si unisce al dolore della famiglia Zannin per la dipartita del PAPA'.

L'Acciaieria Ferrero S.p.A., la Siderurgica Settimo S.p.A., la Metallurgica Piemontese s.n.c. sono vicine al dolore del geometra Luigi Zannin per la dipartita del PAPA'.

Impiegati, Operai dell'Acciaieria Ferrero partecipano al dolore del direttore geom. Luigi Zannin.

Operai, impiegati e Maestranze tutte della Siderurgica Settimo S.p.A. si associano al lutto del direttore geom. Luigi Zannin.

Tiziano Fassio e famiglia si associano al lutto del geom. Zannin per la scomparsa del PAPA'.

Sergio Bocchio si unisce al lutto del geom. Luigi Zannin per la scomparsa del PAPA'.

Si associano al dolore:
Francesco Ferrero
Franco e Franca De Rossa
Lella e Luigi Ferrero
Filomena e Franco Martino
famiglia Barocco
Ezio e Liliana Barbero
Costantino Canale
Gino Castagneri
Pier Giorgio Paolucci
Piero Giorcelli
famiglia Amico di Meane
Gemma e Luigi Capra.

Partecipano al lutto del geometra Luigi Zannin le ditte: Cogedil, Barbero, Bollo, Gasco, Gabelli, Dalmaglio, Giacomone, Gasparotto, Valfiori, Marchetti, Morelli, Cep Viastri, Arquà, La Colla, Fonditi Salvoni.

Dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lina Cassaco ved. Giachetti**

di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio la figlia: Gelde con il marito avv. Ugo Ferraggerl, Sandra con il marito dott. Giuseppe Perreggia, i nipoti Paolo, Vittoria, Sandra con il marito ing. Paolo Ladet. I funerali avranno luogo sabato 8 c.m. alle ore 15,30 partendo da Montemaldeno per la parrocchia di Serravalle. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carbonara Scrivia, dove sarà tumulata.
— Tortona, 7 settembre 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Guido Depaoli**

anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio la moglie Angiolina, la figlia Rosalba, genero, sorelle, cognati, nipoti. Funerali domenica ore 8,45 parrocchia Madonna di Campagna (succursale via Stradella 203). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Brusi.
— Torino, 7 settembre 1973.

E' mancata

**Carolina Moschino in Demichelis**

Danno il triste annuncio il marito Mario, la figlia Bianca, il genero Sergio Bevenuto, fratelli, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 ospedale Molinette.
— Torino, 8 settembre 1973.

E' mancata

**Anita Prochietto in Bernardi**

L'annunciano: marito, figlia, mamma, fratello, suocera e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10 in via Carpaneto 21, S. Raffaele Cimena.
— San Raffaele Cimena, 7 settembre 1973.

E' mancata

**Rachelina Mandrile in Tamiatto**

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Edoardo, Giuseppe, Adriana, Franca Bonfiglioli e i pronipoti Marialla, Mauro e Alberto. Funerali oggi ore 16 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 8 settembre 1973.

E' cristianamente mancato

**Sebastiano Bertolino**

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Ida, la figlia Laura ed Amedeo, i fratelli Mario e Don Guido, cognate, nipoti e cugini. Funerali sabato 8 ore 14,30 da ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pinerolo.
— Torino, 7 settembre 1973.

E' mancato

**Carlo Gherardi**

ex combattente

L'annunciano la moglie, fratello, cognata, zie e cugini. I funerali avranno luogo oggi 8 c.m. alle ore 10 parrocchia S. G. Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Borsato**

appuntato collocato di Pubblica Sicurezza

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 8 settembre 1973.

# ANNUNCI ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 14)

**OFFICINA** meccanica cerca tornitori e fresatori. Telefonare 363.3358 La Loggia.
**GASTRONOMO** banconiere cercasi. Telefonare 333.632.

**PELLICCERIA** cerca signorina 16-18enne pratica cucito. Telefonare 557.849.
**RAFFINAZIONE** metalli cerca operai pratici forno rotativo. Telefonare 783.230.
**RETTIFICATORE** seconda categoria cercasi. Telefonare 347.003 Borgaretto.
**SALDATORE** elettrico anche filo continuo e operaio addetto macchine presse e piegatrici cercasi. Telefonare ore ufficio 343.404.
**SBAVATORI** ghisa cercansi strada del Drosso 132 To. Telefonare 343.113 ore ufficio.
**SERIA** ditta assume decoratore serigrafico. Telefonare ore ufficio 304.877.
**TAPPEZZIERI** abilissimi cercasi per avviata fabbrica salotti. Telefono 488.931.
**TIPOGRAFIA** cerca impressore tipografo ottimo trattamento. Presentarsi via San Paolo 41, Torino.

### commessi, baristi

### impiegati

### dirigenti

## 8 Piazzisti, rappresentanti

## 10 Prestazioni professionali, consulenze

## 11 Personale domestico, portinai, baby sitter

### offerte

**PORTINERIA** piccolo stabile assumerei coppia senza figli referenziata, marito pratico giardinaggio moglie pulizie. Telefonare 541.484.
**SIGNORINA** referenziata per bambini 2-3 anni cercasi. Tel. 870.884.

**Novità all'Istituto Maffei**

*Dal prossimo ottobre accanto agli altri corsi superiori (Ragionieri e Geometri) nella sede di via Maria Vittoria 17 vi sarà anche il Liceo Scientifico. L'organizzazione è quella consueta dell'Istituto Maffei che molti ben conoscono. Per informazioni telefonare ai nn. 545.434 555.151 - 544.259.*

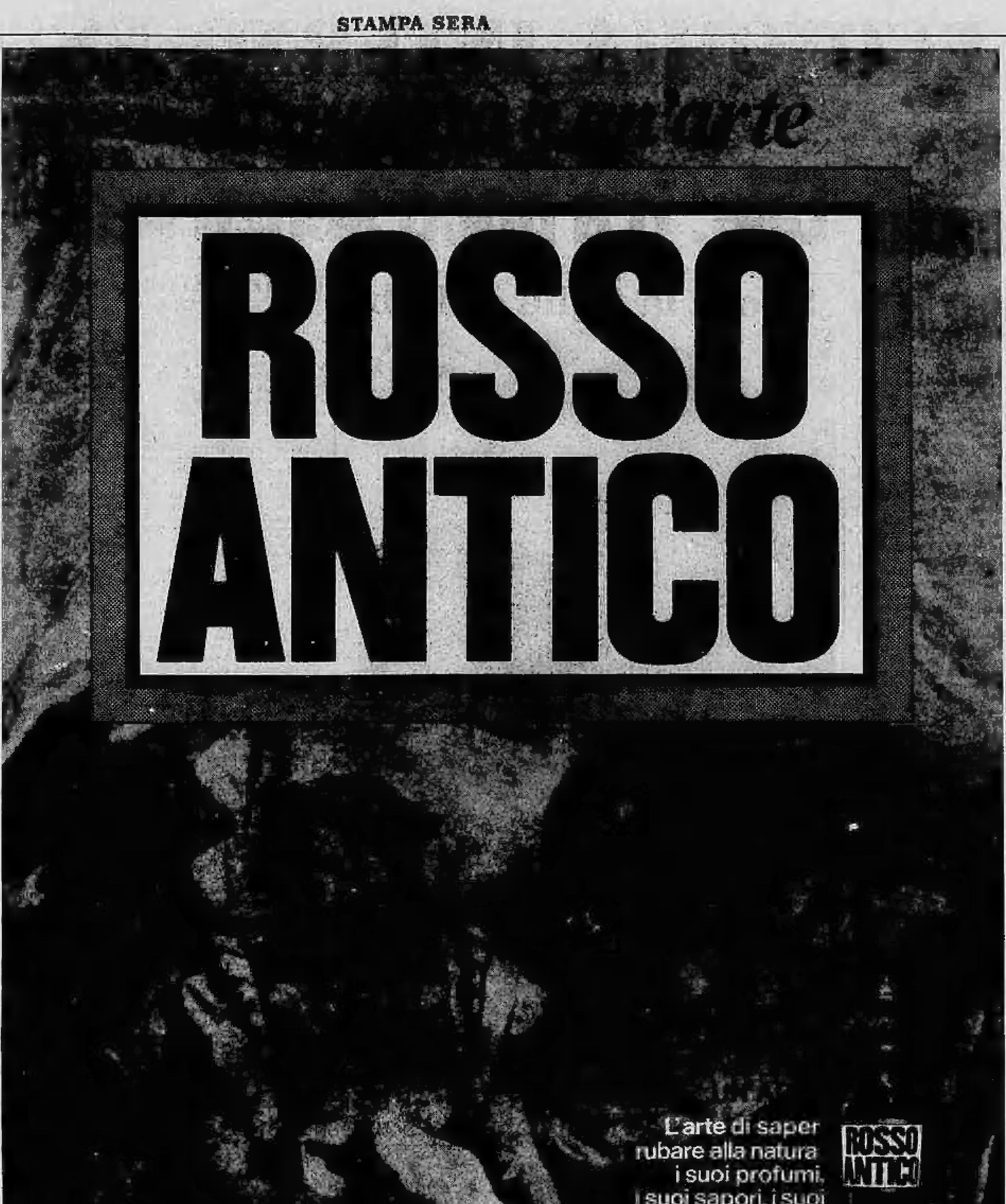
## 12 Scambi alla pari

## 13 Autonoleggi e trasporti

## 15 Auto acquisto e vendita

## 16 Motocicli

## 18 Case e alloggi, acquisto




## 19 Case e alloggi, vendita

## 20 Alloggi domanda affitto

## 21 Alloggi offerta affitto

## 22 Trasiochi magazzinaggi, custodia

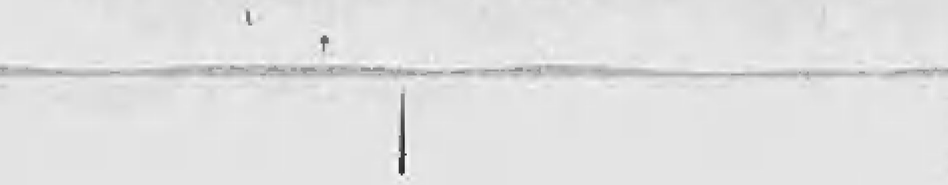
## 23 Camere mobiliate, pensioni

## 24 Mobili arredamento

## 25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

## 26 Igiene, terapie, massaggi

## 30 Scuole e istituti




## 31 Lezioni, traduzioni

## 32 Annunci personali

## 36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

## 38 Animali e veterinaria

## 42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

## 45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

## 46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

## 47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

## 49 Informazioni

## 50 Smarrimenti

## 52 Varie

**INFORMITALIA**
Controlli, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107
Tel. 511.034 - 538.683 - TORINO

**Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree**
Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10-12 - Telefono 54.56.66